Anno 107 Numero 221

Sabato 4 Ottobre 1975

Charlie Il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

TEMPO

Charlie Il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

ULTIMISSIMA

STAMPA SERA

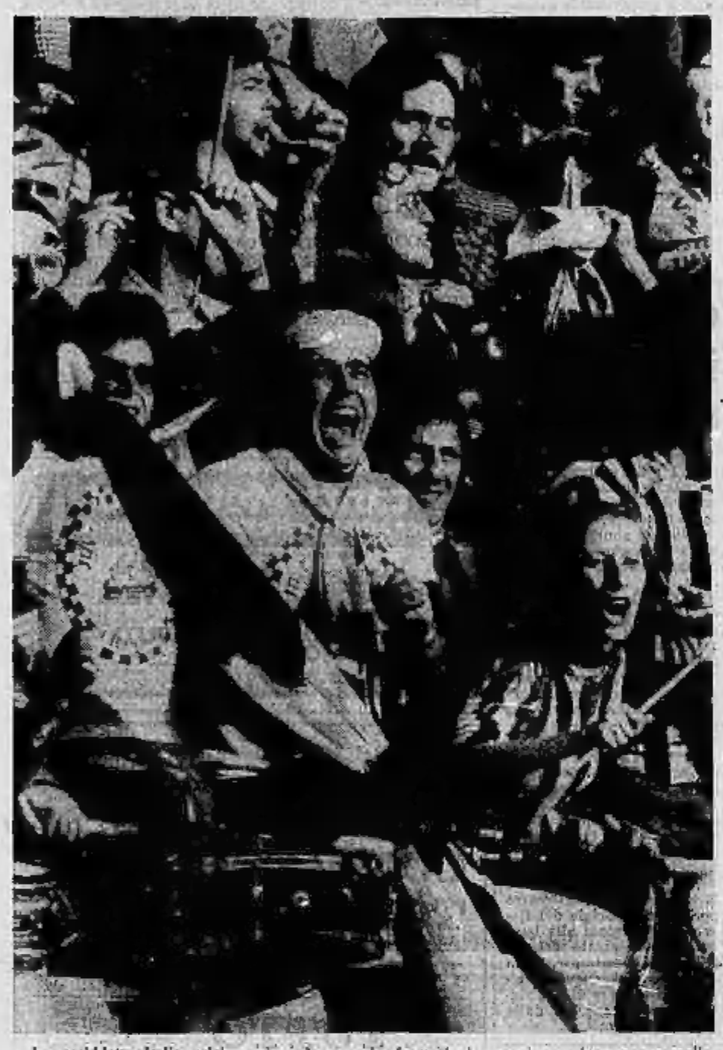
SABATO DOMENICA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

PARTE IL CAMPIONATO DI SERIE A

Domani calcio

Nell'interno: un inserto tabloid da conservare



La cosiddetta Italia calcistica si alza domani in piedi per salutare il grande campionato di calcio, questo lungo romanzo sportivo d'appendice che abbraccia l'arco di tre stagioni ma che vive per otto mesi nel clima caldissimo della passione, in un vecchio ma sempre nuovo gioco di speranza, d'illusioni e delusioni, di gioia e disperazione. Gli schemi sono sempre gli stessi: uno scudetto che è preda per pochi cacciatori; una retrocessione da scongiurare nella cui lotta vengono di solito coinvolte una decina di squadre.

Eppure su questa bella «favola» che si rinnova, lunghe ombre si stendono minacciose. Alcune sono antiche e quasi incancellabili dalle cronache, altre sono sopraggiunte rapide e probabilmente sono anche le più minacciose. Gli uomini del calcio le hanno avvistate e le temono assai più intensamente che non la crisi tecnica che si esprime nella sconcertante mediocrità della Nazionale, nel gioco che non avvince né entusiasma, nell'avarizia di gol che contraddistingue — e non è male d'oggi — la maggior parte delle squadre.

La violenza è già entrata negli stadi: le tensioni sociali, che agitano la nostra società, potrebbero esasperarla. La grave malattia economica del paese potrebbe ripercuotersi, con gravi conseguenze, sulla vita finanziaria dei clubs calcistici. Gli incassi ottenuti mercoledì scorso nei sei stadi dove le formazioni italiane hanno disputato le partite delle Coppe europee non debbono trarre in inganno: i duecento milioni di una serata non possono ripetersi tutte le domeniche, in campionato. Gli stessi denari incassati nella vendita degli abbonamenti non illudono i responsabili delle società: garantiscono, dicono, le spese di gestione per qualche mese, poi chi dovrà sopravvivere con gli apporti finanziari delle partite avrà vita agitata e difficile. Il calcio attira i milioni ma altrettanto facilmente li disperde.

La composizione del quadro del nuovo campionato non è sostanzialmente diversa rispetto a quella dello scorso anno. Qualche società ha speso molto per rafforzare le proprie formazioni ma il successo da stabilire se i due miliardi pagati dal Napoli per Savoldi diano una adeguata contropartita di gol e di rendimento della squadra napoletana. Altre hanno puntato nei giovani (pochi, e non sempre quelli buoni), altre su clamorosi ritorni (quello di Rivera in veste di pantalone-giocatore), altri ancora sulla intraprendenza di freschi allenatori.

Si è detto spesso che il calcio italiano si è livellato su di un asso di mediocrità: al di sopra di questa pochezza tecnica si elevano tuttavia quelle squadre che daranno vita alla lunga battaglia per lo scudetto. La Juventus riparte, sedicesimo scudetto sul petto, nel ruolo di favorita: la squadra da battere in ogni occasione per orgoglio, gusto di una congeniale «rivincita», per frenarne la corsa al titolo. Il Torino rifiuta la parte del grande protagonista ma sta preparandosi ad assumerla poichè la potenziale tecnico e morale per acquistare una mentalità di squadra vincente. C'è da cancellare un passato di amarezze, un primato cittadino da affermare. Oggi, giorno avanti al campionato, tutti hanno qualcosa da rivendicare; domani sera, per molte protagoniste e comprimarie di questo nuovo torneo, già comincerà la litania dei rimpianti.

Fulvio Cinti

(Gli altri servizi, di Bruno Bernardi, Beppe Bracco, Franco Costa, Giorgio Gandolfi nel tabloid).

Le tariffe dopo i preannunciati aumenti

RISCALDAMENTO TUTTO DA RIFARE

Quali conseguenze sulle spese del servizio e di condominio Situazione più critica al Nord

Inquilini e condomini a Torino e nelle altre città del Nord hanno già firmato il nuovo contratto di riscaldamento per l'imminente stagione. Ma fino a quando saranno valide queste tariffe? Non abbiamo fatto i calcoli con i produttori di petrolio, con l'andamento del dollaro, con i rincari annunciati dal ministro Donat-Cattin che mercoledì presenterà al Parlamento il piano dei ritocchi.

Quali saranno le conseguenze dell'imminente aumento del prezzo del gasolio da riscaldamento (si parla di 15 lire al litro) sui costi dei condomini e sul mercato edilizio in generale? Abbiamo chiesto in proposito il punto di vista di Giandomenico Annesanti, presidente dell'Aiaci (Associazione italiana amministratori di condomini e immobili), organizzazione aderente alla Confedilizia.

Ecco quanto ci ha detto Annesanti: «La notizia che nei prossimi giorni verrà operato un altro aumento del prezzo del gasolio, comunicata ieri sera dal ministro Donat-Cattin, non può non destare preoccupata perplessità per l'enorme aggravio che tale aumento comporterà nella gestione riscaldamento degli stabili urbani, già oberati da tanti e tanti balzelli. Giova ricordare che il costo del gasolio per riscaldamento è passato nel giro di poco più di un anno da 28 lire al litro alle attuali 60, portando la gestione invernale di uno stabile medio da circa 1 milione di lire a quasi tre milioni. E' chiaro che questo nuovo aumento (si parla del 15-20 per cento) comportando un così rilevante aggravio costringerà molti stabili a ridurre le ore e le giornate di erogazione del calore con conseguenze sempre più gravi per l'abitabilità nelle zone più fredde del territorio nazionale.

«Una riduzione di orari — continua il presidente dell'Aiaci — fu già largamente adottata nella scorsa stagione: nella prossima saremo costretti a contrarre ulteriormente il periodo in cui le centrali termiche resteranno in funzione. Le conseguenze di tale provvedimento sono chiaramente evidenti: da una parte la contrazione di un servizio essenziale per la vita di tutti i giorni e dall'altra l'aumento di un costo che comunque si farà pesantemente sentire nonostante tutte le economie che si potranno escogitare. Non va in ultimo nascosto che un altro aumento di costo di un servizio condominiale già di per sé molto oneroso e che si aggiungerà a tutti gli altri aumenti recentemente verificatisi (paga del portiere o del pulitore, acqua, luce, telefono, manutenzione generale) non potrà non avere ripercussioni notevoli sul mercato edilizio.

«Riteniamo — conclude Annesanti — che la già scarsa propensione all'investimento immobiliare causata dalle note limitazioni nell'uso e nella disponibilità del proprio alloggio conseguente alle numerose e susseguenti leggi vincolistiche, subirà una ulteriore contrazione per questo aumento di una spesa per gran parte irrinunciabile. Quali rappresentanti di una categoria — gli amministratori di condomini e immobili — che vivono ed operano in diuturno contatto con i problemi riguardanti la casa, dobbiamo manifestare la nostra preoccupata perplessità per provvedimenti che una diversa e più ragionevole politica avrebbe potuto già da molto limitare nelle conseguenze e negli effetti oggi scaricati su un basilare settore dell'economia nazionale — quello del risparmio edilizio — già seriamente compromesso».

c. a.

TRENI: SCIOPERO SULLA TORINO-MODANE

Il servizio alla pagina 5

PER L'EMANUEL STA PER RISOLVERSI LA LUNGA VERTENZA

Intervista al Presidente della Regione Piemonte Aldo Viglione - "Un piano di 4 miliardi e mezzo" Le rinunce Montedison

Servizio di Ernesto Gaglione a pag. 3

IL PROF. BARNARD DICHIARA

Il cuore non s'ammala con sigarette e pranzi

Chicago, 4 ottobre.

Christian Barnard, il chirurgo che effettuò il primo trapianto di cuore della storia quasi otto anni fa, ha dichiarato ieri che le cardiopatie hanno soprattutto una causa ereditaria. Attribuirle al fumo o ad un eccesso nel mangiare è esagerato.

Naturalmente qualsiasi eccesso è dannoso, ma coloro che attribuiscono le malattie di cuore all'obesità, agli alti livelli di colesterolo e al vizio del fumo parlano a vanvera; in realtà — sostiene Barnard — sulla vera natura delle malattie di cuore ne sappiamo ben poco.

Il chirurgo ha detto in una conferenza stampa che l'eccesso nel mangiare e nel fumo possono essere fattori che contribuiscono all'insorgere della malattia, ma non ne sono certamente la causa principale.

Barnard, che ha finora eseguito 14 trapianti di cuore, si trova negli Stati Uniti per una visita di una settimana.

(Associated Press)

E il governo vuole aumentarla

ABBIAMO LA BENZINA PIU' CARA D'EUROPA

PAESE CEE	Benzina super	Gasolio auto	Gasolio riscaldamento
ITALIA	300	141	79,73
BELGIO	247,98	164,23	95,84
FRANCIA	279,20	176,98	92,30
GERMANIA	239,31	223,69	88,36
GRAN BRETAGNA	218,04	169,73	69,36
OLANDA	259,32	141,79	92

La tabella mostra i prezzi al pubblico, tasse comprese, per ogni litro di benzina super, gasolio per autotrazione e gasolio per riscaldamento venduti in sei Paesi della Comunità economica europea. Le quotazioni sono in lire e tengono conto della situazione rilevata dall'Ufficio italiano cambi il 1° ottobre scorso. La benzina italiana è la più cara d'Europa. E non solo d'Europa.

Un confronto con una lunga serie di Paesi dimostra che il carburante costerebbe in Italia ha un prezzo elevatissimo. Ma per restare al paragone documentato dalla tabella si può aggiungere che un ulteriore beneficio per gli automobilisti degli altri Paesi deriva dalla capacità d'acquisto locale. La lira, rispetto alle principali valute Cee, è attualmente deprezzata del 24 per cento rispetto alle quotazioni del 9 febbraio 1973 ultimo giorno di sostegno ufficiale. Questo significa che le altre monete sono molto più forti della nostra. Di conseguenza chi le possiede, cioè i tedeschi, i francesi, i belgi, gli olandesi, gli scandinavi, eccetera possono contare — a parità di prezzi — su una capacità di spesa molto più consistente di quella che è attualmente nelle mani dei lavoratori italiani. Tutto questo pesa, naturalmente, sulla composizione dei redditi personali: i lavoratori dell'Europa centrale e quelli delle regioni del Nord stanno meglio dei nostri operai e l'acquisto della benzina incide di meno sulle loro tasche, rispetto al contenuto pieno di un lavoratore italiano. Aumentare il prezzo della benzina, come il governo sembra intenzionato a fare cedendo alle pressioni dei petrolieri, vorrebbe dire esporre i lavoratori italiani ad un brutale trattamento. Diverso il discorso sui prezzi del gasolio per auto e di quello per il riscaldamento. Nel primo caso il prezzo più basso praticato in Italia se da un lato non aggrava di più i conti dell'autotrasporto (la cui crisi è la testimonianza delle difficoltà in cui si trova l'economia e l'attività edilizia in particolare), dall'altro premia i moltissimi che utilizzano costose auto di fabbricazione straniera fornite di motore diesel.

Per restaurare una chiesa nel Texas

Sophia Loren regala rubini ad un parroco

Llano (Texas), 4 ottobre.

Sophia Loren ha donato cinque anelli con 37 rubini alla chiesetta cattolica della Santa Trinità di Llano, una cittadina rurale del Texas.

Il dono si ricollega ad una campagna per la raccolta di fondi destinati a restaurare la chiesa. Il parroco della Santa Trinità, Anthony Gossens, e Sophia Loren erano in corrispondenza da anni, ma si sono incontrati per la prima volta a Roma soltanto l'estate scorsa. L'attrice voleva far qualcosa per la chiesa ed il parroco non aveva mai precisato in quale modo Sophia Loren potesse rendersi utile. Poi, improvvisamente, il «regalo». I cinque anelli, il cui valore non è stato rivelato, sono arrivati al sacerdote alcuni giorni fa.

(A. P.)

Parla la ragazza della tragica orgia romana

VOLEVANO SEVIZIARMI MA IO NON HO CEDUTO

Donatella Colasanti: "Mi sono difesa con tutte le mie forze dai teppisti fascisti"

Roma, 4 ottobre.

In una clinica romana, in una camera: una madre stremata, una ragazza ferita: la superstite della tragica orgia al Circeo.

«No, io no. Dai me, non ci sono riusciti». Donatella Colasanti, la sopravvissuta al massacro, inabile di non essere stata violentata. Sua madre, Maria Marinelli, conferma: «E' vergine. Le hanno fatto la visita e i dottori me l'hanno detto. Mia figlia è sana».

Donatella appare sorpresa. Si concentra, le guance mostrano un moto di pianto represso. «Ma — si chiede — quando può essere successo?». Non ricorda, non ha visto. Lei era presa di mira da Angelo Izzo, che si faceva spalleggiare da Gianni Guido.

E Rosaria? Dov'era? Ora qualcosa le viene alla mente. Dice: «Deve essere stato Jacques, cioè Andrea Ghira, quando se l'è portata in camera e io sono rimasta nel bagno. Forse Rosaria, che aveva paura di morire (mi stava, infatti, sempre addosso piangendo e pregando) trovatasi sola con lui, ha ceduto credendo di salvarsi. Chissà. Jacques, ci aveva provato anche con me. Ma gentilmente e senza minacciarmi. "Se non vuoi però, lasciamo perdere", aveva aggiunto e perciò mi è sembrato un buono. Si vede che, invece, non era il suo tipo. Le piaceva di più Rosaria».

A sentire Donatella, Andrea Ghira (alias Jacques) doveva essere, del tre, l'unico capace di sostenere senza ricorrere alla violenza. Gli altri due (Gianni Guido, e sopratutto Angelo Izzo) non erano del tutto «a posto». «Angelo — dice Donatella — si arrovellava su di me nel tentativo di eccitarsi, ma si vedeva (erano tutti nudi) che nemmeno la mia frenetica reazione riusciva a smuoverlo. Gianni, invece, si eccitava; ma, o per non mettere in imbarazzo l'amico o perché non gli piacevo non veniva al sodo e mi lasciava stare.

Roma. Donatella Colasanti è ancora in ospedale

Io però queste cose le pensavo non le capivo. Quel che mi preoccupava, era di uscire viva e salva da quell'inferno. E mi aggrappavo a tutto, difendendomi con tutte le forze. Ho chiesto anche aiuto a Jacques, a un certo punto, quando me la son vista brutta».

E lui, cos'ha fatto? «Jacques ci teneva a passare per il capo e non esitava a dare ordini. Lasciatela stare — diceva — e gli altri stavano buoni. Ma poi, lui si allontanava e quelli ricominciavano daccapo. Ripeto, senza però venire mai al sodo. Forse, erano dei maniaci, dei sadici che godevano soltanto a vedermi soffrire».

Donatella, anche se non sembra dall'apparenza, ha ancora molta pebbia nella testa. Non riesce a dare una cronologia ai fatti, di cui è stata protagonista. Ogni tanto si contraddice. Poi, si corregge. Ma, su un punto, non ha dubbi: i tre mostri non sono riusciti a violentarla. «Da questo punto di vista — insiste — sono tranquilla. Anche se mi fanno la visita, non troveranno niente». Evidentemente, non sa che i ginecologi del Policlinico — come ha detto la madre — hanno già fatto il loro lavoro. «Ma, poi, figuriamoci — interviene la signora Colasanti — quella lì si sarebbe fatta uccidere, anziché cedere. Pensi che, quando qualche ragazzo cercava di volersi comportare in un certo modo, lei lo scaricava all'istante, anche se le piaceva. E' una ragazza fatta così».

Donatella, insomma, non avrebbe ceduto nemmeno sotto la minaccia della pistola che Gianni Guido aveva sempre in mano e quando Angelo le si avventava addosso, lui appoggiava l'aggressione puntandole la canna alla tempia.

Tutto ciò accadeva martedì ed era l'antefatto del delitto: Rosaria Lopez chiusa in una camera con Andrea Ghira; Donatella Colasanti, prigioniera nel bagno, a difendersi come poteva, urlando che la lasciassero in pace e che non facessero del male nemmeno a Rosaria.

Ma «quelli, niente — proseguì la ragazza. Continuavano a infierire su di me e si divertivano un mondo». Poi, sono cominciate le sevizie. Il calcio della pistola sulla testa, un pugno che la stende a terra e lei che, riuscita a portarsi fuori dal bagno, afferra il telefono riuscendo a formare il «113».

Ecco un particolare del tutto nuovo. «Sì — conferma Donatella — ho chiamato il "113" e ho detto: "Correte, mi stanno uccidendo in una villa di Lavinio". A quel punto, non connettevo più. Ero convinta di essere a Lavinio, come ci avevano detto al principio. La polizia, quindi, anche se ha fatto delle ricerche, era fuori strada e poi quelli, come si sono accorti che avevo il telefono in mano, sono corsi a strapparmelo e hanno fatto un altro numero riattaccando subito, però».

r. s.

I sadici aggressori

■ GHIRA Andrea, 22 anni, studente universitario, arrestato il 30 ottobre del '73 e rinchiuso a Rebibbia sotto l'accusa di aver commesso:

1) Rapina aggravata: bottino pistole da collezione, preziosi, vaselame, una somma in contanti, in danno dell'Industriale Marzano abitante in via Panama.
2) Violazione aggravata di domicilio.
3) Lesioni personali volontarie.
4) Porto abusivo d'arma da guerra.
5) Ricettazione di auto rubata.
6) Furto aggravato di automobili.
7) Sostituzione di persona (si spacciava per Paul Simone e sotto questo nome tentò una truffa).

Andrea, che ha frequentato con successo il San Leone Magno, è figlio di un ricco industriale che è stato anche una gloria sportiva olimpionica nella squadra nazionale di pallanuoto ai giochi di Melbourne.

■ IZZO Angelo, 20 anni, figlio di un ingegnere edile. Ex allievo del San Leone Magno ex studente di medicina. Considerato un provocatore politico di destra, ma da altri un cattolico integralista (collabora alla rivista «Oasis» del San Leone Magno) accusato di aver usato sevizie e violenza sessuale su Anna Maria Biasetti il 2 marzo del '74 a Monteporzio e per questo condannato a una pena detentiva.

Accusato di aver usato libidine e violenza sessuale in danno di Rina Catini, il 5 novembre del '74 assieme a Giampiero Parboni, studente universitario e neofascista «picchiatore» e Gianluca Sommo, pure lui studente universitario e ultras di destra.

Riconosciuti dagli amici di Cristina i rapitori

"Ma la prova è stata inquinata,,

DALL'INVIATO

Salazzo, 4 ottobre.

Emanuela Luisari e Carlo Galli, gli amici di Cristina Mazzotti che erano con lei la notte in cui fu rapita (erano passati ormai tre mesi) hanno riconosciuto con sicurezza due dei banditi che parteciparono al sequestro.

I due giovani, piuttosto emozionati, sono stati ieri nel carcere di Vercelli e in quello di Saluzzo, per guardare in faccia, dallo spioncino delle celle di isolamento, Francesco Gaetano e Giuseppe Milan. Con loro c'erano l'avvocato di parte civile Graziano Masselli, il giudice istruttore dottor Roggero, il sostituto procuratore Parola e gli avvocati Cocco e Minola di Novara, difensori rispettivamente del Gaetano e del Milan. In ciascuna delle celle erano allineati e sorvegliati in compagnia di altre due persone con analoghe caratteristiche somatiche.

Entrambi gli accusati continuano a protestarsi innocenti. Il Gaetano, calabrese della «n'drangheta» di Gioiosa Lido, ha prodotto a sostegno del suo alibi un documento di residenza, che avrebbe ritirato in Comune lo stesso giorno del rapimento. Sottolineiamo che Gaetano è calabrese di Gioiosa Lido, perché quando la «Mobile» di Novara andò a prendere in Calabria Antonio Giacobbe, anche questi aveva un alibi «di ferro»: era ricoverato in un ospedale psichiatrico di Girifalco. Per tirare fuori la verità (il Giacobbe poteva uscire quando voleva dall'ospedale), il magistrato dovette arrestare per 24 ore l'infermiere che aveva compilato il brogliaccio delle presenze e che era di Borgia, non a caso un feudo dei Giacobbe.

Un altro particolare curioso»: uno degli avvocati del gruppo calabrese è stato assolto per insufficienza di prove proprio sull'accusa di sequestro di persona.

A dire comunque quanto valore abbiano alibi e riconoscimenti ai fini processuali è indicativa la dichiarazione rilasciata «a caldo» dall'avvocato Minola: «La ricognizione di persona (una volta si chiamava confronto all'americana, n.d.r.) è una delle prove più incerte, specialmente in casi come questi quando ci sono state molte foto sui giornali. Teoricamente sarebbe una prova perfetta, ma considerando tutta l'inquinamento precedente diventa una prova da prendersi con le molle».

m. b.

Confermato il confino a Bozano

Genova, 4 ottobre.

(g. b.) La seconda sezione penale della Corte d'appello di Genova ha confermato la sorveglianza speciale (cinque anni) con obbligo di soggiorno all'isola Asinara per Lorenzo Bozano.

Contro la decisione del tribunale, il difensore di Bozano, avv. Gramatica, aveva interposto appello nel luglio scorso indicando i motivi di illegittimità costituzionale oltre che di merito (pretesa mancanza di pericolosità sociale del Bozano).

La corte d'appello, presieduta dal dott. Aldobelli, dopo aver respinto con motivazioni di carattere giuridico la tesi dell'incostituzionalità della legge Reale sull'ordine pubblico, è poi passata ad esaminare il merito del ricorso e ha rilevato che la particolare pericolosità sociale del Bozano (che è stata alla base del provvedimento del tribunale) è desumibile da un complesso di elementi riguardanti la sua disposizione a delinquere fin dalla prima giovinezza.

ho duecentomila amici

Sono 200.000 le persone che si servono del Servizio Vendita Diretta delle Mondadori, 200.000 amici miei. Amici, perché offro libri utili, spesso indispensabili; perché prezzi e condizioni di vendita sono chiari e convenienti; perché consiglio e non insisto.

vuoi lavorare con noi?

Spedisci un breve curriculum al SERVIZIO VENDITE DIRETTE MONDADORI Casella Postale 1924 - 20100 Milano

tanti 'Methodo' per affermarsi professionalmente.

INGLESE. FRANCESE. TEDESCO. SPAGNOLO. RUSSO.

SEGRETARIE. STENODATTILO. PAGHE E CONTRIBUTI.

Corsi Diurni, Pomeridiani e Serali di

IstM Istituto Methodo Centri in Torino: Via G. Bonelli 37 - tel. 54.05.05 / 54.05.07 Via S. Donato 6 - Tel. 65.44.41

Dal 27 settembre al 12 ottobre

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

Piazza Vittorio Veneto

TUTTO PER LA CASA

a prezzi di assoluta convenienza

Tutte le novità in anteprima

Prima di decidere i vostri acquisti visitate la Fiera

INGRESSO LIBERO

VALCER

VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a TORINO - TEL. 544.789

per rinnovo completo locali

VENDITA TOTALE

CARTELLE SCUOLA - VALIGIE - BAULI - OMBRELLI BORSE - ARTICOLI REGALO, ECC...

Sconto reale dal 20% al 50%

CHE TEMPO FARÀ

Roma, 4 ottobre.

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: le perturbazione in prossimità del versante italiano dall'arco alpino si muove verso Sud-Est tendendo ad influenzare le condizioni del tempo sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche.

Tempo previsto: sulle regioni nord orientali e su quelle centrali adriatiche ad una sensa nuvolosità iniziale seguirà una intensificazione delle coperture dal cielo con brevi precipitazioni. Sulle rimanenti regioni in prevalenza sereno ma con tendenza, durante le ore più calde, a sviluppo di nubi cumuliformi e possibilità di isolati temporali nelle zone interne.

Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni nord orientali e su quelle centrali adriatiche, senza notevoli variazioni altrove.

(Ansa)

In Italia e all'estero

Alghero	15	26	Milano	11	25
Ancona	19	23	Napoli	18	28
Bari	17	25	Palermo	23	25
Bologna	14	26	Perugia	14	23
Bolzano	11	26	Pescara	14	25
Cagliari	18	28	Pisa	11	27
Campobasso	14	24	Potenza	17	21
Catania	18	27	Reggio Calabria	18	28
Catanzaro	17	27	Roma	16	26
Firenze	11	27	S. Maria di Leuca	21	25
Genova	15	24	Trieste	19	25
L'Aquila	10	24	Venezia	17	25
Messina	21	27	Verona	12	26

Amsterdam:	pioggia	8 15
Atene:	sereno	20 29
Bruxelles:	nuvoloso	8 18
Ginevra:	nuvoloso	13 24
Lisbona:	sereno	14 29
Londra:	piovoso	12 17
Madrid:	sereno	14 28
Monaco:	sereno	4 16
New York:	nuvoloso	11 16
Parigi:	variabile	13 18
Stoccolma:	sereno	7 18

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+24,2
minima	+14,3
media	+17,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. 1021 mb; temp. +12,4; umidità 86%. Cielo sereno. Temp. massima +26,3; minima +10,2; media +17,3. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; venti da calmi a deboli; temperature stazionarie.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

Direttore amministrativo Carlo Masseroni

1975 Soc. LA STAMPA S.p.A.

Enterite da cibi guasti

Ancona: intossicati 300 in ristorante

NOSTRO SERVIZIO

Ancona, 4 ottobre.

Poco meno di 300 persone sono state ricoverate in quattro ospedali marchigiani per intossicazione alimentare: il caso, seguito dalle autorità sanitarie, ha portato alla chiusura, in via cautelativa, di un noto ristorante alla periferia di Ancona specializzato in banchetti per matrimoni. Tutti i 300 intossicati, infatti, domenica scorsa avevano mangiato nel ristorante di via Castelfidardo, gestito da Ilario Baldini, nelle cui sale erano stati organizzati per la giornata festiva due pranzi per una cresima e un banchetto nuziale.

Dei 340 commensali sono appena una quarantina quelli che non hanno lamentato disturbi. Gli altri, colti da violenti dolori intestinali, hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici che li hanno mandati al pronto soccorso dell'ospedale regionale di Ancona o nei anche in altri nosocomi di Ancona, Macerata, Osimo e Senigallia. All'ospedale regionale di Ancona dieci intossicati si trovano tuttora nel reparto isolamento.

Le condizioni di tutti gli intossicati non destano preoccupazione: i referti parlano concordemente di gastroenterite-colite acuta da intossicazione alimentare. Il medico provinciale ha disposto comunque la chiusura del ristorante in attesa dell'esito delle analisi batteriologiche sui resti dei cibi prelevati dai vigili sanitari nei frigoriferi del ristorante.

r. s.

Da domani la grande Fiera

I tartufi ad Alba sempre più avari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alba, 4 ottobre.

(g. f.) *La capitale delle Langhe capitarà, da domani al 19 ottobre, la 45ª edizione della Fiera nazionale del tartufo. La rassegna ospiterà numerose mostre, tra cui spiccano quelle del tartufo bianco e dei grandi vini albesi. «I tartufi — dice il vicesegretario dell'ente fiera, Raoul Molinari — saranno molto scarsi domani perché quest'anno la stagione è in ritardo. La produzione, tuttavia, dovrebbe essere soddisfacente nelle prossime due settimane».*

Alla mostra-mercato parteciperanno non solo i trifulau dell'associazione albese e del Monferrato, ma anche quelli dell'Appennino pesarese e della Toscana che presenteranno i tartufi della propria zona in un confronto che è di tutto vantaggio per i consumatori».

Frattanto, data la scarsità degli esemplari raccolti, i prezzi del «tuber magnatum pico», meglio conosciuto come tartufo bianco d'Alba, sono molto sostenuti, ed oscillano dalle 12 mila alle 15 mila lire l'ettogrammo, con punte fino a 20 mila lire per i tipi migliori. «Per dare ai visitatori la possibilità di portarsi a casa un tartufo, senza incorrere nel rigore del peso — prosegue Molinari — abbiamo organizzato un'asta che non dovrebbe tendere al rialzo se non per gli esemplari migliori».

L'asta si svolgerà domani pomeriggio, alle 17, all'interno del palazzo della Fiera e sarà condotta dall'esperto Mario Morra. Molti visitatori accorreranno domani ad Alba, attirati non solo dai tartufi ma anche dal Palio degli asini, una manifestazione che ha richiamato in questi ultimi anni migliaia di turisti. Dice il rag. Passone, del comitato organizzatore: «Il Palio di Alba non è una semplice corsa di asini, come si può vedere in molti paesi. Il Palio è soltanto l'allegra conclusione di un'imponente sfilata storica che riproporrà ai presenti vari fatti di vita cittadina realmente accaduti nel Medio Evo».

Per combattere la crisi convegno a Alessandria

CORRISPONDENTE

Alessandria, 4 ottobre.

(e. c.) Con una relazione del vicesindaco Brina è incominciato stamani un convegno sull'occupazione e lo sviluppo economico della provincia.

L'occupazione in provincia di Alessandria è molto critica. L'elenco degli iscritti all'ufficio di collocamento diventa sempre più lungo: aumentano le ore di Cassa integrazione in ogni settore, compreso nelle medie industrie, nonché nelle imprese a capitale straniero.

I disoccupati in provincia, al 31 luglio, erano 4736, di cui 2190 nel settore industriale, mentre gli operai «integrati» sono in provincia, al 15 settembre, 4 mila e 87 (in 84 aziende), di cui 680 a zero ore. Lo stillicidio delle riduzioni si verifica anche nei piccoli complessi. Ad esempio, moltissime aziende del settore terziario stanno scomparendo.

A questo punto, è indispensabile che tutta la struttura socio-economico della provincia si rinnovi, programmando un'attività più concreta.

Che cosa si vuol fare, in pratica? Si vuole avviare un discorso, che abbia una base comune, fra le varie categorie sociali e i settori operativi. Il fine è di indicare le iniziative nuove in grado di superare le difficoltà del momento.

«*In questa situazione* — afferma Brina nella sua relazione — *gli enti locali individuano in tre punti i loro interventi: credito, case ed edilizia abitativa, investimenti pubblici. Per il credito, oltre ad aderire ai consorzi della piccola e media industria e al fondo rischi, ci si propone con atti promozionali di estendere l'iniziativa anche a favore degli artigiani, commercianti e degli stessi contadini*».

Per la casa, secondo Brina, servirsi dei provvedimenti previsti dagli stessi decreti congiunturali (in provincia è interessata per circa 10-12 miliardi di lire). Per gli investimenti pubblici si tratta di accelerare la progettazione di scuole, vie, acquedotti, eccetera. L'obiettivo è: mantenere di spesa e d'investimenti attorno ai consumi sociali «*per accrescere le occasioni di lavoro e garantire in tal modo i livelli occupazionali*».

I bar genovesi non danno caffè

Genova, 4 ottobre.

(g. b.) «Sciopero» del caffè, domani, nei bar genovesi aderenti alla Fiepet, inquadrata a sua volta nella Confesercenti. I pubblici esercizi della categoria (a Genova sono circa 800 i locali iscritti alla Confesercenti) hanno infatti proclamato una giornata di protesta contro il continuo aumento dei prezzi e l'hanno concretizzata invitando i propri aderenti a non servire nemmeno una tazzina di caffè.

In particolare, l'azione è diretta contro l'aumento del caffè all'ingrosso e per un controllo della sua importazione.

PIEMONTE

○ **SANTHIA' - Anticipo di Carnevale**

Mancano ancora cinque mesi a Carnevale e già a Santhià si respira aria di festa. L'antica «società fagiolesca» ha fissato per domani, e per la prima volta nella storia dei festeggiamenti, l'apertura dello storico Carnevale '76. Per le vie del centro alle 11, sfileranno cappeggiati dal locale corpo dei pifferi e tamburi le autorità carnevalesche. La sfilata si ripeterà nel pomeriggio con la partecipazione del musicale complesso bandistico «La Rimolina» di Oleggio con majorettes che si esibiranno sulla rotonda del parco Jacopo Durandi in corso Beato Ignazio.

○ **ALESSANDRIA - Derubata e poi truffata**

Due giovani alessandrini, Walter Bernardi, 24 anni, e Alessandro Insalata, 20 anni, che avevano truffato una donna facendosi consegnare una somma di denaro, con la promessa che le avrebbero procurato informazioni sugli autori di un furto di gioielli, sono stati condannati dal pretore. Al Bernardi sono stati inflitti otto mesi di reclusione; all'Insalata quattro mesi. Nell'estate dello scorso anno, Elda Brusobetta, abitante in via Pistoia, derubata da «topi d'alloggi», era stata consigliata di rivolgersi al Bernardi e all'Insalata, in grado di far da intermediari per ottenere dai ladri la refurtiva. I due si fecero consegnare trecentomila lire e poi scomparvero dalla circolazione.

○ **ACQUI - Un'industria non in crisi**

La «Tacchella S.p.A.», un'industria all'avanguardia nel settore delle rettificatrici e delle affilatrici, ha illustrato, nel suo nuovo e moderno stabilimento di Sant'Anna di Cassine (40.000 metri quadrati coperti, 360 dipendenti), il suo programma futuro denominato «Proposta '76»; erano presenti giornalisti specializzati, il sindaco e vicesindaco di Acqui, sen. Salvi (pci) e avv. Viola (psi), e rappresentanti dei consigli di fabbrica.

la pelliccia che piace a lei al prezzo che piace a lui

Pelliccería Dina Torino via Cibrario 33 bis

LONDRA

PARTENZE IN GRUPPO DA TORINO

Viaggi con aereo jet speciale - Trasferimenti - Ottimo albergo di prima categoria - Visite ed escursioni - Assistenza di guida italiana.

31 ottobre - 4 novembre 5 giorni
1 novembre - 4 novembre 4 giorni
Quota da L. 103.000

Informazioni e Prenotazioni presso ATIV - Tel. 547.069 - 537.346 - 546.281 - 535.247; e presso la Vostra Agenzia.

è l'ora di esaminare la vista dei vostri bimbi e, se necessario, di correggerla con gli occhiali di BERRY

VIA ROMA 30 - CORSO PESCHIERA 245 TORINO

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE, VIGLIONE

Il Piemonte che cambia

I primi atti della nuova giunta - "E' in via di sistemazione la vertenza Emanuel con la difesa dei posti di lavoro: un piano per oltre 4 miliardi e mezzo" - In questi giorni si prepara la grande conferenza sull'occupazione - "Quello che ci ha colpito di più è il quadro della Montedison: si minacciano chiusure di fabbriche e si prospettano rinunce a investimenti promessi"

Il presidente della Giunta regionale piemontese Aldo Viglione

L'ufficio è in piazza Castello, in un antico edificio rimesso a nuovo con marmi e moquette. Guarda verso Palazzo Madama come per un richiamo storico. Sotto, nel porticato, la nuova realtà preme quasi con violenza: striscioni di dipendenti dalla Emanuel in lotta per il posto di lavoro, cartelli dei consigli di fabbrica, fotografie di reparti occupati da operai. Un manifesto dice: *«Abbiamo difeso la fabbrica contro i nazifascisti, la difendiamo contro la disoccupazione»*.

Aldo Viglione, 52 anni, socialista, nuovo presidente della Giunta regionale piemontese, è un tipo cordiale. Lo definiscono *«introverso e vulcanico»*. Ha conservato il piglio della sua professione di avvocato. Ma ora sembra aver fretta, l'idea di un'intervista in questo momento lo rende un po' perplesso. Lavora 14 ore al giorno, spesso va in ufficio anche la domenica, qui è sempre un viavai di gente. *«La prossima settimana — dice —, la prossima settimana le dirò molte cose. Non adesso»*. Insistiamo. Gli facciamo vedere una tabella, puramente indicativa, dove abbiamo elencato opere che la Regione, presumibilmente, intende favorire o altre che non promuoverà. Lui la guarda, fa qualche ritocco, aggiunge alcune voci. Ad esempio, dove c'è scritto agricoltura, annota: *«Come momento di vita civile più elevato»*. E ancora: *«Sì al tempo libero come momento educativo»*. Lo rassicuriamo dicendogli che non è un documento impegnativo, ma un'idea da presentare ai lettori su quella che i commentatori politici solitamente definiscono *«la priorità delle scelte»*. Sospira: *«Ci sarebbe molto da aggiungere»*. Ma ha l'aria di approvare perché, se non altro, in questo quadro sinottico sembra correre il vento politico soffi verso *«un diverso modello sociale»*.

— I primi atti importanti di questa Giunta?

«L'istituzione di una tesoreria, il disegno di legge per inquadrare il personale». Aggiunge: *«Le dirò: la prima realtà è l'inizio di studi sistematici per conoscere la regione in tutte le sue pieghe. Per me l'importante è conoscere»*.

— E le prime difficoltà?

«Ci sono state, e corse. Sono ancora gravi, ma qualcosa abbiamo affrontato in modo positivo. E' in via di sistemazione la vertenza Emanuel. Saranno salvi i posti degli attuali dipendenti. Questo può scriverlo. E' prevedibile che si giunga ad una soluzione verso la fine dell'anno. Se, un piano di ristrutturazione per oltre 4 miliardi e mezzo. Si sono impegnati a fondo la Regione e il ministro dell'Industria Donat-Cattin. Sì, metta anche Donat-Cattin. Non posso dire altro».

— La più grande soddisfazione da quando è seduto su quella poltrona?

«Sentire che questo governo è accompagnato dal consenso popolare».

— E la delusione?

«Vedere a volte che certi strati della popolazione non hanno ancora capito il vero grande ruolo della Regione». E in piemontese aggiunge: *«Dicono: tutti soldi sprecati»*.

— Siete in giunta con i comunisti. Quali sono i vostri rapporti?

«Eccezionalmente buoni. Troviamo una grande collaborazione. Certo, anche loro sono degli uomini, spesso ci possono essere confronti su cose che si vanno realizzando. Ma qual se non ci fossero». Esito: *«Non rilevo nessuna presenza oppressiva»*.

In questi giorni la Regione sta preparando una grande *«Conferenza sull'occupazione, gli investimenti e lo sviluppo economico»* che si terrà dal 10 al 12 ottobre. Vi parteciperanno partiti, sindacati, industriali, organizzazioni e associazioni dell'agricoltura, commercianti, artigiani, esponenti del movimento cooperativo, rappresentanti di aziende pubbliche. Sarà un dialogo a più voci per far fronte alla crisi dell'economia e dell'occupazione, la premessa per il primo piano economico piemontese.

Basta qualche dato a disegnare un paesaggio oscuro: nei primi sei mesi del 1975 le «ore integrate» in Piemonte sono state 43 milioni 263.431 così suddivise: 27 milioni 142.660 in provincia di Torino, 4 milioni 545.999 in provincia di Novara, 4 milioni 88.004 in provincia di Vercelli, 2 milioni 445.843 in provincia di Alessandria, 2 milioni 201.878 in provincia di Asti, un milione 845.047 in provincia di Cuneo. Beninteso, tutto questo affiorerà da quello confronto verrà poi discusso dall'assemblea regionale che ne trarrà le conclusioni.

— Che cosa è emerso finora dagli incontri preliminari?

«Guardi, la cosa che spicca maggiormente è la gravità della situazione che ha spazzato via importanti iniziative economiche che stavano per essere assunte, ne ha sopito altre, ha reso titubanti molti imprenditori. Quello che ci ha colpito di più è il quadro dipinto dai rappresentanti della Montedison per cui si minacciano chiusure di fabbriche chimiche e tessili e si prospettano rinunce a ulteriori investimenti produttivi promessi, tipo quello nell'area di Margozzo. Invece la Fiat, tutto sommato, sia pure con molte difficoltà, sembra reggere abbastanza, in questo sfondo economico disastroso. E i suoi dirigenti, devo riconoscerlo, mostrano una costante disponibilità al colloquio su tutti i temi della programmazione e dello sviluppo nell'area piemontese».

— La sua opinione sul futuro dell'auto?

«L'automobile è molto legata all'esportazione, difficile pensare a nuovi spazi all'interno. Ci auguriamo che le industrie automobilistiche sappiano trasformarsi rapidamente per affrontare anche produzioni diverse, come quelle per i trasporti collettivi. Il nostro impegno è di favorire l'espansione produttiva in questa direzione».

Viglione si alza, ci accompagna nell'atrio. Quest'uomo alto dicono loquace diventa all'improvviso taciturno. Il coro di voci che si leverà durante la «conferenza sull'occupazione» non sarà certo allegro. Nel documento che annuncia il convegno si legge: *«Il Piemonte, grande regione industriale, è stato il motore dello sviluppo economico italiano nei decenni trascorsi, ed è perciò al centro della crisi che investe l'economia e la società»*.

Ernesto Gagliano

Ciò che si farà, ciò che non si farà

SI

CASE (127 miliardi già finanziati di imminente realizzazione per tutte le province interessate, 80 miliardi di prossima realizzazione - ristrutturazione dei centri storici)

OSPEDALI (piano sanitario regionale)

ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE (programma di un modello unificato di asilo nido per tutte le province interamente finanziato dalla Regione)

AGRICOLTURA (aiuti alla zootecnia, interventi vari, iniziative per la Produttori latte di Novara e per la Centrale del Latte di Torino, istituzione di un'azienda regionale delle foreste, riordino utenze irrigue, potenziamento repressione frodi)

ECOLOGIA (piano regionale per l'utilizzo delle acque, piano per lo smaltimento dei rifiuti solidi, parchi e zone verdi)

FINANZIARIA REGIONALE

URBANISTICA (nuova legge regionale)

TRASPORTI PUBBLICI (bacini di traffico - diventeranno gradualmente pubbliche tutte le autolinee private e in concessione)

NO

SECONDA PISTA DI CASELLE

AUTOSTRADA DELLA VAL DI SUSA

AUTOSTRADA TORINO-PINEROLO

METROPOLITANA TORINESE

GRANDI INSEDIAMENTI TURISTICI

ALTRI TRAFORI

ALTRE TANGENZIALI

ULTERIORE ESPANSIONE DELL'AREA METROPOLITANA

* La tabella è puramente indicativa e approssimativa in base agli attuali orientamenti ed a previsioni di massima.

7 SERE ALLA TV

di Ugo Buzzolan

DALL'ESTERO FILM SEXY

Video abbondante ★ Tanta roba (e tanta noia)

Anna Magnani («Suor Letizia») e Giovanna Ralli («Era notte a Roma»)

Ricordate le voci allarmistiche, le paure di un mese fa?

Dicevano che i magazzini della RAI erano quasi vuoti, che non si produceva più a causa dell'avvento della riforma, che nell'inverno si sarebbe verificata la catastrofe: il video vuoto, nessun programma, la rivolta degli utenti che si sarebbero rifiutati, tutti, di pagare il canone... Davano una data certa per la paralisi, gennaio, una sussurravano che già a settembre si sarebbero notati i segni sinistri della carestia: poche trasmissioni, magari un canale solo con un magro telegiornale, con la pubblicità (inamovibile, quella, cascki il mondo), poi una robettina alla sveglia e buona notte, tutti a nanna presto. Desolazione totale, annunciavano, austerity nel video, altro che il periodo in cui i petrolieri avevano fatto sparire la benzina e alla domenica si viaggiava a piedi... E aggiungevano crollando mestamente il capo: ecco i bei risultati della riforma, si stava meglio quando si stava peggio ecc. ecc.

Ora c'è un dato di fatto inoppugnabile: stiamo facendo un'indigestione di trasmissioni. Da una settimana — prescindendo dalla qualità — ci piovono sulla testa quintali di programmi. E' stato ripristinato il telegiornale delle 13.30 preceduto dalla cosiddetta fascia del mezzogiorno. E' stata ripristinata sul secondo canale la fascia delle 19. Fra la tv dei ragazzi e «Cronache italiane» si infilano le monografie e i documentari di «Sapere». La domenica straripa, le serate offrono molto. Non diciamo che siano prodotti egregi, ce ne guardiamo bene, diciamo che sono tanti.

Ma quelli che mormoravano, che diffondevano panico, non demordono. Ti bisbigliano nell'orecchio che è tutta una manovra demagogica, che la RAI si sta assottigliando a vista d'occhio, che assistiamo all'ultimo sconsiderato sperpero dopo di che resteranno soltanto Bernacca a dire che piove e la Orsomando ad allargare sconsolata le braccia e ad annunciare che non ha niente da annunciare...

* *

Chi poi è televisivamente facoltoso e dispone pure delle tv straniere non se più sa che parte voltarsi. Se non fa delle scelte e delle rinunce, corre il rischio di rincretinirsi nello spazio di quindici giorni.

Prendiamo il solo cinema e limitiamo l'estero alla Svizzera e a Montecarlo. In questi giorni ci sono stati film per tutti i gusti: lunedì il film più seppia di monache e di orfanelli, SUOR LETIZIA; martedì, sulla Svizzera, il film a episodi, MADE IN ITALY, di tono prevalentemente satirico-ridanciano; mercoledì, in Italia il film di guerra ERA NOTTE A ROMA.

Se non fa delle scelte e delle rinunce, corre il rischio di rincretinirsi nello spazio di quindici giorni.

Prendiamo il solo cinema e limitiamo l'estero alla Svizzera e a Montecarlo. In questi giorni ci sono stati film per tutti i gusti: lunedì il film più seppia di monache e di orfanelli, SUOR LETIZIA; martedì, sulla Svizzera, il film a episodi, MADE IN ITALY, di tono prevalentemente satirico-ridanciano; mercoledì, in Italia il film di guerra ERA NOTTE A ROMA.

Ricordate le voci allarmistiche, le paure di un mese fa?

Dicevano che i magazzini della RAI erano quasi vuoti, che non si produceva più a causa dell'avvento della riforma, che nell'inverno si sarebbe verificata la catastrofe: il video vuoto, nessun programma, la rivolta degli utenti che si sarebbero rifiutati, tutti, di pagare il canone... Davano una data certa per la paralisi, gennaio, una sussurravano che già a settembre si sarebbero notati i segni sinistri della carestia: poche trasmissioni, magari un canale solo con un magro telegiornale, con la pubblicità (inamovibile, quella, cascki il mondo), poi una robettina alla sveglia e buona notte, tutti a nanna presto. Desolazione totale, annunciavano, austerity nel video, altro che il periodo in cui i petrolieri avevano fatto sparire la benzina e alla domenica si viaggiava a piedi... E aggiungevano crollando mestamente il capo: ecco i bei risultati della riforma, si stava meglio quando si stava peggio ecc. ecc.

Ora c'è un dato di fatto inoppugnabile: stiamo facendo un'indigestione di trasmissioni. Da una settimana — prescindendo dalla qualità — ci piovono sulla testa quintali di programmi. E' stato ripristinato il telegiornale delle 13.30 preceduto dalla cosiddetta fascia del mezzogiorno. E' stata ripristinata sul secondo canale la fascia delle 19. Fra la tv dei ragazzi e «Cronache italiane» si infilano le monografie e i documentari di «Sapere». La domenica straripa, le serate offrono molto. Non diciamo che siano prodotti egregi, ce ne guardiamo bene, diciamo che sono tanti.

Ma quelli che mormoravano, che diffondevano panico, non demordono. Ti bisbigliano nell'orecchio che è tutta una manovra demagogica, che la RAI si sta assottigliando a vista d'occhio, che assistiamo all'ultimo sconsiderato sperpero dopo di che resteranno soltanto Bernacca a dire che piove e la Orsomando ad allargare sconsolata le braccia e ad annunciare che non ha niente da annunciare...

* *

Chi poi è televisivamente facoltoso e dispone pure delle tv straniere non se più sa che parte voltarsi.

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Signora Ava	8
Specchio specchio	6+
La parola, il fatto	6+
Le sei mogli	6
SECONDO CANALE	
Pianeta donna	6—
Jerry Lewis	6+
Anni Quaranta	7+
I Persiani	6

Sempre a proposito di abbondanza di trasmissioni, acchiappo al volo un utente qualsiasi e lo intervisto. Piega il labbro in una smorfia, è sintetico ed esplicito: «Una montagna di programmi? Una montagna di noia».

Ugo Buzzolan

ISTITUTO PADANO
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
Via Nizza 187
10125 TORINO
Telefoni 657.512
650.897
RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
Corsi scolastici orientativi gratuiti nel mese di settembre (serali)
Sezioni diurne preserali, serali e per turnisti

SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE
MONTESSORIANA
Via Migliara 7 - Tel. 760.906 - TORINO
dà ai bimbi l'amore per la scuola
ai Genitori un valido aiuto per
l'educazione dei figli

DETTO FRA NOI / di CLARA GRIFONI

E adesso anche "i nonni d'assalto,,

Lettera di «Rose rosse», Torino:

«Una novità della nostra epoca, se buona o cattiva spero vogli dirmelo lei, è certamente rappresentata dai "nonni d'assalto". Avrà ieri di quella ottantatreenne, credo irlandese, che ha attraversato da sola l'Atlantico su un sereo da turismo. Notizie di questo genere mettono l'argento vivo addosso a due persone della mia famiglia che ne hanno già troppo, a nostro giudizio: si tratta dei nonno paterno e d'una prozia da parte materna. A settant'anni, vedovo e ancora in forma, il nonno si è comprato la spider per portarsi in giro le "bele fie" come dice lui. A sessantotto anni la prozia, nubile (per lo stato civile, ma...) ha deciso di cercarsi un marito, avendo letto che la miglior cura contro l'invecchiamento è l'amore. Per facilitarsi l'impresa ha investito una sommetta ritirata, benché non nuoti nell'oro, in un'operazione di plastica facciale. Queste risultano mi divertono, ma nianche tanto. Sta cambiando tutto; che almeno i vecchi, penso, restino come sono, o somigliano una volta, quando non finivano sui giornali: sereni, equilibrati, altruisti, saggi, esemplari...».

Oh, signorina. I vecchi, come intende lei, si trovano sul libro di lettura. Fuori di lì ce ne son sempre stati pochi. E questi pochi credo non manchino neppure oggi. Altrettanto pochi quelli che *finiscono* sui giornali per le loro stramberie, rispetto a quelli che ci finiscono per le loro miserie, richiamando fuggevolmente l'attenzione sul problema della vecchiaia che mai come oggi è stata difficile, se non desolante e in certi casi disperata. Ma non sconfiniamo, per carità. Teniamoci stretti all'argomento dei vecchi d'*assalto*, delle nonne volanti, dei nonni impenitenti, delle prozie stirate, eccetera; che, oltretutto, fanno allegria (si può persino ammirarli: sfidano la trombosi e le critiche dei parentado per restar sulla breccia sino all'ultimo respiro; tra l'altro, ne hanno i mezzi).

Però, come dicevo, sono un'esigua minoranza. Per un nonno che marcia con la spider, un enorme manipolo di altri che marciano col bastone. Per una nonna che attraversa da sola l'oceano, milioni di altre che non osano da sole attraversare una strada. Ci sono anziani rimasti all'antica, nonostante il progresso; che non è riuscito a privarli della sciatica, ma neppure dello spirito-d'altri-tempi. Qui mi tornano alla mente due donne che viaggiarono con me, alcune settimane fa sul Sanremo-Torino delle diciannove e rotti. Erano madre e figlia, la prima sui settanta, la seconda sui cinquanta, presumibilmente nubile. Capelli quasi bianchi una, capelli grigi l'altra. E mi unii, come ebbi a vedere, del supplemento per il rapido ch'era partito alla volta di Torino un quarto d'ora prima del nostro treno.

«Abbiamo speso quattromila lire per niente» osservò la figlia, agitando i due scontrini. «Cara mia! — insorse la madre — Non hai visto come andava? E' entrato in stazione che sembrava un bolide! Per poco l'aria smossa non ci ha buttate a terra! Ma, dico, si fanno andare i treni a quella velocità? Sono proprio ammattiti! E poi ci si lamenta se succedono disgrazie! Basta che il manovratore si distragga un momento e gli rompa un carrello e non ci saluti i viaggiatori che hanno pure pagato millesettocentocinquanta lire in più. Eh no! Io non me la sentivo di salire su quei mostri!...». Il discorso tirò avanti così, poi madre e figlia rivissero i loro stupori sul paesaggio in fuga. Ma a un tratto la figlia disse: «Però sul rapido una volta ci dobbiamo andare, no mamma?». L'altra pensosamente annuì: «Magari un giorno che abbiamo i nervi distesi...».

Lettera della signorina Ada Volpe, Sampierdarena:

«C'è un libro di memorie, diventato un best-seller, scritto da una famosa allevatrice americana di ragazze-squillo. Di recente anche due francesi, che capeggiavano il movimento delle prostitute, hanno abbandonato la "professione" per mettersi a scrivere libri. Non le pare strano?».

La letteratura si è spesso occupata di passeggiatrici: e non trovo strano che le passeggiatrici ricambino la cortesia, occupandosi di letteratura.

Lettera del signor Sandro Petruccelli, Torino:

«Signora, lei sottolinea spesso gli errori d'ortografia. Le sembra bello? Non tutti hanno la possibilità di studiare».

Ma sì dà il caso, talvolta, che pure chi ha studiato scivoli nello strafalcione. Comunque sottolineo quando capita anche gli errori di gusto, di logica, di sentimento. Con minor severità, lo ammetto. L'ortografia ha regole precise e controllabili, il gusto, la logica, i sentimenti, no. Da una parte si sta sulla terraferma e dall'altra, sott'acqua.

Lettera della signorina Emma F., Alessandria:

«Sono alla grande cotta, lui è un uomo fuori del comune e penso che vivere insieme sarà meraviglioso. Signora, crede che il marito perfetto esista?».

«Ce n'è stato uno: il primo marito di mia moglie», afferma ombrosamente un signore che ha sposato una vedova.

Clara Grifoni

LE PELLICCERIE DI FRANCA MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
INIZIANO LA
VENDITA
DELLA NUOVA COLLEZIONE 75/76
CON SCONTI REALI DEL 60/70%
VISITATECI SENZA IMPEGNO
OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 221

Superate le difficoltà

Istituto agrario le prime lezioni a fine mese

Accordo fra Provveditorato e Comune - Ancora attesa per l'istituto di Caluso dove non c'è posto per tutti gli allievi

Buone notizie per gli studenti dell'Istituto agrario di viale dei Mughetti 20. La scuola (superate, in seguito ad un incontro tra l'assessore all'istruzione Dolino ed alcuni rappresentanti dei genitori, le pessimistiche previsioni che avvaloravano l'ipotesi di una chiusura a tempo indeterminato) si aprirà verso il 23, 24 ottobre oppure, al più tardi, ai primi di novembre.

Si ridimensiona così la polemica apertasi nel periodo delle iscrizioni; quando le famiglie, rendendosi conto dello stato disastroso in cui versavano le 18 aule dislocate su tre piani della «Casa di don Orione» alle Vallette, hanno minacciato di boicottare la scuola tenendo a casa i ragazzi. «Non sarebbero più stati disposti — dicevano — ad accettare il pusso e lo sporco diffusi dappertutto, la carenza di servizi igienici, l'atmosfera di anarchia e disordine». *Pertanto si dichiaravano decisi a pretendere* «più bidelli e più applicati di segreteria, superando l'anacronistica definizione di "sezione staccata dell'Istituto agrario di Vercelli" che per anni ha costretto la sede torinese (450 studenti contro i 250 di Vercelli) ad accontentarsi di un unico bidello e di un solo segretario».

Un primo passo avanti è stato ottenuto grazie al diretto interessamento del provveditore, che nei giorni scorsi ha promesso quattro bidelli, un magazziniere ed un applicato di segreteria in più. Infine ieri, nel corso della riunione con l'assessore Dolino, sono caduti gli ultimi ostacoli.

«L'Istituto d'Igiene aveva dato precedentemente parere negativo sull'agibilità dei locali» *spiega la signora Consuelo Benini, rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto.* «Però, grazie all'intervento del Comune che ha promesso di inviare sul posto una squadra di pulizia, questa decisione è stata ritirata. Abbiamo inoltre avuto la promessa formale che entro le vacanze di Natale tutte le aule verranno ridipinte e saranno installati i servizi igienici che ora mancano o non funzionano. Avremmo potuto ottenere tutto questo subito, abbiamo preferito aspettare per non far perdere altro tempo ai ragazzi».

● *Nulla di nuovo invece per le famiglie che hanno iscritto i figli presso l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Carlo Ubertini» di Caluso. Qui, se il ministero non accetterà lo sdoppiamento del terzo anno, contrario al regolamento nazionale (in quanto i ragazzi di questo corso dovrebbero essere al massimo 36, per rientrare nei 700 che per legge possono essere globalmente accolti in questo tipo di scuola), ma reso necessario dall'ottantina di richieste, accadrà che molti dovranno restare a casa. La risposta ufficiale arriverà da Roma lunedì. Ai genitori, la speranza che il «diritto allo studio», in Italia, sia qualcosa di più che un'ipotesi demagogica o un argomento da salotto.*

Disordine, sporcizia, una squallida atmosfera di abbandono. E, per 405 ragazzi, un solo bidello. Adesso però le famiglie, dopo molti giorni, hanno ottenuto soddisfazione

Medicina scolastica a Moncalieri

Il dibattito sulla medicina scolastica nato a Moncalieri nei giorni scorsi si fermerà per una pausa chiarificatrice sino al 16 ottobre. Nel frattempo, il Comune si è impegnato a far esaminare e discutere le due delibere al centro delle polemiche (una approvata dal precedente Consiglio nell'aprile scorso su iniziativa dei gruppi sociali spontanei e una presentata dalla nuova giunta il 24 settembre e giudicata più restrittiva). Sull'argomento sono chiamati a pronunciarsi i cittadini, i gruppi sociali e le organizzazioni interessate. I documenti torneranno in aula per eventuali modifiche concordate e per la definitiva approvazione.

TECNICA ULTIMI 2 GIORNI

A Torino Esposizioni ultimi due giorni dei Saloni internazionali della Tecnica e della Montagna. Le esposizioni, inaugurate il 26 settembre, chiuderanno i battenti domani sera alle 11. Il pubblico potrà visitare i saloni oggi e domani a partire dalle 9,30, con orario continuato.

Tra le curiosità presentate alla rassegna alcuni fra i più recenti modelli di impianti antifurto per la casa. Fra questi, due funzionano con radar a microonde e sono composti da tre elementi: l'«occhio», che attraverso il radar a microonde «osserva» l'ambiente nel quale è installato; il «cervello», che raccoglie tutte le informazioni trasmesse dall'«occhio»; la «chiave», che attiva e disattiva il dispositivo d'allarme vero e proprio. Quando l'«occhio» è inserito segnala ogni movimento che avviene nell'ambiente al «cervello», che a sua volta reagisce o non con l'allarme, a seconda che «giudichi» o meno la necessità di intervenire. La caratteristica elettronica peculiare del «cervello» è infatti l'analizzare movimenti di persone, distinguendoli dai movimenti accidentali (per esempio la caduta di un quadro, o il passaggio di una mosca). Una batteria autonoma assicura l'alimentazione all'impianto anche in caso di mancanza di corrente e di taglio dei cavi della rete elettrica.

Nel modello più perfezionato di questo antifurto radar, l'«occhio» è stato realizzato in dimensioni ridotte e può essere incassato nel muro, così da essere facilmente scambiato per una presa di corrente. Esiste infine la possibilità di allacciare a distanza l'impianto, collegandolo, al limite, con un posto di polizia. L'impianto radar con un micro-occhio costa intorno al mezzo milione. L'«occhio» di dimensioni più grandi costa meno, sulle 200 mila lire. Va detto, infine, che un «occhio» può sorvegliare una stanza soltanto.

Traffico Tir di rottami

Ricambi illegali smerciati in Portogallo Spagna, Polonia

Il traffico clandestino dei pezzi di ricambio Fiat per mezzo dei Tir rubati, «aveva raggiunto un volume di affari tale da compromettere la stessa bilancia dei pagamenti». Da molti anni esistevano due tipi di convenzioni tra la Fiat e la ditta Ipt di Moncalieri del geometra Domenico Ricca e Pietro Bracciorosso. Una stipulata dagli stabilimenti Lingotto, Mirafiori e Rivalta, l'altra dalla Sezione Ricambi. Nel primo caso si trattava di portare alla discarica del materiale per essere sotterrato. La ditta Ipt poteva provvedere soltanto ad un parziale recupero. Nei capannoni di Moncalieri sarebbe stato rinvenuto invece anche materiale che avrebbe dovuto essere «rottamato». L'altra convenzione, quella con la Sezione Ricambi, prevedeva di affidare il materiale da alienare alla ditta del Ricca il quale aveva «l'obbligo» di «rottamarlo». Egli lo ritirava e lo portava ai capannoni, compilando in seguito un verbale con le due voci «carico e distruzione». Presentava inoltre note di spesa di rottamazione ed assestamento del terreno.

Gli accessori usciti dagli stabilimenti Fiat sembra che per la maggior parte provenissero dalla produzione della 128. Indiscrezioni parlano di un giro di miliardi. Basta pensare che ora soltanto la produzione della 128 avviene in Italia, ma anche in Spagna, Portogallo e Polonia. Quindi lo smercio di ricambi, prevalentemente nuovi, che venivano alienati interessava anche quei mercati. Di qui il traffico attraverso la Francia (Spagna e Portogallo) e la Svizzera, dove esistono basi internazionali di contrabbando (Polonia ed altri Paesi).

La direzione Fiat avrebbe intenzione di sporgere querela nei confronti del geometra Ricca e del Bracciorosso, in quanto le discariche della IPT sarebbero state illegali.

La scarcerazione dei due sarebbe avvenuta perché il reato, secondo alcuni magistrati, è di appropriazione indebita, non è quindi previsto il mandato di cattura: si procede su querela di parte.

Le indagini dei carabinieri del Nucleo investigativo di Torino proseguono per scoprire le centrali di raccolta del materiale rubato. In particolare nella Valle d'Aosta vi sarebbero basi di incontro e di contrattazione per lo smercio di ingenti carichi sui mercati internazionali.

Rapinò una banca a Copenaghen: preso

Un giovane, accusato di aver compiuto una rapina a Copenaghen, è stato arrestato stamane dalla polizia a Nichelino. E' Severino Iola, 22 anni, di Foggia, ma residente a Nichelino in via Stupinigi.

Nel maggio scorso — a quanto hanno accertato le forze di polizia locali — avrebbe compiuto, insieme con due complici, una rapina in una banca della capitale danese. I complici furono immediatamente catturati, il giovane Iola (che, tra l'altro, viveva a Copenaghen con documenti falsi, intestati a Severino Rossi) riuscì invece a fuggire.

Stamane, il dottor Infelisi, saputo che Severino Iola era rimpatriato e viveva nella vecchia casa di Nichelino, è andato a cercarlo. Non ha avuto, in un primo tempo, fortuna: il giovane era già uscito. La polizia, tuttavia, lo ha rintracciato in un bar, mentre faceva colazione. Il ricercato è stato accompagnato in carcere.

Sedicenne scomparsa

Da un mese - In casa non ha preso nulla - Angoscia della famiglia

Una giovane di 16 anni è scomparsa da un mese. Si chiama Paola Paci. Abitava con i genitori a Caselle, in via Mons. Spantre 6. Il padre, Pietro, 47 anni, lavora alla Fiat. La ragazza è stata vista l'ultima volta dai due fratellini venerdì 5 settembre, poco dopo mezzogiorno.

«*Aveva 1500 lire in tasca* — dice il padre — *e indossava blue-jeans e una maglietta. Dal suo armadio non mancano abiti e neppure biancheria. Che fine avrà fatto?*». Secondo quanto l'uomo ha raccontato, i suoi rapporti con la figlia sono sempre stati ottimi, impostati sulla fiducia e sulla libertà. «*Non le ho mai impedito di uscire, di incontrarsi con gli amici, in famiglia ci vogliamo tutti bene. Ha già fidanzato due figlie, se è innamorata non le impedisco certo di fidanzarsi o di sposarsi. Se non vuole tornare a casa che non torni. Ma almeno ci avvisi. Mia moglie e io non viviamo più*».

Paola Paci, 16 anni

IVREA e MONCALIERI

Conferenze sull'occupazione

● Una conferenza sull'occupazione e sviluppo del comprensorio eporediese è in programma oggi al teatro Giacosa di Ivrea, in preparazione alla conferenza sull'occupazione regionale che avrà luogo la prossima settimana a Torino. I lavori, cui sono stati invitati amministratori, associazioni di categoria, industriali e organizzazioni sindacali, si sono aperti stamane con un'introduzione del sindaco comunista di Ivrea, Luigi Barisone. La conferenza si concluderà nel pomeriggio.

● Presso il cine-teatro Castello di piazza Baden-Baden a Moncalieri, conferenza cittadina sull'occupazione. I lavori si sono aperti stamane e si concluderanno in serata. E' promossa dal Comune ed è aperta alla «più ampia partecipazione possibile».

● Altre assemblee si svolgono oggi a Settimo (cinema parrocchiale), e Perosa Argentina. Lunedì è prevista una riunione analoga in municipio a Rivoli: vi prenderanno parte amministratori di Collegno, Grugliasco, Alpignano, Rosta, Pianezza, Buttigliera, Val della Torre e Caselette.

Sullo studio dello spagnolo

Leggo sull'ultima edizione di «Stampa Sera» di lunedì alcune affermazioni che mi paiono assai discutibili e, poiché sono avallate da un titolo ancor più discutibile, desidererei che venissero pubblicate alcune precisazioni. Si tratta dell'articolo relativo all'insegnamento dello spagnolo, che «non servirebbe più». Forse l'articolista si è lasciato trascinare dal clima antispagnolo venutosi a creare in questi giorni (come se spagnoli, oltre a Franco e ai suoi compari, non fossero anche i 5 patrioti fucilati).

E' noto infatti che non il francese, ma lo spagnolo segue immediatamente l'inglese tra le lingue più diffuse nel mondo. L'America Latina, della quale sempre più si tende a parlare come il continente del futuro, parla in grande maggioranza spagnolo: Argentina, Messico, Venezuela sono solo alcuni dei Paesi a lingua spagnola, e con essi sono molteplici le relazioni commerciali delle nostre aziende, Fiat in testa.

Non vedo quindi come possa dirsi che lo studio di questa lingua sia inutile. Dirò di più: per esperienza diretta di entrambe le lingue, so che è difficile imparare bene l'inglese senza una lunga pratica di conversazione insituabile nelle poche ore scolastiche, mentre per lo spagnolo (come per il tedesco), (non perché sia facile, ma perché si regge su precise regole grammaticali che è indispensabile apprendere), è valido invece il discorso inverso. Concludendo, se avessi un figlio, sarei ben lieta che studiasse lo spagnolo: l'importante (entro certi limiti, s'intende) non è di quale lingua si tratti, a patto che la si impari davvero.

Con questo non voglio dar torto a coloro che si preoccupano del proseguimento delle lingue nelle scuole superiori. Questo è il problema concreto che si dovrebbe risolvere. La logica direbbe, la stessa che ci si decide a introdurre lo studio di una seconda lingua, di battersi per aumentare il numero di cattedre di spagnolo (e di tedesco) anche nella scuole superiori. Ma, si sa, la logica è una cosa e la moda un'altra.

A scanso di equivoci: non sono né madre né insegnante, perciò non sono direttamente interessata nella questione, nella quale intervengo solo per amore di verità. Con ossequi.

Rosaria Calcagno Guglielminotti

A un passo dalla città possibile scoprire antiche ricette

Alla ricerca del tempo perduto fra i piatti tipici della Val Susa

Non solo gite ed escursioni in alta Val Susa per i torinesi. Un'ottima occasione si presenta anche per scoprire certe buone ricette del tempo andato e ci si può sbizzarrire alla ricerca degli antichi piatti locali. Ci sono ancora locande che li preparano. I più fortunati li potranno gustare su invito dei montanari del posto, unici veri conservatori della tradizione culinaria originale e genuina. Magari con una bella bevuta del buon vino di Chiomonte e della sua caratteristica grappa di alta montagna.

Cominciamo dal pane (Pan gnil) o pane nero. E' colore cioccolato (10 ore di forno), fatto con segale. Dura vari giorni ed è un ottimo rinfrescante.

Con questo pane si fanno i «Landeires». Lo si inzuppa nel latte, si aggiungono uova, formaggio e farina. Specie di gnocchi che si fanno cuocere in brodo o asciutti. Sempre col pane si fanno i «Soup gras». Tagliato a fettine, a strati viene ricoperto dalla toma, inzuppato nel brodo e poi condito con burro fresco rosolato e cipolla. Ottimi sono il «Tum Gras» ovvero toma grassa e la «Tupinà». La prima è una toma fresca da mangiare con senape forte e pane nero; il tutto accompagnato dall'acquavite, il tremendo «gout» di alta montagna. Era il piatto forte durante le baldorie nelle osterie. Invece la «Tupinà» è formata da diverse qualità di formaggi freschi, amalgamati con acquavite e droghe. Viene lasciata a stagionare in cantine per 15 giorni in vasi di terracotta.

Un intingolo particolare e per i palati forti è «L'aiet» ovvero una maionese con aglio pestato in mortaio al posto del limone. Si può mangiare carne trattata in due modi: il «Viourun» è carne macerata in salamoia e poi essiccata. Vi è poi il «Viand sarà», carne che viene posta a macerare in tinozze di legno con sale ed erbe aromatiche.

Due piatti di patate sono il «Grigliad»: patate che vengono tagliate a fette poi cotte stufate; l'altro piatto sono le «Cajettes» ovvero patate farina verdure e toma. Con questi ingredienti si formano «biglie» da servirsi cotte in brodo. Oppure c'è chi li preferisce con sugo asciutte o in minestra.

Tra l'altro i montanari fabbricavano anche un olio con le «prune» selvatiche (chiamate marmotte) che dà un particolare aroma all'insalata ed alle patate.

Frittelle particolari di forma quadrata sono le «gofre»: acqua e farina lievitata, vengono spalmate con burro e lardo e cotte nelle apposite forme. Ottime con le marmellate. A proposito di marmellate: ve ne sono di due tipi, veramente originali e genuine. Una è il «Lustrè», ossia marmellata di ginepro. Dieci ore di cottura per le acerbe bacche e se ne ricava un digestivo robusto, utile poiché effettivamente alla presenza di alcuni di questi piatti lo stomaco dei cittadini e dei villeggianti si troverebbe in difficoltà.

Vi è poi la marmellata di rose ricavata dalla cottura delle bacche delle rose selvatiche (i gratacùl) con un deciso effetto astringente. Per dolce vi è il «Tart» composto da latte, uova, buccia di limone grattugiata che si mangia assieme al «Gatò», una focaccia casalinga. Sono tutti piatti veramente tipici sia per gli ingredienti usati sia per il confezionamento, seguendo i prodotti di un'economia montana agricola troppo presto abbandonata.

g. d.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE
Corso Trapani 115 - Torino - Tel. 310.525
Modelli esclusivi delle collezioni '75-'76

Visone: black e pastello
Castoro - castorino
Marmotte
Opossum - Foche
Persiano: nero, marrone, grigio
Volpe: rossa e argentata
Giacconi sportivi

In occasione della nuova apertura fino al 15 ottobre una pelliccia di classe in negozio di classe con

SPECIALPREZZO AFFARE

Visitateci senza impegno — Custodia gratuita

echi di cronaca

Collegio Del Pozzo
Vercelli 13100, via Duomo 6, telefono 0161-64.773. [illegible]

Centro droga
Un [illegible] «dentro» del problema «droga». Sempre aperto. Tel. 872.270 - 873.271.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
[illegible] via Madama Cristina 135, Torino.

TV da riparare? Telstecnica 728.891 783.168
Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito. Torino e dintorni. 8-22.

SPECIALITÀ COSMETICHE
A. M. Musso
[illegible] Torino - Telefono 877 [illegible]

Unica occasione per acquistare pellicce con «Specialprezzo Affare»! Dove?
Fino al 15 novembre per l'apertura della nuova pellicceria Marie Claire, corso Trapani 115, tel. 310.525. [illegible] a partire da L. 390.000. Facilitiamo pagamento.

Autotrasportatori attenzione!
Nuovo [illegible] contrassegno ANIA. Via [illegible] tel. 790.418.

Paghe e contributi all'istituto Impera
[illegible] Corso S. Maurizio 3, tel. 519.974.

Stenografia e dattilografia all'istituto Impera
[illegible] Corso San Maurizio 3, tel. 519.974.

Segretaria d'ufficio - Corrispondente inglese all'istituto Impera
[illegible] Corso S. Maurizio 3, tel. 519.974, [illegible]

Istituto Vagnone corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
[illegible] corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 448.094.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Francesco d'Assisi (patrono primario d'Italia, dei poeti e del turismo). S. Petronio (protettore di Bologna), S. Crispo, S. Aurea, Ss. Marco e Marciano fratelli martiri.

[illegible]: il Sole è sorto alle [illegible] e tramonta alle 18,06. Sesto giorno dopo l'ultimo quarto.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via San Domenico 25 (tel. 539.881); via Chambéry 114 (tel. [illegible]); via Tunisi 139 bis (tel. [illegible]).

Elettrauto: [illegible] Unione Sovietica 75 (tel. 870.781); piazza Statuto [illegible] (tel. 517.831); via Courmayeur 12 (tel. 856.405).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Del [illegible], via Gianfrancesco Re 31, telefono 726.057, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Bramante e di corso Francia resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (tel. [illegible]) aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 19,30: c. Unione Sovietica 481; c. Peschiera 148; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Cressentino 34 angolo via Brandizzo; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Cottolengo 27; c. [illegible] 17; v. Emanuele 8; v. Po 31; c. Potenza 93; c. [illegible] 321; v. della Rocca angolo via dei Mille; v. Sant'Elia 8 (Falchera); v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Tripoli 33; c. Traiano 156; c. Vinzaglio 11; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 58; strada S. Mauro 178; c. Lecce 31 angolo v. G. Medici; v. Nizza 131; c. Orbassano 316; c. Brianza 32; c. Francia 177; v. Madama Cristina 14 angolo v. Berthollet; v. Genova 91; v. Cibrario 30 bis.

Farmacie notturne

Aperte dalle 19,30 alle 8,30: corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.775); via Roma 24 (telefono 518.018); piazza della Repubblica 21 (tel. 851.216); via Nizza 65 (tel. 650.250); via Nizza 254 (tel. 696.3668); corso Casale 110 (tel. 830.851); corso Francia 315 bis (tel. 793.308); via Garibaldi 14 (tel. 546.378); via Cibrario 72 (tel. 740.300); corso Filippo Turati 66 (telefono 587.1651); via Cernaia 14 (tel. 545.068); corso Francia 317 (tel. 740.375); corso Francia 1 bis (tel. 543.515).

Conferenza comunale

A Brandizzo domani alle ore 9,30, presso le scuole elementari comunali, avrà luogo una conferenza comunale sull'occupazione, investimenti e sviluppo economico. Sono invitati a partecipare tutte le forze sociali, sindacali, culturali, economiche e politiche del nostro comune.

Questa settimana

4, Piossasco: Centro culturale S. Vito: apertura stagione concertistica autunnale.
4, S. Germano [illegible]: Serata corale.
4-5, S. Pietro Val Lemina: Raduno interregionale campeggiatori «Sagra del fungo».
4-7, Torino: [illegible], mostra [illegible].
4-12, Torino: V Trofeo Fotografico Internazionale «Toro Assicurazioni».
5, Borgone Susa: Festa dell'uva della Rocchetta.
5, Bussoleno: frazione Bensotti: castagnata.
5-6, Mezzenile: frazione Castro: Festa della Madonna del Rosario.
5, Moncalieri: Grande padellata di pesci.
5, Orbassano: Gara di tiro al piattello.
5, Pinerolo: Concorso ippico regionale.
5, Piossasco: località S. Valeriano: [illegible] automobilistico.
5, S. Pietro Val Lemina: 1ª Fiera annuale - Sagra del fungo - Mostra di pittura - Concerto bandistico - Gara regionale di [illegible] su pattini a rotelle - Premiazione concorso balconi, alberi fioriti.

I.V.G.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO - Corso Giulio Cesare 16 - Tel. 274.465 - 280.939

ASTA PUBBLICA DI REALIZZO

★ Mobili d'epoca italiani, francesi, inglesi ★ Dipinti antichi, dell'800 e contemporanei fra i quali V. Migliaro, F. P. Michetti, Cattaneo, Piatti, Laurenti, Gignous, Delleani, P. Mariani ecc. O. Rosai, Antonelli, Cherlet ecc.
★ Raccolte antiquarie di: argenti, porcellane, orologi e soprammobili d'epoca ★ Importante lotto di tappeti orientali: persiani, caucasici, anatolici, pakistani

Esposizione: Da oggi tutti i giorni con orario 9,30-12,30; 14,30-19,30 (Compreso domenica 5 ottobre)

Asta: Lunedì 6 - Martedì 7 - Mercoledì 8 - Giovedì 9 - Venerdì 10 alle ore 21 - Sabato 11 ottobre ore 16,30 e 21

CRONACA INFORMAZIONI

Manifestazione antifascista

Pertini domani al Lis

Il presidente della Camera dei deputati, onorevole Sandro Pertini, medaglia d'oro della Resistenza, presiederà, al Colle del Lis, in Val di Susa, una manifestazione antifascista dei sindaci e amministratori dei comuni della provincia di Torino. La manifestazione si terrà domattina alle 10 al sacrario del Colle del Lis, dove un monumento ricorda i duemila caduti partigiani e civili delle Valli di Susa, Lanzo, Chisone e Sangone, ed è stata indetta dall'amministrazione provinciale.

Un comunicato della Provincia precisa: «Si chiameranno a raccolta tutti i sindaci della provincia, assessori e consiglieri comunali perchè di fronte a quel monumento venga ribadito con fermezza che il primo impegno delle nuove amministrazioni elette il 15 giugno è quello di essere antifasciste. L'incontro vuole avere il significato d'un vero e proprio «giuramento di fedeltà» degli eletti del popolo all'impegno antifascista vissuto in modo attivo, nel richiamo ai permanenti ideali che ispirarono la Resistenza, perchè l'antifascismo è il fondamento della vita democratica. Essere antifascisti, oggi, significa governare in modo corretto, attraverso la partecipazione popolare, nell'interesse dei lavoratori, secondo i dettami della Costituzione».

Sindaco eletto a S. Maurizio Can.

Il Consiglio comunale di S. Maurizio Canavese si è riunito ieri sera in seconda convocazione per l'elezione del sindaco, dopo gl'infruttuosi tentativi di otto giorni prima. Anche in questa seconda seduta, nella prima votazione vi sono stati 15 voti per il socialista Castelli, 6 per il democristiano Ossola e 2 per il socialdemocratico Bianco.

Subito dopo, l'altro socialdemocratico Trogolo ha chiesto la sospensione della seduta e una riunione del capigruppo che dopo lunga consultazione ha deciso di eleggere un sindaco con mandato unicamente esplorativo per portare a noti l'esame della situazione ed è stato eletto con 19 voti su 20, il consigliere Baldassarre (indipendente).

Orribile fine di un ragazzo ieri a San Sebastiano Po

È travolto in moto dal camion: morto

Sulla statale Torino-Casale, in regione Abate di San Sebastiano Po, un ragazzo è morto sulla moto travolto da un autocarro. Si chiamava Marco Massoni, 14 anni, residente a Baldissero Torinese in strada Superga 3.

Verso le 16,30, sulla sua moto, viaggiava [illegible] Cavagnolo. Un autocarro con rimorchio lo ha superato. Non si sa esattamente che cosa sia accaduto poichè soltanto un automobilista ha visto l'incidente da lontano. E' però assai probabile che la motocicletta sia stata agganciata dal rimorchio e trascinata per un tratto. Questo sarebbe provato da numerosi segni di strisciate lasciati dalla moto sull'asfalto. L'autocarro non si è fermato. Forse l'autista non si è nemmeno accorto di quanto [illegible] alle sue spalle stava accadendo.

Il giovane, che dopo l'urto è finito nella scarpata, è stato portato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Chivasso, ma è giunto ormai privo di vita per le ferite riportate al capo.

A VOLPIANO

Sparatoria tra zingari e carabinieri

Sparatoria l'altra sera nel centro di Volpiano, tra carabinieri e due zingari. Verso le 22, dal bar «Italia», è giunta ai carabinieri una telefonata. Nel bar le due zingari importunavano gli avventori. Un furgoncino sul quale, con un carabiniere, si trovava il brigadiere Tullio Leoni è partito alla volta del bar.

Intanto, lasciato il locale e saliti su una «Bmw 1500», i due zingari si erano allontanati. Hanno però incrociato il furgoncino dei militi, che hanno intimato l'«alt». L'autista ha accennato a fermarsi, ma poi di scatto ha proseguito verso Chivasso. Intanto dall'auto sono partiti colpi di pistola che hanno raggiunto la fiancata del furgone senza però colpire i carabinieri. Ha risposto con una raffica di mitra il brigadiere Leoni.

Stamane l'auto è stata trovata abbandonata in un campo nei pressi di Volpiano. Il finestrino posteriore è frantumato dai colpi di mitra. Fatte indagini, i carabinieri sono riusciti ad identificare uno dei due zingari, Antonio Caldara, 26 anni. In un accampamento di zingari nei pressi di Volpiano hanno trovato genitori e fratelli del Caldera. Ma di lui nessuna traccia.

● Due giovani girovaghi di origine slava sono finiti in carcere, denunciati all'autorità giudiziaria per un furto compiuto ieri mattina a Sant'Ambrogio. Sono Sarkovski Gube, 19 anni, e Alicj Branko, di 14. I due, insieme con quattro minorenni, due ragazzi e due ragazze, erano stati bloccati dai carabinieri di Avigliana.

Incidente mortale a Pavone Canavese

Incidente a Pavone Canavese, sulla strada provinciale. Giovanni Corfini, 33 anni, di Banchette, si è scontrato in ciclomotore con l'auto condotta dal ventiduenne Carmine Masiello, di Parma. E' morto sul colpo.

Fabbrica presidiata dai lavoratori

OVR di Venaria 130 licenziamenti?

Appartiene ad una multinazionale americana - Un delegato: "La direzione ci ha confermato che vuole ridurre il personale"

Questa una multinazionale a capitale americano che fugge dall'Italia. Questa volta è la Borg Warner, proprietaria della Ovr Sonimaster di Venaria: cuscinetti speciali e supporti per macchine utensili, 243 operai e una cinquantina di impiegati.

La notizia è di ieri sera: «per l'accumularsi del deficit e le difficoltà di mercato, sarà necessario licenziare almeno 130 persone» (120 operai e una decina di impiegati). Lo ha annunciato la direzione al Consiglio di fabbrica in una riunione convocata d'urgenza su richiesta dei delegati sindacali.

«Fin dalle prime ore del mattino gli operai hanno notato movimenti sospetti» dice un rappresentante del Consiglio di fabbrica, Piero Bonino. «Ben presto ci siamo resi conto che si cercava di svuotare il magazzino alla chetichella. Alle 11,10 abbiamo bloccato i cancelli per impedire la "fuga" di pezzi già lavorati.

La difficoltà della fabbrica di Venaria sono incominciate la primavera scorsa. Duecentoventi operai sono stati messi a orario ridotto (20 ore settimanali). Oggi è scaduto il termine per l'utilizzo della Cassa integrazione ed è stato chiesto un prolungamento fino al 15 di novembre. Lo stipendio in questo periodo era dell'80 per cento.

La vertenza Honeywell

E' in corso all'Unione Industriale l'incontro tra la direzione della Honeywell e i rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici. La vertenza è aperta da aprile: i lavoratori temono che da società americana, proprietaria della azienda, voglia gradatamente «sganciarsi» dall'Italia per trasferire i settori ricerca e produzione in Francia.

Stamane si è discusso su un documento presentato giorni fa dall'azienda e respinto dalla Fim con sostanziali modifiche. I punti fondamentali della trattativa sono: 1) garantire l'occupazione; 2) organizzare il lavoro di progettazione; 3) aumenti salariali.

L'azienda avrebbe già garantito di non fare licenziamenti per tutto il '75 e '76. Riguardo al ripristino

In merito all'organizzazione del lavoro le distanze «non sarebbero incolmabili». Posizioni più distanti, invece, per quanto riguarda le rivendicazioni salariali (30 mila lire uguali per tutti i dipendenti di Caluso e Pregnana in provincia di Milano; indennità [illegible] per i 1600 lavoratori esterni» dell'assistenza tecnica, commerciale ecc.).

Secondo la direzione Honeywell quest'ultimo sarebbe l'unico punto che impedisce di concludere rapidamente la trattativa. Secondo alcuni esponenti sindacali, invece, l'accordo sarebbe ancora lontano. «Siamo teoricamente vicini sulle linee di principio, molto distanti non appena si passa ai contenuti concreti».

In sciopero mille ferrovieri

Torino-Modane i treni bloccati

Dalle 21 di stasera per ventiquattro ore - Le variazioni di percorso decise dalla direzione

Il traffico sulla linea internazionale Torino-Modane, in Valsusa, sarà paralizzato dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani da uno sciopero dei ferrovieri di Bussoleno e (in parte) di Torino. Circa mille macchinisti e controllori sollecitano miglioramenti economici.

I treni diretti in Francia si fermeranno a Bardonecchia o nella stazione più vicina. Anche i treni provenienti dalla Francia non potranno attraversare la galleria del Fréjus. L'arresto dei convogli italiani non permetterà di avere a disposizione nella stazione di Modane un numero sufficiente di locomotori.

Il sindacato unitario ferrovieri sollecita un'indennità di trasferta all'estero e chiede sia allestita una mensa in Francia, aperta anche alla domenica. «L'indennità è [illegible] per far fronte alla svalutazione della lira — dice un manovratore —. A Modane, un panino ed una birra costano mille lire».

La direzione compartimentale delle ferrovie comunica che — in seguito all'agitazione sindacale — verranno instradati sulla linea Domodossola-Valdorba alcuni treni. Oggi: 215 Torino Porta Nuova, partenza 22,03; 210 Torino P.N. p. 22,40. Domani: 212 Torino P.N. p. 0,45; 214 Torino P.N. p. 8,42; 218 Torino P. N. p. 11,45; 213 Torino P. N. p. 0,25; 211 Torino P.N. a. 4,36; 213 Torino P.N. a. 18,10.

Sul tratto fra Torino e Bardonecchia circoleranno tutti i treni previsti dall'orario ad eccezione dei 210, 212, 211 e 213.

La crisi sempre più grave

Edili: contratto per disoccupati?

I problemi urgenti: salvare i posti di lavoro e soddisfare la "fame di case"

Gli edili hanno già formulato la piattaforma definitiva di richieste per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. «A monte» rimane un problema molto più grave, pregiudiziale allo stesso contratto: l'occupazione.

Nella nostra regione, dai 153 ad oggi, gli occupati nel settore delle costruzioni sono scesi da 150 mila ad 80 mila. Nella sola Torino si è passati da 70 a 27 mila. Nel 1963 sono state rilasciate licenze per la costruzione di 127 mila 280 vani, nei primi sette mesi del '75 per 803. A questi dati che si riferiscono esclusivamente ai «muratori», si devono aggiungere quelli altrettanto preoccupanti relativi ai settori collegati: laterizi, legnami, cementifici ecc. Si rischia di rinnovare un contratto per disoccupati.

«La piattaforma contrattuale è una gran bella cosa», dice il segretario provinciale della Filca (Cisl-Edili) Arnaldo Piammotto, «con il solo contratto, però, non si esce dalla crisi gravissima. Anche se tutti i provvedimenti governativi e regionali andassero in porto, si riuscirebbe a dare lavoro al 10 per cento degli attuali disoccupati, contro una situazione che tocca punte del 40 per cento di disoccupazione. E si prevede che i senza lavoro arriveranno al 53-60 per cento. Oltretutto queste misure potranno essere attuate soltanto tra due anni e mezzo, tre. C'è bisogno di provvedimenti molto più efficaci ed immediati».

Secondo il segretario provinciale della Filca, i problemi più urgenti da risolvere sono due: salvare i posti di lavoro e soddisfare la «fame di case». La soluzione può venire solamente da una urgente e concorde mobilitazione di tutte le forze interessate».

«Bisogna riuscire a porre allo stesso tavolo di trattativa tutti coloro che hanno la possibilità di rilanciare il settore, creando nuovi posti», *continua Piammotto,* «i privati prima di tutto, che — siamo noi i primi a riconoscerlo — sono stati per anni l'unico elemento trainante del settore. E con loro le Regioni, i Comuni, gli Istituti di credito per verificare in concreto la loro disponibilità a concedere prestiti a tasso agevolato. *Una specie di «cogestione» della crisi del tipo di quella in atto fra la Fim e la Fiat, in conclusione.*

Ad un intervento particolarmente deciso vengono poi chiamati il governo e gli amministratori locali. Alla Regione si chiede di mantenere un rapporto stretto e continuo sull'assetto del territorio, rilanciare centri storici, difendere l'occupazione nel settore, rilanciare gli insediamenti e finanziare l'edilizia scolastica e ospedaliera.

Al potere pubblico si chiede soprattutto una più incisiva presenza nel settore. «Non più interventi che arrivano al massimo al 3,50-4 per cento, ma un'azione massiccia e programmata», *dice Piammotto.* «Siamo il Paese d'Europa dove più c'è bisogno di case, dove più ci sono muratori disoccupati, eppure siamo quello dove più basso è l'intervento pubblico. Nelle altre Nazioni si arriva anche al 50 per cento».

g. d. s.

● CASE POPOLARI — *La federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha convocato per domani alle 9 un'assemblea di inquilini delle case popolari sul tema lago di corso Dante 14. Problemi in discussione: riscaldamento, spese generali, manutenzioni straordinarie, funzione pubblica e sociale della casa. Interverranno rappresentanti del Sunia, dell'Unione inquilini e del Coordinamento comitati di quartiere.*

FILODIFFUSIONE A VERCELLI

LA MUSICA IN CASA CON I FILI DEL TELEFONO

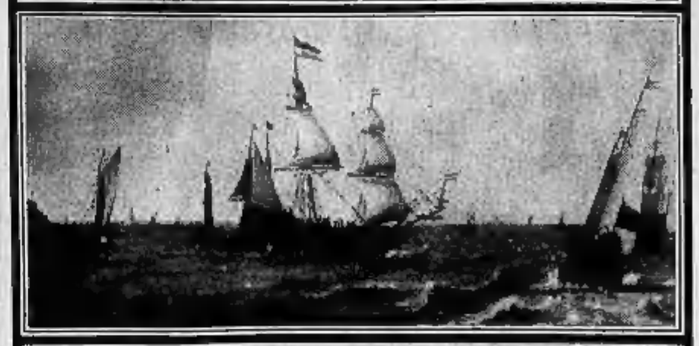
3 programmi radio + 3 speciali programmi musicali realizzati dalla RAI

per informazioni telefonate SIP 187

Casa d'aste DATRINO Torre Canavese

CATALOGO in sede (tel 0934-50071) e negli uffici di Milano (Corso Venezia 35 tel 02-702648) dove, in questo mese, si aprirà la Galleria d'Arte Antica "SAN PAOLO"

INDICAZIONI: da TORINO svincolo Autostrada Torino - S. Giorgio Can.se da MILANO svincolo Autostrada Milano - Ivrea



ASTA DI ARREDI E COMPENDI ARTISTICI

Quadri dal XV al XX secolo, mobili, una raccolta di porcellane di Vinovo, una rara raccolta di disegni antichi dal XVI al XVIII secolo, una preziosa collezione di tabacchiere in oro e smalti.

ASTE:
1ª TORNATA - sabato 11 ottobre ore 15 DISEGNI ANTICHI ore 16 ANTIQUARIATO
2ª TORNATA - domenica 12 - ore 15,30
3ª TORNATA - sabato 18 - ore 15,30
4ª TORNATA - domenica 19 - ore 15,30
☐ ESPOSIZIONE da oggi al 17 ottobre ore 10-19 (esclusi i giorni d'asta)

VINOVO

Agosto ritenta ma deve affrontare una dura coalizione

Anche oggi un ottimo programma di trotto sulla pista torinese, con 8 gare ricche di concorrenti e di incertezze: si può dire che nessuna corsa è scontata in partenza e quindi gli scommettitori avranno di che divertirsi, con buone speranze di ricchi dividendi. I quattro anni sono protagonisti della gara di centro, il Premio Saluzzo dove Agosto è ben piazzato in partenza ma avrà contro una coalizione assai agguerrita, quella formata da Arpino e da Fumagalli: più problematico l'inserimento di qualcuno degli altri tre cavalli in corsa.

Dopo la consueta prova dei due anni, ci sarà la gara dei gentlemen: Chiaro mal situato per il suo carattere in partenza, dovrebbe risultare il migliore anche se dovesse avere qualche divagazione iniziale. Partita aperta fra Tuscolana e Tarchetto, quello vicini mercoledì scorso. Libernia sembrerebbe subito dopo la migliore del lotto.

prima corsa ore 14,45
PREMIO ARGENTERA - L. 1.100.000
m. 1640
1. Narcole (G. Rosi) . . . — 4 24,0
2. Asiano (Venturini) . . . debutta
3. Asprinotto (Dellepiane) . . — 4 4 30,3
4. Fiodor (P. Guzzinati) . . . debutta
favoriti: Narcole-Asiano

seconda corsa ore 15,05
PREMIO NIZARDO - gent. - L. 1.500.000
m. 2060
1. Salty (Donati) . . . 2 4 0 22,3
2. Nicopola (Ribiera) . . . 1 4 1 23,1
m. 2080
3. Smash (Ferrero) . . . 5 0 0 23,2
4. Grip (Colombino) . . . 1 0 2 22,5
5. Chiero (Montrucchio) . . 2 1 4 21,9
m. 2100
6. Tibidabo (Tamburini) . . 5 5 1 20,9
favoriti: Chiero-Salty

terza corsa ore 15,30
PREMIO BUSCA - L. 1.100.000
m. 2060
1. Tuscolana (Alemio) . . . — 3 3 24,2
2. Tarchetto (Pecchi) . . . 2 4 2 22,3
m. [illegible]
3. Roosevelt (S. D'Agostino) . 2 1 4 21,1
4. Pirusc (A. Fasolini) . . . 2 1 4 21,6
favoriti: Tuscolana-Tarchetto

quarta corsa ore 15,55
PREMIO DEMONTE - L. 1.000.000
m. 2060
1. Ilariolo (Venturini) . . . 0 4 0 23,6
2. Hall d'Aura (Dellepiane) . . — 3 —
3. Fedista (Cinno) . . . — 5 —
4. Meraji (F. Milani) . . . — 0 —
5. Assunta (C. D'Agostino) . . 0 4 3 — —
6. Norbatten (A. Fasolini) . . 1 0 0 — —
7. Palermo (Baratti) . . . — 4 —
8. Liburnia (S. Milani) . . . — 4 21,1
9. Ambrose (G. Guzzinati) . . — —
10. Camus (A. D'Agostino) . . 2 0 0 25,7
11. Inglabo (O. Rosi) . . . 5 0 0 24,5
favoriti: Liburnia-Inglabo

quinta corsa ore 16,20
PREMIO BARGE - L. 1.320.000
m. 1600
1. Dulcino (Montrucchio) . . 0 5 1 20,8
2. Smokey Friberia (G. Guzzinati) 0 3 1 23,2
3. Nona (Berlini) . . . 5 1 1 23,5
4. Soldino (A. Fasolini) . . 0 4 4 20,5
5. Cefalo (G. Rosi) . . . 3 2 3 20,4
6. Kanagra (F. Milani) . . . 5 3 — —
favoriti: Horus-Smokey Friberia

sesta corsa ore 16,45
PREMIO SALUZZO - L. 1.400.000
m. 1600
1. Agosto (G. [illegible]) . . 1 4 3 19,4
2. Fumagalli (A. Fasolini) . . 4 0 3 22,1
3. Arpino (G. Rosi) . . . — 1 4 —
4. Ibisco (P. Guzzinati) . . 1 1 1 20,8
5. Vulgia (Venturini) . . . 4 0 0 19,9
6. Masco (Dellepiane) . . . 0 3 1 —
favoriti: Arpino-Agosto

settima corsa ore 17,15
PREMIO DRONERO - L. 1.000.000
m. 2060
1. Alimusa (A. Fasolini) . . — 4 —
2. Tekinos (D'Antoni) . . . 0 3 2 24,0
3. Tiziet (P. Guzzinati) . . 2 4 3 23,3
4. Alfine (Venturini) . . . 1 2 0 23,5
m. 2080
5. Nerunsola (A. D'Agostino) . 2 3 0 23,2
6. Girbar (G. Guzzinati) . . — 0 3 23,4
7. Tindoul (S. Milani) . . . 2 4 1 22,4
8. Zosler (Ciano) . . . 2 3 5 22,6
favoriti: Zosler-Tindoul

ottava corsa ore 17,45
PREMIO [illegible] - L. [illegible]
m. 1600
1. Banguero (A. Fasolini) . . 5 5 1 23,0
2. Mustafà (Ciano) . . . 1 0 3 24,0
3. Siliaro (L. Fasolini) . . — 4 0 23,5
4. Ntanolo (Alemio) . . . 5 2 4 23,1
5. Tazio (P. Milani) . . . — — —
6. Siri (G. Guzzinati) . . . — R —
m. 1620
7. Amer (Berali) . . . 1 3 4 21,7
favoriti: Siri-Amer

VINOVO

Ritorno di Azzazel e un "handicap„ (8 in lizza) rompicapo

Programma assai ricco domani a Vinovo-galoppo dove le sette corse in programma vedranno in pista ben 58 cavalli: nel Premio Palazzo Madama si rivede Azzazel. Non corre dal maggio scorso, ma sulla pista di Torino si è sempre trovato bene e può ritrovare la via del successo: degli avversari nessuno sembra particolarmente pericoloso, tra di loro Sinding dovrebbe essere preferibile a Teolo, ed agli altri.

Altra buona corsa è l'«handicap» Premio Val Venosta dove la scelta è assai ardua: c'è un quartetto che sembra migliore dell'altro quartetto in pista, ma poi tutto diventa estremamente difficile; tra i più validi, in ordine di programma, si notano Calvello, Manol, Tifi e Vang e tra di loro Tifi e Manol potrebbero risultare i migliori anche se dovesse avere qualche divagazione iniziale. Partita aperta fra Tuscolana e Tarchetto, quello vicini mercoledì scorso. Libernia sembrerebbe subito dopo la migliore del lotto. Ma per esempio, Martinica ha la possibilità di rovesciare le previsioni.

prima corsa ore 14,45
PREMIO MAIA - L. 1.815.000 - m. 1600
1. Kimu (53½ G. Frontini) . . 2 3 0
2. Queen of Aran (50½ P. [illegible]) . 4 4 0
3. Tikal (47½ C. Castaldi) . . — — —
4. Marzia (47 A. Arena) . . — 0 0
5. Sauire da Cialiano (47½ L. Mento) . 3 4 4
favoriti: Queen of Aran-Kimu

seconda corsa ore 15,10
PREMIO PALAZZO MADAMA - L. 2.500.000
m. 1200
1. Al Vento (56 O. Pastore) . . 1 3 1
2. Icaro (G. Pinna) . . . 3 2 0
3. Teolo (56 F. Desii) . . . 0 4 4
4. Sinding (58 G. Frontini) . . 1 2 0
5. Assauri (58 A. Lol) . . . — — —
favoriti: Azzazel-Sinding

terza corsa ore 15,35
PREMIO SCIOLZE - L. 1.200.000 - m. 2100
1. Castelnuovo (56 M. Cipollone) . — — —
2. Mualin (50½ G. Frontini) . . — — 0
3. Baby (50½ A. Lol) . . . 4 4 0
4. Almeria (47½ C. Castaldi) . . 4 3 0
5. Pollenzo (47½ G. Barbieri) . — — —
6. Dildo (51 O. Pastore) . . — — 0
7. Rasella (55 E. Mezzoni) . . 4 4 0
8. Campi (50½ P. Desii) . . . — — 0
9. Olifante (49 P. Rizzo) . . — 4 0
10. Cros (50 L. Mento) . . . — — —
favoriti: Pollenzo-Castelnuovo

quarta corsa ore 16,00
PREMIO PIERO RUFFINI - L. 2.000.000
m. 1200
1. Frailge (53 M. Cipollone) . . — — 0
2. Vanello (51 L. Raiano) . . — — 3
3. Balcus (52 O. Pastore) . . — 3 0
4. Ciano Fiusmal (51 G. Barbieri) . — — 4
5. Mimi (51 G. Pinna) . . . — — —
6. Double Whistle (51 G. Frontini) . — — —
7. Japonica (49½ C. Castaldi) . 4 4 0
8. Fiche Royale (54½ E. Mezzoni) . — 0 0
9. Sassena ([illegible] A. Arena) . 4 1 2
10. Corilla (51½ L. Manuel) . . deb.
11. Premeno (51 A. Lol) . . . 3 4 0
12. Scotch Whisky (51 E. Rizzo) . — 0 0
13. Rabiana Star (49½ F. Desii) . — — 0
favoriti: Japonica-Vanello

quinta corsa ore 16,25
PREMIO CASTELLAMONTE - L. 1.200.000
m. 1200
1. Renvrez (47½ G. Pinna) . . 3 3 5
2. Eigenia (54 G. Frontini) . . 4 4 0
3. Dan-dan (54½ P. Rizzo) . . — 0 0
4. Nuual (49½ C. Castaldi) . . — 0 0
5. Zaglio (52 F. Milani) . . . 4 0 1
favoriti: Eagle-Rosvrez

sesta corsa ore 16,50
PREMIO TRE LEVANNE - L. 1.200.000
m. 1600
1. Bahram-gor (50½ M. Cipollone) . 0 1 1
2. Great Bid (50½ E. Mezzoni) . . 3 0 2
3. Mutiver (59½ A. Lol) . . . 2 3 4
4. Crystal Clove (57½ L. Raiano) . — 0 1
5. Jungle King (55 O. Pastore) . 3 4 3
6. Lelani (52 G. Frontini) . . — — 3
7. L'Oro (51 F. Desii) . . . — — 4 2
8. Ilona (49 G. Pinna) . . . — 3 2
9. Tenerife (48½ P. Rizzo) . . 4 4 2
10. Grazia (46½ C. Castaldi) . . — — 0
favoriti: Bahram-gor - Lelani

settima corsa ore 17,15
PREMIO VAL VENOSTA - L. 2.500.000
m. 2100
1. Calvello (59 G. Frontini) . . 0 5 1
2. Manol (58 O. Pastore) . . — — 1
3. Ottilio (55 M. Cipollone) . . — 4 3
4. Tifi (54½ L. Mento) . . . 2 2 0
5. Vaia (52 C. Castaldi) . . . 1 3 2
6. Sarmen (51½ F. Desii) . . . 1 4 0
7. Martinica (48 A. Lol) . . . 1 1 4
8. Don Perignon (49½ G. Pinna) . 4 4 0
favoriti: Tifi-Manol

● CASE POPOLARI — *La federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha convocato per domani alle 9 un'assemblea di inquilini delle case popolari sul tema lago di corso Dante 14. Problemi in discussione: riscaldamento, spese generali, manutenzioni straordinarie, funzione pubblica e sociale della casa. Interverranno rappresentanti del Sunia, dell'Unione inquilini e del Coordinamento comitati di quartiere.*

Inaugurato stamane nella sede del Palazzo del Lavoro

IL SAMIA TUTTO DONNA

Vedette assoluta del 43° Samia è la donna. Il Salone Mercato dell'abbigliamento che si apre stamane al Palazzo del Lavoro, sottolinea il momento della confezione femminile con la partecipazione di 258 aziende di cui un gruppo di 30 imprese riservate alla moda infantile e per ragazzi. Accanto alle ditte più illustri che rappresentano la grande industria nazionale sono allineate in maniera sempre più organica, forse meno di media e piccola struttura.

In anteprima, l'industria della confezione che fa ritorno alla moda per « tutti », presenta le collezioni dedicate alle stagioni della primavera-estate '76. Le tendenze del prêt-a-porter per l'anno prossimo rivelano un sensibile miglioramento raggiunto dai profili della confezione sia attraverso l'impiego dei tessuti di ottimo livello, sia in tema di linee, studiate in collaborazione con stilisti di fama.

L'immenso « guardaroba » per « lei » esposto negli eleganti stands del Samia, comprendente migliaia di modelli per ogni ora e occasione della giornata, rifornirà i negozi specializzati, le boutiques e i grandi magazzini. Nei « posteggi », nel tostro delle sfilate ufficiali si respira l'aria primaverile annunciata dai leggiadri tailleurs, dagli sveltì soprabiti e dai disinvolti coordinati. L'atmosfera gaia della piena estate investe il visitatore con le allegre fantasie impresse sugli abiti leggerissimi,

Lo stile euro-asiatico per le giovanissime

Abiti spigliati ed eleganti di primavera

mentre il tempo delle grandi vacanze è scandito dai piccanti prendisole e dagli audaci bikini che riducono sempre di più la loro già minima area.

L'immagine della figura femminile del '76 emerge da un bagno di colori smaglianti che la riscattano dalla depressione malinconica provocata dalle tonalità oscurate a cui sarà soggetta nell'inverno. Pennellata di giallo Van Gogh, di rosso etrusco e « papaia », di verde « avocados », di arancio Conca d'Oro e di azzurro mediterraneo, la moda italiana a grande diffusione, nasce al Samia sotto il segno del colore. Sopra una grande tavolozza verticale con i toni neutri della lotta, della sabbia e dei bambù, splende la gamma dei colori brillanti, vividi, mai sfacciati.

In omaggio all'« anno della donna », audaci le drastiche, talvolta assurde leggi che nei tempi passati condizionavano il mondo femminile a vestire secondo stati moduli, quasi sempre studiati per le disattenti silhouette delle indossatrici. L'espressione di un tipo di moda democratica quale è la confezione pronta per « tutti » lascia ampia libertà di scelta proponendo varie soluzioni adatte alle diverse figure della donna.

Il capo emblematico della primavera, il tailleur, è rinnovato dalla « overblouse », la nuova giacca costruita su una linea morbida e diritta: si porterà sulla sottana tubolare, su quella a portafoglio oppure sulla gonna mossa da pieghe. In grande ripresa è il tailleur classico con giacca maschile impostata sullo schema del blazer. La signora in doppio petto, preferirà il grigio medio o l'intramontabile blu marine rischiarato dal candore della camicetta.

Nell'intenzione di dare un nuovo volto alla moda, gli stilisti hanno guardato all'Estremo Oriente. La suggestione del chimono, senza accenti folkloristici, aleggia nella maggior parte dei modelli. Il taglio dalla manica a chimono vitalizza la statica classicità degli chemisiers, addolcisce la linearità dei soprabiti, rende sinuosa la linea dei sahariani, sottana e casacca, che offre la più attuale alternativa all'abito a camicia: rinnova gli effetti degli abiti da sera riscattandoli dai languori troppo abusati dei vari revival dei tempi andati.

Lo chemisier - chimono, femminilizzato dalla spalla cadente, dal collatto annodato a sciarpa, movimentato dalle sventagliate delle pieghe, animato dalle ondulazioni delle gonne aperte a corolla, è segnato in vita da cinture in eguale tessuto, avvolte alte, evocanti vagamente la tradizionale fusciacca « obi » giapponese. E' uno chemisier diverso rallegrato da giochi di righe alternati a piccoli pois, oppure dalle fantasie geometrico-optical che si ingigantiscono e rimpiccioliscono in piacevoli, ordinate gradazioni.

Abiti e due pezzi sono inondati da minuti fiorellini che si raggruppano in vistose aiuole verso l'orlo. Rigature lievi, talvolta irregolari, quasi sempre a due colori, solcano verticalmente i modelli estivi. Ingenue composizioni cromatiche esaltano le disegnature stile « cattedrale ».

Nella grande panoramica dell'eleganza pratica, fa spicco quello che viene indicato quale « best-seller » della primavera-estate, ossia la « formula 3 » individuabile nel tre pezzi formato da casacca e sottana in seta in cotone, in fibre sintetiche a disegni fantasia, completato dalla giacca in tessuto unito che può essere in lana double di peso leggero nella versione primaverile, in lino, cotone, per l'estate. Rappresenta la soluzione più avanzata di una formula completa dell'abbigliamento cittadino.

La moda mare-campagna concede la « via libera » al vestire « casual », informale, estroso. Ispirata ad un folk facile, prende gli spunti migliori dal burnous dei beduini, dai caftani degli scelocchi, dal chimono delle discipline giapponesi. Coordinamento perfetto tra questi copricostumi e i minuscoli bikini realizzati in jersey, in lycra a disegni tappezzeria, a righe bajadera, a micropois.

Il costume intero assume un tono sofisticato con le appuntite profonde scollature sui davanti arrette da esili bretelle legate al collo per lasciare scoperta la schiena fino all'osso sacro.

Tanti calzoni jeans, nel tipico denim blusatro, allineati con quelli in tela grezza, in shantung, in cotone, da portare con magliette profilate a colori contrastanti, con i blusotti tipo « olimpiadi », con giubbotti e T-shirt dalle maniche corte, ampie, ciondolanti. Molte le tuniche cinesi abbottonate sulle spalle abbinate ai pantaloni diritti in tela verde-kaki. La tuta da lavoro, da meccanico, da parà, color coloniale o verde militare è indirizzata alle giovanissime.

L'eleganza della sera estiva ritrova la linearità, semplicità delle tuniche ispirate alla Grecia antica. L'abito ellenico leggermente drappeggiato sulla spalle, il bou-bou africano, realizzati in seta, in maglina o in cotone leggero, impressi da elementi floreali oppure in tinta unita, entreranno con facilità nel guardaroba delle vacanze. Per le romantiche, la confezione dedica l'abito di volle fantasia, ridimensionato nell'ampiezza della sottana, dominato dai grandi colletti a manichino (asportabile) che rivelano audaci scollature.

Elsa Rossetti

Costella - ROMA

In crêpe di lana nera la nuova redingote con maniche a chimono. I grandi revers, le tasche oblique a battente sono profilati in raso. La vita è segnata da inserti formanti cintura, anch'essi in raso nero.

Nicola Calandra

Via P. Tommaso 28 - TORINO

I freschi coordinati di cotone. Sottana svasata e camicetta in cotone bio nuove unicata da righine bianche. Eguale tessuto per la blusa e la sottana con pettorina alla mini-donna. A quadretini bianchi e rosa la camicetta di taglio maschile e la sottana abbottonata davanti, la giacca estiva maschile a fasce irregolari e sfumate grigie e bianche è di Nicola Calandra.

(Stand n. 728)

La scapigliata esuberanza della moda-mare per la prossima estate

Poca stoffa, tanto nudo

Passerella di indossatrici in due pezzi

In un festoso arcobaleno di colori squillanti la moda-mare rivela la sua scapigliata esuberanza in alcuni stands del Samia. Con circa un anno di anticipo sul tempo delle vacanze del '76, viene proposta in anteprima la valigia ideale per la villeggiatura marina. Una valigia mastodontica dove gli indumenti più importanti, dei costumi da bagno, occupano un posto limitatissimo, mentre il resto del bagaglio assume proporzioni gigantesche con gli innumerevoli copricostumi, accappatoi, completi per la barca, sottane hawayane e singarosche, « stop » di vario genere, camiciole e camicioni, abiti per andare a ballare, scialli e mantiglie.

Quell'esiguo lembo di tessuto da cui traggono i sensazionali, ridottissimi bikini, condiziona l'estro inventivo degli stilisti che su un'area di pochi centimetri a loro disposizione debbono destreggiarsi a giocare con grafismi frutti impigliandoli in complicati cromatiche brillantissime e di sicuro effetto.

« Non sappiamo più cosa inventare per attirare gli sguardi e colorature nuove le avere superiori dei bikini — dice un creatore specializzato in questo campo —. Tra l'altro c'è nell'aria un inquietante interrogativo circa le sorti future del costume da bagno poiché le donne italiane, assetate di mare e di sole, hanno una gran voglia di lasciare cadere gli ultimi minuscolissimi triangoletti di tessuto che falsamente reggono la loro moralità ».

« Il "tanga", bikini ridimensionato sensibilmente — preannuncia lo specialista del costume da bagno —, poco o niente rimane a censurare del corpo femminile, tanto vale adottare il libero sistema delle francesi: via il reggiseno ».

I produttori della moda spiaggia tentano di rilanciare il costume intero. Lo presentano più audace che mai in volle di lycra leggerissimo, sfoderato quindi trasparente, vertiginosamente scollato davanti e dietro, terribilmente sexy. Riprendono furbescamente la rivincita sull'inconsistenza dei bikini e dei costumi coordinandoli con fantasi copri-costumi pareo lunghissimi fino a terra. Djellabe, caftani, sottane stile Cleopatra, ponchi, chimoni, gonne a leggia di pareo o semplici chemisier, in jersey, in cotone, in cialda di spugna, in mussola, sono di rigore per accendere alla spiaggia.

Da un posteggio tutto addobbato in lilla e viola, la collezione « mare » si riflette in questi due colori che dovrebbero furoreggiare l'anno prossimo. Sontuosi copri-costumi di tipo arabo con cappuccio, da figlia dello sceicco, lunghi abiti in jersey di cotone lilla drappeggiati sul seno, appesi al collo da esili bretelle, sono abbinati a minuscoli bikini, leggeri come piume.

Da un altro vivace campionario spiccano delle divertenti lunghe canottiere in maglia a righe bajadera in parure al bikini. Un paesaggio sfilzato occupa il mini-slip e i due triangoletti copri-seno dei bikini indossate da un'abbronzatissima indossatrice molto attraente: un paesaggio da ammirare.

Taccuino del Samia dal 4 al 7 ottobre

Apertura ore 8,30, chiusura ore 19.

Presentazioni ufficiali al teatro delle sfilate: ore 11, « Classico », comprendente tailleurs, soprabiti, chemisiers, due pezzi e coordinati, abiti da sera; ore 15, « Sportwear », « Casual » e moda infanzia.

Lu Alda - QUINTO DI TREVISO

Tessuto ordito su telaio a mano, tipica lavorazione della Lu Alda per i soprabiti primaverili. A fasce alternate rosso corallo e bianco trattate ad effetto di passanastro il mantello col grande candido collo. Giochi di rigature nell'altro soprabito monopetto a colletto montante.

moda meeting

ASSOCIAZIONE RAPPRESENTANTI ABBIGLIAMENTO - TORINO

Una vasta rappresentanza presente al

43° SAMIA DONNA

Ars Nova Gorini - ROMA

In maglina rosso corallo gli abiti per le serate estive. Col breve carpino drappeggiato il modello completato dalla giacca chimono in tinta di una bianca decorata da applicazioni a soggetto frutticolo. Scretto da esili spallini l'altro abito con giacchino chiuso dalla cintura a coulisse, anch'esso vivacizzato dalle applicazioni di frutta.

Gioie e speranze, illusioni e dolori delle "ragazze della moda,,

E' difficile il mondo delle indossatrici

Le indossatrici devono anche essere pazienti e sopportare lunghe attese

Alte, slanciate, filiformi, all'apparenza fragili, le ragazze della moda, al secolo « indossatrici », sono fra gli ultimi prodotti del nostro tempo. Nell'eterna commedia intitolata « eleganza » le modelle degli Anni Settanta interpretano il difficile ruolo di « mime » per sostenere uno spettacolo che tiene cartellone una sola stagione e che si rinnova costantemente con cambio di scene e costumi. In questa « recita » il preciso compito delle mannequins, attrici del « muto », è di mantenere vivo nel mondo femminile il gusto della schiavitù per i volubili piaceri della moda.

Attratte come falene dalle luci delle passerelle, ogni anno, nutriti drappelli di ragazze, intraprendono la professione di indossatrici affascinate dal miraggio di una carriera rapida che conduce lungo le strade del successo, agli onori delle cronache, ai favolosi guadagni e che, nelle migliori delle ipotesi, apre le porte del cinema o addirittura ai matrimoni principeschi. Con queste visioni promettenti ha inizio la grande maratona delle giovani di belle speranze e di bella presenza, disposte a percorrere chilometri sulle feltrate pedane della moda per diventare campionesse di uno sport « leggero » ma in realtà massacrante che impone grandi sacrifici e nervi di acciaio per mantenersi sempre in forma e competere con avversarie altrettanto aggueriite.

In Italia le « assunte » della moda si contano sulla punta delle dita se si considerano le centinaia di fanciulle che si qualificano professioniste. A differenza dei tempi passati l'aspirante indossatrice non ha la minima intenzione di fare la cosiddetta « gavetta » iniziando l'apprendistato in qualità di « fissa » nelle sartorie di grido che sono sempre la migliore delle scuole.

Oggi tutte vogliono fare una carriera lampo evitando il periodo di preparazione come manichino di prova negli ateliers dove vengono sottoposte alle estenuanti misure per la preparazione delle collezioni, interessate a compiti ingrati tavolta umili quali le corse al telefono, le commissioni e la spolveratura dei saloni. Eppure le più affermate ambasciatrici dell'eleganza sono uscite dalle sartorie: Barbarella De Nipote da Galitzine; Letizia Mari, da Valentino, Monica Bonidi, Pamela Re e Maria Laura De Franceschi da Biki, Wanda Mainfredi da Veneziani.

Con molta presunzione e con una certa dose di ingenuità, molte ragazze arrivano sulla passerella, magari spinte da un fotografo compiacente, da una amica convincente, da una madre lungimirante. Sono studentesse che vogliono arrotondare il casalingo argent-de-poche, laureate deluse dalla vana ricerca di un posto di lavoro, casalinghe frustrate e ambiziose, allergiche alle pentole e ai propri figli.

Senza esperienza, senza la grinta necessaria per emergere in questo duro mestiere, pretendono di allinearsi immediatamente con le « arrivate » chiedendo gli stessi compensi (50-100 mila per sfilata).

Il successo dell'indossatrice « volante » non dipende, come molte ragazze credono, dalla fortuna, dalle raccomandazioni (anche in questo campo contano in altri si sprecano) ma unicamente dall'abilità professionale, dal sapere attualizzarsi creandosi quel « tipo » che corrisponda alle ultimissime leggi della moda, senza contare l'innato o acquistato tocco di classe necessario per esaltare, valorizzare tanto il modello di alta moda quanto quello della confezione.

Divise per qualifiche: fisse, volanti, viaggianti o fotografiche, le indossatrici appartengono ad una categoria non inquadrata in nessun settore professionale. Quando sono alle dipendenze di una sartoria hanno il libretto di lavoro con la qualifica di « operaie », allorché diventano libere professioniste non hanno alcuna tutela a carattere sindacale né come assistenza sociale.

Lo scorso anno è sorto il sindacato indossatrici, ma finora non si è concretizzato il programma che, in primo luogo doveva stabilire delle precise garanzie protettive della vita lavorativa. Il futuro forse non le preoccupa: strada facendo risolvono col matrimonio le loro preoccupazioni, ma in relazione ad una conclusione rosea della loro carriera, sono molto esigenti nella scelta del partner.

Abituate ai viaggi, ai grandi alberghi, non si adattano facilmente ad impalmare un impiegato o un piccolo commerciante, pretendono il ricco partito che offra loro un mondo vasto popolato da ville, percorso da panfili e da fuori serie, illuminato da gioielli e ovattato da pellicce.

Alcune preferiscono il lavoro alla sistemazione matrimoniale, non vogliono rinunciare alla spensierata libertà di una vita nomade ma tanto affascinante che lasciano a malincuore per aprire una boutique o fare la consulente di moda presso grandi aziende, oppure dirigere uno show-room di qualificate rappresentanze del prêt-a-porter di lusso. Meno facile è entrare nel mondo del teatro sebbene una « top », Maria Laura De Franceschi, vicepresidente del sindacato indossatrici, abbia lanciato in questi giorni la passerella per fare parte della nuova rivista di Garinei e Giovannini che debutterà con Gino Brandoni al Sistina di Roma.

Ben più numerose sono quelle che si avviano sul viale del tramonto percorrendo sempre le stesse passerelle, quasi patetiche nel loro declino, nello sforzo di mantenere la linea, nella disperata ricerca di dare luce al volto ormai diventato opaco con l'aiuto dei cosmetici. Sono le veterane della moda, le innamorate di un mestiere implacabile come il tempo che ne spegne i fulgori della giovinezza.

e. r.

La bigiotteria di Torino si esporta in tutto il mondo

Una collezione veramente di molto buon gusto di una importante Casa torinese di bigiotteria, che esporta in tutto il mondo, impreziosisce molti modelli che allietano al Samia.

Abbiamo chiesto al signor Umberto Giacatrone, tecnico del settore, quali sono le novità più caratteristiche di questo periodo della moda.

« Vi è un revival di Coco Chanel — ci ha detto — con lunghi "sautoirs" di pietre dure e di perle. Vanno anche molto i medaglioni in pietre dure, con disegni cinesi, sorretti come si conviene a questo stile con cordoncini di seta. Sempre elegante e molto impiegata la giada dalle tonalità bianche a quelle verde grigio. Infine merita sottolineare il ritorno alla classica "baguette" che richiama sempre Coco Chanel o le belle spille firmate da Cartier ».

R. 3A.

s.n.c. - Divisione B. J.
CONDOVE (Torino)

Completo con pantaloni alla zuava in tela jeans gessato; giacca con spacco, martingala fissa, soffietti laterali. Le novità assoluta saranno i vestiti da sera, le tute ed i tailleurs in « tela jeans lamé ».

Fatam International
BRUGNATO (La Spezia)

Giovanile, fresco tailleur in leggera lana rigata di bianco. La corta giacca ha il carré a righe trasversali con taschini ad aletta, la sottana dritta accollatura davanti.

La moda-infanzia semplice e pratica

Poichè è noto che i moderni studi pedagogici puntano su un'educazione che consenta la libertà della personalità del bambino, gli specialisti della moda-infanzia pare che tengano in considerazione le componenti caratterizzanti ogni manifestazione dei giovani di oggi. Si è infatti notato che l'evoluzione dell'abbigliamento infantile, in linea con i tempi attuali, è improntato verso un comportamento spigliato e informale.

Solitamente i familiari impongono il capo di taglia abbondante per usufruirlo più a lungo nel tempo ed avere anche la possibilità di passarlo al fratellino minore. Oggi questa soluzione di carattere economico non è accettata dal piccolo consumatore che rifiuta di sentirsi ingabbiato in un involucro che non è di suo gradimento, sproporzionato di misura.

La moda infantile è per teen-agers è sempre improntata su due concetti basilari che sono la praticità e l'attualità « per attualità s'intende il continuo aggiornamento con gli avvenimenti di maggior rilievo e con la moda-adulti. C'è sempre una forza imitativa da parte dei ragazzi a ripetere atteggiamenti ed aspetti del costume più in vista. Ma c'è soprattutto da parte dei giovanissimi il desiderio di libertà, di potere giocare in pace con dei vestiti semplici e pratici da imbrattare senza timore dei rimbrotti familiari. Benvenuti i jeans, in continua ascesa, da portare con disinvolti comodi, con tante tasche, con la maglietta allegra scivolata da righe di tutti i colori.

Al Samia, la confezione per la bambina dai tre ai dodici anni propone per la primavera i « pezzi staccati » da abbinare insieme quasi per gioco. Si tratta della giacchetta blazer in gabardine, in velluto, in lanetta leggera a colori brillanti, da indossare con gonna e camicetta oppure da portare sopra l'abito a chemisier a righe, a fiorellini tipo provenzale stampati sulle mussole di lana.

Lo stile sportivo, riguardante le più grandicelle, vagamente militareggiante, si identifica nelle over-blouse, nelle tuniche cinesi timbrate da ideogrammi sui taschini o sull'avambraccio. Questi capi, preferiti nei colori kaki, verde militare, greggio, rosso e turchino, sono collegati alle sottane movimentate dalle pieghe o ai pantaloni.

Per i ragazzi dai cinque ai quindici anni la nuova moda risulta ruotata allo stile « marinaro ». Trionfano le camicie militari e i colbacchi in feltro, in popeline nelle gamme dei colori coloniali. Il blu-blu trova infinite variazioni incominciando dallo stile nautico con ripetute, bordi di maglia, zip colorate, al tipo « aviere ».

Interessanti per il mondo giovanile i blouson tipo « barca » confezionati nei tessuti « cinesi » a superficie lucida. A colori contrastanti, si riflettono nel giallo vivo, nel rosso fuoco, bianco, turchese e blu marino.

L'abbigliamento per le grandi occasioni, cerimonia, prima comunione segue la scia della moda maschile adulta. Classico monopetto e pantaloni in gabardine blu aviazione, verde acqua e beige coloniale. Si insinua nel guardaroba da cerimonia la formula del blusotto sportivo e pantalone classico che risulta più congeniale al gusto dei ragazzi.

e. r.

La Cina è vicina fascinosi misteri

Il « China look », trucco e acconciatura

Dopo avere trafugato a piene mani i migliori spunti del folk indiano, afgano, africano, messicano, russo e magiaro, gli stilisti di chiara fama in questo momento subiscono la suggestione della Cina. Il guardaroba dell'inverno, secondo le proposte del «prêt-à-porter» e dell'alta moda, si popolerà di giacconi con colletto alla Mao, trapuntati sulle cotonine floreali. Le camicie in flanella di lana, diritte, spoglie, abbottonate lateralmente, sostituiranno cardigan e twinset. Le tuniche lineari, in serica, lucida charmeuse, indossate sopra pantaloni tubolari, sostituiranno i tradizionali abiti da sera.

Ritorna il mondo di Shangai-Lill con quel tanto di fascino misterioso quanto basta a conquistare la donna occidentale. Nasce così una moda euro-asiatica che non soltanto si riflette nell'abbigliamento ma interessa anche l'arredamento, il maquillage, la dietetica, la terapeutica. Si rivedono i paraventi laccati con il tipico colore cinese rosso « lacca » decorati in oro a sottolineare elementi figurativi e paesaggistici. I moderni tavoli da soggiorno in acciaio e cristallo sono rimpiazzati dai lunghi tavolini in lacca nera. Mobili in bambù e giunco, stuoie di cocco e di canna, soprammobili in paglia intrecciata, libretti in mano e altre curiosità orientano nella casa che assumono subito l'atmosfera orientale.

I parrucchieri in voga consigliano le pettinature corte, lisce, con fitte frange dirette copiate dalle bambole cinesi di biscuit. Le estetiste tentano di dare un volto asiatico alla donna europea allungando le gli occhi a mandorla e « sfumando » gli zigomi con sapienti tocchi di fard. L'agopuntura trova ampio spazio nella speranza dei pazienti.

e. r.

Jeans laminati da sera

Non è ancora accertato in quale misura la tuta unisex da meccanico, lanciata dalla confezione, sostituirà i jeans nella prossima estate. Indubbiamente l'abbigliamento da lavoro che un certo tipo di moda snob, dal finto stampo proletario, vuole introdurre nel guardaroba del tempo libero, è riservata esclusivamente ai giovani d'ambo i sessi dalla figura filiforme, alta, slanciata. Non è possibile immaginare una signora ultratrentenne, di taglia 48 o 46, infilata dentro una tuta informe da idraulico. Per portare con disinvoltura un simile genere di costume occorre anzitutto la grinta sportiva e la giovinezza, elemento questo che tutto sopporta.

I jeans resisteranno alla sfida delle tute poiché ormai sono considerati dei classici. Insostituibili per la loro praticità, i pantaloni in denim blu lodaco, formano una solida base per appoggiarvi sopra ogni sorta di magliette, blusotti, camicette, canottiere, pull, golfetti e poncho. Al Samia viene lanciata da una casa torinese la grande assoluta novità del calzone jeans laminato. Accesi dai bagliori dei fili di lamé in oro e argento, ingentiliti dagli effetti scintillanti, i calzoni di rustica tela blu, nell'edizione « sera » avranno certamente « via libera » anche in quelle sale da ballo, moderni templi consacrati al « liscio » i quali, assurdamente, hanno recentemente messo il veto alle « dame » vestite con i democratici jeans.

e. r.

Week end - Via T. Tasso 11 - TORINO

Ispirazione egizia nella sottana in jersey di cotone viola con pannello volante in jersey operato viola-lilla, coordinata al bikini: reggiseno a slip sorretti da cerchietti di legno lilla-viola. Lineare abito copricostume appeso al collo dalla filiforme bretella, realizzato in jersey di cotone lilla. I due modelli sono completati da scialli bicolore viola-lilla.

Accessori di Alta Moda - Bijoux - Borse - Regali

Borbonese

Palazzo Granerì - Via Bogino 9 - Torino - Tel. 519.784 - 532.461

Arezia Lei - AREZZO

Coordinato 3 pezzi. Giacca in lino color panna di linea diritta (tg50). Gonna a gruppi di pieghe sciolte rigate nero-panna. Canottiera a polo colore nero-panna modello Arezia Lei.

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 221

TUTTO TV STASERA

ARRIVA TOM MIX

SECONDO: prima puntata di un omaggio al celebre eroe del West; le avventure di Arsenio Lupin - PRIMO: torna la "Compagnia stabile della canzone" ed un'inchiesta sulla Grecia ad un anno dalla caduta del regime

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il circo filastrocca)
17,35 **La tv dei ragazzi** (Concerto per 70)
18,30 **Sapere** (Cabaret)
18,55 **Sette giorni al Parlamento**
19,20 **Tempo dello spirito - Cronache del lavoro e dell'economia**
20— **Telegiornale**
20,40 **La compagnia stabile della canzone con varietà e comica finale** (Quarta puntata)

Quarto appuntamento, dopo la parentesi veneziana di sabato scorso, con la COMPAGNIA STABILE DELLA CANZONE, CON VARIETA' E COMICA FINALE, guidata dall'attivissimo Christian De Sica. Lo spettacolo, fedele al suo schema, è aperta dalla fittizia prova generale, nella quale si esibiscono, stavolta, Riccardo Cocciante («Quando finisce un amore») e Mia Martini («Sabato»). Segue l'omaggio dei colleghi a Gianni Nazzaro, che si riposa, mentre gli altri riprendono le sue canzoni più fortunate: «Quanto è bella lei», «Far l'amore con te», «A modo mio», «Signora mia» e «Il primo sogno proibito». Poi tocca a Nazzaro esibirsi in «La più bella del mondo», mentre Gigliola Cinquetti replica con «La marionetta» e Gino Paoli con «La donna che amo».

Il «revival» del vecchio varietà s'ispira stavolta a musiche e danze che hanno fatto furore nel primo trentennio del secolo sul motivo conduttore di «Follia», forse la più popolare di Gino Franzi, del quale il giovane De Sica invita l'inconfondibile stile.

La comica finale che chiude, come sempre, la rivista, è tratta stavolta dal copione di «Nel mio piccolo» di Maurizio Costanzo (coautore dello «show» insieme con Testa e col regista Trapani) portato in palcoscenico da Renato Rascel che la replica per la più vasta platea televisiva, affiancato da Giuditta Saltarini; il titolo della scenetta è «Libido».

Mia Martini interpreta il motivo «Sabato»

21,50 **Servizi speciali del Telegiornale** (Grecia, un anno dopo)

GRECIA, UN ANNO DOPO è l'inchiesta di Salvo Marzolini proposta dal «Servizi speciali del TG» a poco più d'un anno dalla caduta del regime dei colonnelli, per verificare se i mutamenti intervenuti siano davvero il risultato d'un sostanziale rinnovamento della società ellenica e se all'autoritarismo, vizio congenito della sua vita politica, sia subentrato un credibile processo di democratizzazione.

Indubbiamente molte cose sono cambiate. E' caduta la monarchia, uno dei centri di potere che maggiormente contribuirono all'avvento della dittatura; sono stati riammessi i partiti politici ed è stata approvata una nuova costituzione che ripristina, seppure con alcune limitazioni, il sistema parlamentare. Per la prima volta dopo 10 anni, infine, si sono tenute libere elezioni concluse con la schiacciante vittoria del partito di Caramanlis «Nea Demokratia», che nel nuovo parlamento dispone di ben 220 seggi su 300; una maggioranza che non ha riscontro in alcun parlamento europeo e che permetterà alla Grecia uno stabile governo. Inoltre l'uscita dalla Nato ha determinato la solidarietà dell'opposizione di sinistra verso il governo, inducendo questo ad una politica estera più autonoma.

Non mancano tuttavia le incognite. A un anno dal ritorno alla democrazia, qual è nella vita del Paese il peso delle forze reazionarie che sostennero i colonnelli? E fino a che punto sono state emarginate? L'inchiesta di Mazzolini vuole appunto fornire una risposta a questi interrogativi e stabilire quanto è rimasto di vecchio e quanto c'è di nuovo nella Grecia.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,30 **Ciclismo** (Giro dell'Emilia)
19— **Dribbling - Telegiornale sport**
20— **Concerto della sera** diretto da Guido Ajmone Marsan. Musiche di Ravel e Debussy
20,30 **Telegiornale**
21— **Tom Mix eroe del West** (I cavalieri della salvia purpurea)

TOM MIX EROE DEL WEST che apre la serata del Secondo è un omaggio, in due puntate, al più popolare degli interpreti dell'epopea cinematografica della vecchia frontiera. Autentico «cowboy» — era nato in una capanna del Texas da una pellerossa sposata ad un capitano dell'U. S. Cavalry nel 1879 o 1880 —, la sua vita era stata avventurosa: volontario nei «Rough Riders» alla guerra di Cuba ed a quella anglo-boera (contro gli inglesi, naturalmente) e poi sceriffo in Arizona e nel Kansas. Quando il cinema lo arruolò non fece che ripetere, davanti alla macchina da presa, fatti dei quali era stato protagonista in prima persona, in sella ai suoi splendidi cavalli «Old Blue» e «Tony», il secondo divenuto famoso non meno del suo padrone per la straordinaria intelligenza che mostrava i migliori ammaestrati cavalli da circo. Ed al circo doveva finire, insieme con Tom Mix, al termine d'una fortunata carriera cinematografica che s'avviò al declino con la fine del cinema muto.

Sconfitto sessantenne nel 1940, in un incidente d'auto, Mix ha raffigurato sempre l'eroe leale e generoso che combatteva i nemici con il «lasso» più che con le pallottole, risparmiandone la vita ogni volta che gli era possibile. Lo rivedremo nel mediometraggio *Il cavaliere della valle purpurea* girato nel 1925, il suo periodo d'oro: guadagnava 17 mila dollari la settimana, compenso enorme per quell'epoca. La proiezione è introdotta da Francesco Savio.

d. g.

21,50 **Le nuove avventure di Arsenio Lupin** (Il film rivelatore)
22,45 **Cerimonia di chiusura degli incontri internazionali del cinema di Sorrento**

DOMENICA TV

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,15: A come agricoltura; 12,55: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 14: L'ospite delle due (Giulio Macchi); 15: Le cinque giornate di Milano (2ª, replica); 16: La Tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,15: Prossimamente; 17,25: Notizie sportive; 17,40: Un colpo di fortuna; 19: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telegiornale; 20,30: Il martigliese (2ª puntata); 21,45: La domenica sportiva; 22,45: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 18,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 19: Torneo internazionale di danze standard (Gran premio Europa '75); 19,50: Telegiornale sport; 20: Orizzonti sconosciuti; 20,30: Telegiornale; 21: Stasera è di scena Gloria Gaynor; 21,50: Settimo giorno; 22,40: Prossimamente.

Tv Svizzera

16,20 **Incontri**
Fatti e personaggi del nostro tempo: «Andy Warhol» - Tra cinema e pittura (replica del 25-3-75)
16,45 **Gli ambasciatori della vera bianca**
(replica del 20-3-75)
17,10 **Per i giovani**
18— **Scatola musicale**
18,30 **La compagnia del gabbiano azzurro**
Telefilm, 2° episodio
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Estrazione del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20,05 **Scacciapensieri**
Disegni animati
20,45 **Telegiornale**
21— **Winchester '73**
Lungometraggio western. Regia di Anthony Mann
22,30 **Telegiornale**
Sabato sport

Capodistria

19,30 **L'angolino dei ragazzi**
A come animali R come racconto - «La lucertola»
20,15 **Telegiornale**
20,30 **La vita di Leonardo da Vinci**
con Philippe Leroy e Giulio Bosetti. Regia di Renato Castellani. Seconda puntata
22,30 **Fiori d'autunno**
con Milena Zupancic, Polde Bibic, Dusan Pockaj e Bert Sotlar. Regia di Matjaz Klopcic, «I fiori», terza parte
Nella consuetudine della vita quotidiana trascorre il tempo e il dispiego dell'avvocato Jenez, che non può dimenticare i giorni passati a fianco Brdo dal Presecnik e il suo affetto per Meta.

Montecarlo

20— **I forti di Forte Coraggio**
«El Diablo»
20,25 **Telefilm**
I lunghi giorni dell'odio.
Western. Regia di Gianfranco Baldanello, con G. Madison e R. Battaglia.

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Allegro con brio
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Abc del disco
20,10 Nanone, di Bolto, direttore Gavaccani
23 — I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
18,35 Alphabeta
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale Gr
17,50 Kitsch

Sandra Mondaini in «Kitsch»

19,10 Certo - Inter nos -
19,55 Supersonic
21,10 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
17 — Concerto di Rosenberg-Vasari
17,30 Musica leggera
18 — Elogio della chitarra
18,30 Cifre alla mano
18,45 Il cantico delle creature
19,15 Concerto sinfonico, direttore Carlo Maria Giulini
21,15 Sette arti
21,40 Filarmonica

montecarlo

17,45 Come creare una discoteca in casa
18 — Dove andiamo stasera?
19 — La rivista della settimana

Debutta "Un colpo di fortuna,,

Telequiz: domani il numero "zero,,

Paola Tedesco e Pippo Baudo: in tv fino all'Epifania

(P. S.) Da domani gl'Italiani possono ricominciare a sperare. Sperare di vincere i milioni del «Totocalcio» (inizia infatti il campionato di serie A) e quelli che la Rai mette in palio con la nuova trasmissione «Un colpo di fortuna», lo show che sta prendendo il posto di «Canzonissima» sull'esperienza del non molto fortunato «Spaccaquindici». Anche questa volta rivedremo l'allampanato Pippo Baudo circondato da belle ragazze (vedi Paola Tedesco, blue-bell all'italiana) mentre amministra e distribuisce i premi della «Lotteria Italia»: da quelli settimanali a quelli finali (6 gennaio 1976, quando avverranno gli abbinamenti fatali).

Ecco — nelle grandi linee — come si strutturerà il nuovo gioco: da ogni regione d'Italia interverranno dieci concorrenti che si affronteranno in studio alle ore 13 (ma senza spettatori), perché vengano dapprima col sistema eliminatorio i tre partecipanti al quiz vero e proprio (al pomeriggio ore 18). Numerosi ospiti saranno invitati per animare lo spettacolo con canzoni, sketches, e soprattutto. Quindi è assicurata la partecipazione di cantanti e divi a volontà. Alcuni nomi: Barbara Bouchet, Ornella Vanoni, Macario e Rita Pavone tra gli altri.

La puntata di domani sarà un numero «zero», una prova generale come suol dirsi nel gergo teatrale. Il concorso vero e proprio si inizierà sette giorni dopo, domenica 12.

Oggi chiusura degli Incontri

I film di Sorrento insidiano Venezia

Già in preparazione la rassegna '76: sarà dedicata al cinema iraniano

NOSTRO SERVIZIO

Sorrento, 4 ottobre.

«Per me il regista ideale sarebbe un fusione di Bergman, Buñuel e Fellini» dice *Kasto Papic il cui film* Una rappresentazione di Amleto alla cooperativa agricola *era molto atteso a Sorrento da chi aveva già apprezzato al «Premio Rizzoli» Le manette, Papic è biondo, mite e paziente anche quando gli ripetono domande inutili; perché il film salti senza il suo, che è di una bellezza straordinaria, non sono mai giunti in Italia? Allarga le braccia:* «Son cose che riguardano la distribuzione, io mi sono reso conto che all'estero il cinema jugoslavo è presente solo nelle rassegne, come qui a Sorrento. La distribuzione americana, che è ottima, soffoca quello delle cinematografie minori. Poi c'è anche il problema della lingua». *Il mercato del cinema jugoslavo è piccolo anche perché la produzione sta passando un periodo di crisi, un decimo di quella italiana (15-20 film all'anno contro i nostri 150-200).*

Il regista Petrovic, autore di Tre, ricorda che alcuni suoi film hanno portato molti quattrini allo Stato, ma quando ne ebbe bisogno lui per girare altri film, dovette rivolgersi a produzioni straniere. «Così feci mentre stavo preparando un film dal romanzo di Bulgakov *Cuore di cane*. Avevo già scritto la sceneggiatura per un produttore francese, quando si seppe che Lattuada stava facendo la stessa cosa: allora il produttore preferì fermarsi. Peccato, perché la mia sceneggiatura è liberamente ispirata al romanzo e mi serviva per completare l'interpretazione del mondo di Bulgakov dopo *Il maestro e Margherita*».

A rassegna ormai conclusa, circola a Sorrento uno strano, italiano che ricchiama quello dei pezzenti sottotitoli giuntida Belgrado e tradotti da chi conosceva assai poco la nostra lingua. Ortografia, grammatica, sintassi, tutto a gambe all'aria, spesso curiosamente. La limonata ad esempio, è diventata «citronata».

Questa sera la tv trasmetterà in ripresa diretta dal Teatro S. Carlo di Napoli la cerimonia di chiusura degli Incontri, Sofia Loren, giunta apposta da Parigi, consegnerà a Maria De Simone l'ultimo «Sirena d'oro».

Finito un incontro già si parla del prossimo: quello dedicato al cinema iraniano. Il direttore della rassegna, Gian Luigi Rondi, ha deciso, ricorrendo nel 1976 il decennale della manifestazione, di far presentare in anteprima dieci film (uno per Paese) delle nazioni che hanno partecipato agli Incontri. Insomma un vero e grande festival internazionale. Rondi sta forse gettando le basi (annullando la formula monografica di Sorrento) per una manifestazione che possa soppiantare Venezia.

Adele Gallotti

CARIGNANO: ore 21,15
Domani 15,30-21,15 si ride con
CAMPANINI
in "Ulisse Saturno"
Biglietti via Roma 69 - Tel. 544.582

ERBA: stasera 21,15
GIPO FARASSINO
in
MANTELLO, STIVALI E COLTELLO
Prem. c. Moncalieri 241 - T. 690.487

Teatro ALFIERI
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
MACARIO
presenta
RITA
PAVONE
«Ove sul pianerottolo»
CLAMOROSO SUCCESSO
Prenot. casse teatro - Tel. 836.440

TEATRO NUOVO
Questa sera ore 21,15 domani ultimi 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15
TINO BUAZZELLI
Morte di un commesso viaggiatore
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - t. 650.552

TEATRO STABILE
Da martedì 7 sono in vendita gli abbonamenti alla
STAGIONE 1975-'76
7 Spettacoli ed 18 prossimi
Biglietteria piazza Carlo Felice
Telef. 835.562 - 538.201

BEL-AMI e il suo doppio
di L. Codignola - Regia A. Trionfo
con Franco Scaldati
FAUST - Marlowe Burlesque
di A. Trionfo con L. Salvati
con C. Bene e F. Branciaroli

I TAGLIANDO A SCELTA PER
La Veneziana di Anonimo
Il bagno di Majakovskij
Nathan il saggio di Lessing
3 spettacoli del
GRUPPO DEL T.B.T.

IL FU MATTIA PASCAL
TEATRO STABILE DI GENOVA
con Giorgio Albertazzi
IL SIPARIO DUCALE
TEATRO DI ROMA con V. Moriconi
AMLETO
con Carmelo Bene

Un tagliando a scelta per
UTOPIA di Luca Ronconi
BARBADIRAME
con il GRUPPO DELLA ROCCA

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio SALUZZO
L. 2.625.000
Inizio ore 14,30
Ingresso 1200 lire

danze la perla
Ore 15,30 matinée per la Gioia del Ballo
con GIGI + 5
Ore 21 IL MOTO PERPETUO
danze castellino
Ore 21 BALLO LISCIO con THE JUKE BOXES
danze club 84
Ore 21 Tempi - Valzer Polka - Mazurka con
NEW COMPANY
Domani ore 21
NELLA COLOMBO

MINICABARET
«TRATTORIA DEL GALLO»
(C. Unione Sov. 333 - t. 813.860)
RENZO GALLO
INGÙ - SHOW
FRANCHIN

FARO
V. S. Massimo 1 ang. c. Po
IL VOSTRO SALOTTO DEL LISCIO
giovedì, venerdì, sabato e festivi
WANNA e I FAVORITI

NOTIZIE FLASH!
La macchina del ritmo anche
SABATO POMERIGGIO ORE 15
con ingresso L. 1000 comp. consum.
GOOD MUSIC
STASERA ORE 21 - DOMANI ORE 15
C. Trapani 29/15 - t. 617.286

I TAROCCHI
RISTORANTE - TAVERNA
STASERA
Bagna caöda
e
Barbera
Tutto a volontà L. 3000
Prenotate in tempo al 540.249

SHAKER
Ore 21 DISC-JOCKEY BRUNO
PIANO BAR
Bernard THOMAS

Du Parc
Il nuovo salotto di Torino
Ore 15,45 GRAN MATINÉE
Ore 21 Eleganza tradizionale

danze arlecchino
Ore 21 Elegante trattenimento
Orch. G. Mengo e i Mark 9

Smeraldo CHIVASSO
CICISBEI e DISCOTECA
Venerdì BALLO LISCIO
BRUNA LELLI

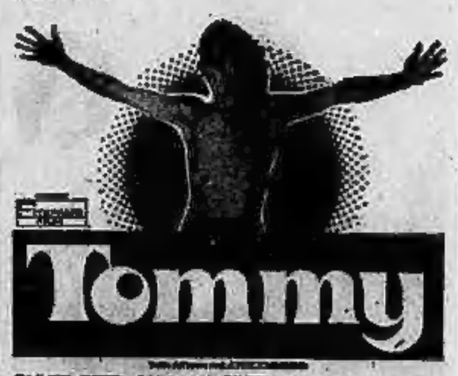
LIBERTY
Danza Borgaretto - tel. 343.992
SEMPRE SERA e DOMANI SERA
BALLO LISCIO

AQUARIUM
S. Antonino - 20 km da To
Stasera tanti DISCHI CALDI
e REVIVAL pres. dal
DISC JOCKEY MAURO

INFOLTIMENTI NATURALI PROGRESSIVI

La prova che il ns/ INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando le mani nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.
CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO EHMAN, specializzato in infoltimenti e nella eliminazione delle forfora dei capelli.
SEZIONI UOMO - DONNA
Orari, da martedì a sabato: 8,30-12,30; 15-19 - T. 655.773
C.I.P.A.
Via Saluzzo 86 bis
10126 Torino

OGGI al PUNTODUE
CINEMA D'ESSAI
VIA GARIBALDI, 30 - TEL. 545.245
TOMMY è un «prodotto» dei nostri giorni... Ken Russel ha diretto un film travolgente in cui la musica si vede...
Oggi o tra dieci anni quando parlerete o sentirete parlare di una commedia musicale si tratterà di TOMMY.
Una esperienza insolita. TOMMY è assolutamente da vedere...



OLIVER REED ANN MARGRET
ROGER DALTREY
e per la prima volta insieme
i mostri sacri della musica «Rock»
ELTON JOHN - ROGER DALTREY ed ERIC CLAPTON - PAUL NICHOLAS - TINA TURNER

ROBERT ALTMANN
al Centrale d'essai
IMAGES
SUSANNAH YORK

...è un film realizzato con straordinaria maestria. Non si riesce a ricordare un film in cui l'analisi e l'interpretazione visiva di fantasticherie creino tanta suspense. La violenza delle reazioni della protagonista magistralmente interpretata da SUSANNAH YORK nei confronti dei suoi immaginari compagni, crea un clima di morte e di tensione, che Hitchcock non saprebbe rendere meglio.
La Figaro

BIG APPLE
Ore 21,30 DISCOTECA
V. Rossini 14, tel. 832.017

Prossima apertura

WESTEND
Strada Traforo Pino - Tel. 890.000
SABATO e DOMENICA ore 21
THE SOUND 3000
+ DISCOTECA

penny club
V. Cortinaldi 51 bis, t. 539.007
DISCOTECA
OGGI ORE 21 - DOMANI ORE 15

Palladium
Telefono 0144-54.228
Domenica 5 ottobre
ORCHESTRA SPETTACOLO
Vittorio BORGHESI

LE CUPOLE
Stasera e domani sera
MARIO MARTINEZ
nel salone
I MARIETOS
nel cupolino

la COMETA DANCING
Stasera, domani pomeriggio e sera, e tutte le sere di ottobre
Monica e gli Erogeni
PER I GIOVANI
I BARONI
PER IL BALLO LISCIO

Ristorante DAL TOGO
LEINI' (To) NUOVA CUCINA
DA STASERA
Tutte le sere
PINO RUGA
e il suo complesso
Tel. 99.88.152

2 ritmi
St. GIVOLETTO S. GILLIO
Grande serata del LISCIO con la grande orchestra
LA CAMPAGNOLA
del M° BOSSO
+ SCUOLA DI BALLO GRATUITA
Domani C. CARACCI

Alle ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana S. Ambrogio
DISCOTECA
Domani pomeriggio e sera
LA FINE DEL MONDO

COLONNINE
Danze Settimane t. 2488277
Stasera e domani
BALLO LISCIO
Orch. MACARIO FOLK

la casa del ballo
Sagittario
ritorna ...
G. SAMPAOLI e A. BECHIS annunciano l'apertura QUESTA SERA ORE 21
Trattenimenti: venerdì sabato ore 21 festivi ore 16 e 21
Orch. LA NUOVA EDIZIONE

DOMANI POMERIGGIO E SERA
MATIA BAZAR
DA STAMBRA
RAPH & Co.
+ Florenzo 'd S. Mo
Musicpalace
Dusino S. Michele (0141) 93.782/9

SUPER SONIC
LEINI' Questa sera ore 21

ROSANNA ARTE
c.so San Maurizio 53 - Tel. 877.387
Oggi ore 17 INAUGURAZIONE
G. B. QUADRONE
Dipinti - Olii - Sitomi

BETA DROM
Moncalieri tel. 644.400
Ore 21 ritorno dall'Inghilterra PATRICK SAMSON

CIRCOSTA
via Canova 17/D - Telef. 635.454
Opere scelte di:
CHESSA - DA MILANO - GALANTE
LEVI - MENZIO - MORANDO - MUS
PAULUCCI - SPAZZAPAN

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
QUESTA SERA
Franco e i V-10
DOMANI Pomeriggio dei giovani
CAV L. 1000
DAME
Ingresso offerto dalla direzione

Quadrifoglio
C.so Re Umberto 10 - Telef. 539.016
I diritti della fantasia
ADAMI MATTA
BAJ MONORY
CAGNONE POZZATI
CHRISTO BARRI
DI BELLO SCANAVINO
GERICO VASARELY

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: «Provocation sexuelle», con Monica Lacour, Paola Farrow. Vist. 18. Presenta Gianni Liboni. Or.: 16,15 21,30 precise.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Macario presenta Rita Pavone in «Due sul dinamometro» di Amendola e Corbucci. Prenotazioni botteghino teatro, tel. 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Carlo Campanini in «Ultimo Bollettino» formidabile dopoguerra. Biglietti via Roma 49, telefono 544.582.

ERBA: ore 21,15 Gipo Farassino in «Mantello, stivali e coltello» avventure del brigante Mayno. Pren. telefono 690.467.

NUOVO: questa sera ore 21,15 Tino Buazzelli in «Morte di un commesso viaggiatore» di A. Miller. Prenotazioni 655.552. Ultimi 3 giorni.

SWING (Botero 15, 533.793): Jazz con Massimo Artiglia.

AL BAGATELLE: (s. Cavoretto 2): 31. 2a consumazione lire cento.

ARLECCHINO: ore 21 Guido Manage.
BELLE ARTI: ore 21 Anni 30.
CASTELLINO: ore 21 Juke Boxes.
CLUB 84: ore 21 Gigi 4-5.
DU PARC: ore 15,45-21 Acquari.
EDEN: ore 16-21 Boccaccio 71.
GAY SALA: 16-21 I 5 dell'Avemaria.
GARDEN: 21 Danilo e i Draghi.
IMPERIAL: 16-21 The Geckos.
LA PERLA: 15,30-21 Mario Ferraiuolo.
LE ROI: ore 21 Steel Group.
MASSAUA: ore 21 The Rats.
PRINCIPE: ore 21 orch. Daviana.
TROCADERO: ore 21. Orch. Vesima.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER: Piano bar (C. Battisti 5).
S. GIORGIO: Valentino - Ristorante Dancing: orch. I Vocalmen.

GABY-LA CLOCHE (tel. 1894,215).
CIRCUS DISCOTECA: ore 15-21.
GAY DISCOTECA (Mosso, 32): 21.
KB (v. Porri 13, tel. 887.231): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
SHAKER DISCOTECA (Battisti 5): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) *Ultime grida dalla savana*, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Commentato da Alberto Moravia, le drammatiche immagini di grande caccia e pesca in Australia, Africa, Canada e altrove. Vist. 14. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico OOOOO	Orario 14.40 16.30 18.30 20.20 22.30 Ingr. 1500
ARCO-INC (corso Principe Oddone 31, tel. 484.573) *Fuori del tempo*, di Ferenc Kósa, con Lorand Lohinszky, Tibor Bellágyi, Imre Koltonalk (Ungheria - B. e N.) — La storia di uno sciopero della fame praticato in una prigione ungherese da alcuni militanti comunisti negli anni 30. (Solo oggi e domani). ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 15 — 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147) *Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa*, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Allegre avventure articolate in dodici «cartoons» degli amici di Topolino. ★ Disegni animati. Segue: *Sulla pista del coguaro*. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.35 16.15 17.40 19.15 20.50 22.40 Ingr. 1700
ARLECCHINO (Sommeiller 22, t. 587.190) *Yakuza*, di Sidney Pollack, con Robert Mitchum, Takakura Ken, Brian Keith (Usa - Colori) — Un uomo, per pagare un antico debito di riconoscenza, è costretto ad andare oltre i suoi ideali sentimentali. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.30 16.35 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1500
ASTOR (v. Vigoli 6, tel. 319.516) *Rollerball*, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, John Beck (Usa - G.B. - Colori) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni fa delirare la folla. Vist. min. a. 14. ★ Drammatico avveniristico	Critica ●●● Pubblico OOOO	Orario 14.45 17.15 19.45 22.30 Ingr. 1700
AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) *Prigioniero della seconda strada*, di Melvin Frank, con Jack Lemmon, Anne Bancroft, Gene Saks (Usa - Colori) — Licenziato e derubato è preda di una crisi di sconforto: ritrova coraggio e grinta inseguendo il presunto ladro. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) *Il braccio violento della legge n. 2*, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson, Cathleen Nesbitt (Usa - Colori) — «Papà» Doyle, un duro della polizia americana, stronca traffici di droga fra Marsiglia e New York, incappando in agguati e nell'insofferenza di un collega francese. Vist. min. 14. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico OOOOO	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1700
CENTRALE d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.110) *Images*, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Marcel Bozzuffi, Cathryn Harrison (G. B. - Colori) — Donna sposata perde di difendersi dalle immagini e dalle allucinazioni create dalla sua mente malata. Vietato minori anni 14. Presentato a Cannes. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1200
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.700) *Il padrino parte II*, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Giovanni Cazale (Usa - Colori) — L'ascesa del boss mafioso don Vito Corleone sottolinea il potere paterno, ricalca gli avvenuti e le avita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. Durata 190 minuti. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO	Orario 14.30 18.15 21.45 Ingr. 2000
CRISTALLO (v. Gotto 5, tel. 650.7100) *Africa Express*, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Germania - Colori) — Tre destini s'incontrano e si scontrano in un'avventura africana allietata dalla presenza della scimmia Biba. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1100
DORIA (v. Gramsci 5, t. 542.422) *L'importante è amare*, di Andrzej Zulawski, con Romy Schneider, Fabio Testi, Jacques Dutronc, Klaus Kinski (Italia - Francia - Germania Occ. - Colori) — La attrice di film sexy e fotografo di pochi scrupoli vivono un amore difficile, dopo contrasti e disavventure. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOOO	Orario 14.55 16.35 18.30 20.30 22.30 Ingr. 2000
GIOIELLO (v. C. Colombo 31, t. 500.760) *Lenny*, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Vietato minori a. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.30 16.30 18.25 20.20 22.30 Ingr. 1500
IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.523) *L'eroe della strada*, di Walter Hill, con Charles Bronson, James Coburn, Jill Ireland, Strother Martin (Usa - Colori) — Giungo misteriosamente a New Orleans per disputare un incontro di boxe e altrettanto misteriosamente scompare. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO	Orario 14.30 16.30 18.30 20.25 22.30 Ingr. 2000
LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) *Due cuori una cappella*, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione, Leopoldo Trieste (Italia - Colori) — Candido invece, affetto da mammismo, è costretto per quello vivere a rapire una bambina. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1700
MASSIMO (via Montebello 8, t. 878.061) *Il braccio violento della legge n. 2*, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson, Cathleen Nesbitt (Usa - Colori) — «Papà» Doyle, un duro della polizia americana, stronca traffici di droga fra Marsiglia e New York, incappando in agguati e nell'insofferenza di un collega francese. Vietato minori a. 14. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico OOOOO	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1700
METROPOL (v. Principe Tommaso 5, t. 652.470) *L'ingenua*, di Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller, Giorgio Ardisson, Daniela Vargas, Orchidea De Santis (Italia - Colori) — Fra le persone che passano da un letto all'altro c'è anche una ragazzina che proprio ingenua non è. Vietato minori a. 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Orario 14.30 16 — 17.40 19.10 20.40 22.30 Ingr. 1500
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) *Bersaglio di notte* di Arthur Penn, con Gene Hackman, Susan Clark, Jennifer Warren (Usa - Colori) — Detective privato ricercando un'ex-ometta fuggiasca si invischia in disavventure imprevedibili. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico OOOO	Orario 15 — 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1500
OLIMPIA (v. Arsenale 31, t. 532.448) *La pantera rosa colpisce ancora*, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell (Usa - Colori) — L'ispettore Clouseau è alle prese con un nuovo furto del più celebre brillante del mondo. Indagando rivela la sua formidabile capacità di sbagliare. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14 — 16.10 18.15 20.20 22.30 Ingr. 2000
REPOSI (v. XX Settembre 15, 531.400) *Mandingo*, di Richard Fleischer, con James Mason, Susan George, Perry King (Usa-Italia - Colori) — I Maxwell, ricchi e corrotti proprietari terrieri dell'Alabama, allevano schiavi ed avere gli unici negri «mandingo» d'America. Ne deriveranno violenze e morte. Vietato 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO	Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1700
ROMANO (Gall. Subalpina, t. 510.145, aria cond.) *Una romantica donna inglese*, di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger (G.B. - Colori) — Quando il problema sessuale condiziona una coppia si creano complicazioni coniugali. Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO	Apert. 15.30 Film 16 — 18.10 20.30 22.30 Ingr. 2000
STUDIO RITZ (v. V. Reg. ang. v. Acqui, t. 830.521) *Lenny*, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Vietato minori a. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 14.30 16.10 18.15 20.30 22.30 Ingr. 1500
TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.153) *La notte del giorno dopo*, di Hubert Cornfield, con Marlon Brando, Richard Boone (G.B. - Colori) — Un'angosciante allucinata, giovani donne soccombono alla lucida follia di un misterioso individuo. Vietato minori a. 18. ★ Giallo	PRIMA VISIONE non recensita	Orario 15.10 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1500
VITTORIA (via Roma 33b, tel. 511.788) *I giustizieri del West*, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas, Bruce Dern, Bo Hopkins, James Stacy (Usa - Colori) — Supersceriffo, spietato senatore, è capace una taglia libero con ricchezza frutto di rapina. Alla fine è smascherato. V. 14. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO	Orario 15.10 17 — 18.50 20.30 22.30 Ingr. 1700

proseguimenti prime visioni

ACADEMIA Cineclub (Europa ang. Lorrona, 483.457) *Ultimo tango a Parigi*, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Jean-Pierre Léaud (Italia - Colori) — Riproposto, dissequestrato, il film di Bertolucci che racconta del drammatico amore fra un uomo non più giovane e una ragazza. Vist. 18 anni. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana	RIEDIZIONE (1972)	Orario 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1000
ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 517.203, aria cond.) *I quattro dell'Apocalisse*, di Lucio Fulci, con Fabio Testi, Tomas Milian, Lynne Frederick (Italia - Colori) — Un baro, una prostituta, un ubriacone, un vagabondo per il West: s'imbattono in un feroce predone. Nel racconto violenza e vendetta. Vietato minori 18. ★ Western	Critica ● Pubblico OOOO	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 753.597) *Roma violenta*, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Richard Conte, Ray Lovelock, J. Steiner, Daniele Giordano (Italia - Colori) — Poliziotto diviene un «vigilante» e da lui dipende mettere a dura prova la «mala» romana. Vist. min. anni 14 ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOOOO	Orario 20.30 22.30 Ingr. 800
COLOSSEO (via M. Cristina 73, t. 651.034) *Piange il telefono* di Lucio De Caro, con Domenico Modugno, Marie Yvonne Danaud e la piccola Francesca Guadagno (Italia - Colori) — Ritorna dopo sette anni alla donna teneramente amata, ma il passato non può ritornare. ★ Drammatico-commovente	Critica ●● Pubblico OOOOO	Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) *Il temerario*, di George Roy Hill, con Robert Redford, Bo Svenson, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Il regista e l'interprete de «La stangata» tornano insieme con le mirabolanti avventure di un aviatore Anni 20. Ultimo giorno. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.791) *Fantozzi*, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Liù Bosisio (Italia - Colori) — Dagli omonimi libri di P. Villaggio, i guai comici di un timido travet che cerca maldestramente di far carriera. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO	Orario 15.05 17 — 18.40 20.30 22.35 Ingr. 1000
MAFFEI (via Principe Tommaso 3, t. 683.364) *Le malizie di Venere*, di Max Dallamano, con Laura Antonelli, Rex Orvel, Renato Kastre (Germania Occ. - Colori) — Con la sua sensualità, giovane donna rende schiavo l'amante. Vietato minori anni 18. ★ Prima visione - Sexy	Critica ● Pubblico OOOOO	Orario 14.30 16.05 17.40 19.15 20.50 22.30 Ingr. 1500
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.805) *Cipolla Colt*, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Sterling Hayden, Martin Balsam, Emma Cohen (Italia - Colori) — Coltivatore di cipolle nella comunità americana del West e lottare contro compagnia petrolifera che intende rovinare i terreni dei contadini. ★ Avventuroso	Critica ● Pubblico OOOO	Apertura ore 15 Ultimo 22.30 Ingr. 800
ORFEO (piazza Carlina, t. 518.124) *Il giustiziere sfida la città*, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Maria Fiore, Joseph Cotten, Ferdinando... (Italia - Colori) — A Milano, un personaggio violento e misterioso giustizia i rapitori di un bambino e poi scompare. Vist. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario 15 — 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai (Garibaldi 30, 543.245) *Tommy*, di Ken Russell, con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey, Jack Nicholson, il complesso dei Who (G.B. - Colori) — Dall'opera rock di Peter Townshend. Il film che ha ... chiuso ... ★ Musical drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO	Orario 15.30 17.40 20.10 22.30 Ingr. 1000

■ Presentato ... dalla critica

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - L'insegnante, E. Fenech, V. Caprioli, techn. Vist. 18. ★ Commedia sexy

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.060) - 4 bastardi per un posto all'inferno, B. Reynolds, A. Kennedy. Colori. ★ Drammatico

FARO (v. Po 10, t. 832.214) - Terremoto, C. Heston, Ava Gardner, G. Kennedy. Technicolor. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Piange il telefono, Domenico Modugno, Francesca Guadagno, L. Jourdan. Technicolor. ★ Drammatico-commovente

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.904) - Mark il poliziotto, Franco Gasparri, colori. Non vietato. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Adalio che sesso, L. Ventura, J. P. Belmondo. Colori. Apertura ore 16. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Aosta 43, t. 380.831) - L'insegnante, Edwige Fenech, colori. Vist. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Tre mariti la moglie e (all'occorrenza) le altre, Y. Montand, M. Piccoli, techn. Non vist. Ap. 15. Film 15.30 17.50 20.10 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (v. Avogadro 3, t. 530.493) - La gang del doberman, Byron Mabe, Al Reed. Colori. ★ Poliziesco

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - Farfallon, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Comedia

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Testa di bronzo dito d'acciaio, ★ Lotte orientale — ... ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, t. 344.077) - L'odissea del Neptune nell'impero sommerso, di Daniel Petrie. Ore 20.30-22.30. ★ Fantascienza

PO (v. Po 21, t. 510.496) - L'assassino di pietra, Charles Bronson. Techn. ★ Giallo

REGINA (c. R. Margh. 127, t. 530.883) - Gli ultimi giorni di Pompei, Steve Reeves, F. Ray. Technicolor. ★ Mitologico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

AMBRA (v. Sacchi 65, t. 587.719) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore. Colori. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 320.873) - Il segno di Zorro, Franco Franchi, Paola Tedesco. Technicolor. Non vietato. ★ Farsa

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - La minorenne, Gloria Guida. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 26, t. 325.058) - Le streghe, Paul Newman, R. Redford. Technicolor. Ultimo 22. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.711) - Simone e Matteo un gioco da ragazzi, Ch. Smith, M. Coby, techn. Non vietato. ★ Avventuroso comico

VENTAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.123) - Il laureato di Mike Nichols con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, K. Ross, techn. Ore 20.20-21.30 (a grande richiesta). ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 331.348) - Quo Vadis?, R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov. Colori. scope. Spett. ore 14.45 21.30. ★ Colossal storico

ARALDO* (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, A. Giuffrè. Colori. ★ Commedia

ELISEO (v. Moncenisio 47, t. 335.813) - L'insegnante, E. Fenech, V. Caprioli. techn. Vist. 18. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.827) - Mark il poliziotto, Franco Gasparri, J. L. Cobb, techn. Non vietato. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

DIVINA PROVVIDENZA - Satiricosissimo, Ciccio e Franco. Col. ★ Commedia. Attila, S. Loren, A. Quinn. Colori. ★ Colosso storico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 790.149) - Il fantasma del pirata Barbanera, P. Ustinov, J. Fimbetts. ★ Avventuroso

ESEDRA* (v. Bagetti 30, t. 740.813) - Troppo rischio per un uomo solo, G. Gemma. Colori. ★ Avventuroso

ODEON (v. Vanchiglia 8, t. 772.362) - Assassinio ... quei dani operazione Costa Brava, R. Moore, T. Curtis. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - L'insegnante, E. Fenech, V. Caprioli. Colori. Vietato 18. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 86, t. 772.007) - California poker, di R. Altman, con George Segal, Elliot Gould. Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. R. Margherita 220) - Il mezzo mondiale, L. Buzzanca, Laura Antonelli. Techn. Vist. 14. ★ Commedia

ROMA-INC (v. S. Donato 40 bis, t. 487.769) - L'avventura è l'avventura (titolo), di Damiano Damiani, con Franco Nero, Riccardo Cucciolla. Col. Non vietato. Ap. 15. ★ Drammatico

UMBRIA* (v. Aosta 30, t. 485.513) - E per tetto un cielo di stelle, G. Gemma. Colori. ★ Western — Tutti al giro d'Italia, Totò. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro, R. Moore, C. Lee. Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Quella sporca ultima meta, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Linda Crystal, Eddie Albert. Colori. Non vietato. Ore 20 22.30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.843) - Frankenstein junior, G. Wilder, P. Boyle. Non vietato. ★ Horror comico

CAFASSO* - Mazinga contro Goldrake nella valle dei guai. Techn. ★ Farsa — Angelica, M. Mercier. Colori. ★ Avventuroso in costume

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il fantasma del pirata Barbanera, P. Ustinov, S. Pleshette. Technicolor. ★ Comico

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 290.161) - Mimì metallurgico ferito nell'onore, G. Giannini, M. Melato. Techn. Non vist. ★ Commedia drammatica

LUINI* (v. Luini 90, t. 290.338) - La gang del doberman colpisce ancora, Techn. ★ Poliziesco — Campa carogna la taglia cresce, G. Garko. Technicolor. ★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 291.742) - Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, R. Pozzetto. Technicolor. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.328) - Spettacoli pomeridiani continuati per ragazzi. Ore 14.30; 16.15; 18: Nemo il figlio della giungla, di W. Disney. Techn. ★ Disegno animato. — Spettacoli serali ore 20-22.30: Assassinio ... quei dani, operazione Costa Brava, T. Curtis, R. Moore. Col. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, G. Lazenby. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588) - I gravitori?, C. Eastwood, T. Savalas. Colori. ★ Guerra

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.310) - L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti. Col. ★ Lotta orientale

FALCHERA - Il giustiziere di mezzogiorno, F. Franchi. Colori. Non vietato. ★ Farsa

LANTERI* (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Sepolta viva. Colori. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - Frankenstein junior, G. Wilder, P. Boyle. Non vietato. ★ Horror comico

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.863) - Dio perdona... io no, T. Hill, B. Spencer. Colori. ★ Avventuroso

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, R. Pozzetto, techn. Vietato 14. ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra, J. Wayne, R. Attenborough. Techn. Non vist. ★ Poliziesco

SOCIALE (v. Courmayeur 7, t. 850.608) - Il poliziotto della brigata criminale, J. P. Belmondo, techn. Non vietato. ★ Drammatico acrobatico

ZENIT (v. Coppino 1, t. 267.887) - Al soldo di tutte le bandiere, C. Bronson, Michèle Mercier, T. Curtis. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Attenti a quei due: operazione Costa Brava, R. Moore, T. Curtis. Colori. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 831.374) - Yuppi Du, A. Celentano, C. Rampling, C. Mori. Colori. ★ Commedia musicale

FRIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 833.068) - Prima pagina, di B. Wilder, con J. Lemmon, W. Matthau. Col. Ore 20.30 22.30. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.543) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore. Col. Ap. 14.30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Giacosa? 6 - p. Nizza, t. 631.264) - Le due figlie un vattale, di Édouard Molinaro, con Louis De Funès, Mireille Darc. Colori. Non vietato. Apertura ore 16. ★ Commedia

BARETTI* (v. Baretti 4) - Le gladiatrici. Colori. ★ Avventuroso

CUORE* (v. Nizza 56, t. 687.608) - Rassegna grandi successi Metro Goldwyn Mayer: I cavalieri della tavola rotonda, R. Taylor, A. Gardner, M. Ferrer. Techn. Apert. 16. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.023) - Il poliziotto della brigata criminale, J. P. Belmondo, techn. Non vietato. ★ Drammatico acrobatico

S. LUIGI* (v. Ornato 4, t. 683.471) - Il ritorno di Zanna Bianca, F. Nero, V. Lisi. Colori. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 697.617) - Westad, Giuliano Gemma. Colori. Ore 15. ★ Western

* - Cinema a carattere parrocchiale.

Spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Inferno di cristallo.
AVIGLIANA'
CORSO: Simone e Matteo, un gioco da ragazzi.
BEINASCO
ITALIA: Per qualche dollaro in più.
BORGARO
ROYAL: Il seme del tamarindo.
BORGONE
IDEAL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
CARIGNANO
PETER: Il giustiziere sfida la città.
CASELLE
ITALSAI: Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro.
ROMA: Quo vadis?
CHIERI
AUDITORIUM: Continuavano a chiamarlo Trinità.
CHIERESE: Le malizie di Venere.
SPLENDOR: Piange il telefono.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Signori cavalli d'agosto.
CHIVASSO
CINECITTA': La pantera rosa colpisce ancora.
MODERNO: Il poliziotto della brigata criminale.
POLITEAMA: Roma violenta.
CIRIE'
CATALANO: Assassinio sull'Eiger.
ITALIA: La pantera rosa colpisce ancora.
NUOVO: Rollerball.
COAZZE
MIRAMONTI: Si può fare... amigo.
GIAVENO
ALFIERI: Flash Gordon.
IVREA
POLITEAMA: Cavalier Costante Nicosia demoniaco ovvero: Dracula in Brianza.
SIRIO: L'importante è amare.
SPLENDOR: Cipolla Colt.
LANZO
NUOVO: Il temerario.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Assassinio sull'Eiger.
MONCALIERI
NAZIONALE: Quella sporca ultima meta.
PINEROLO
ITALIA: I quattro dell'Apocalisse.
NUOVO: L'ingenua.
PRIMAVERA: Terremoto.
SETTIMO
GARIBALDI: Piedone a Hongkong.
SUSA
CENISIO: Addio Erica Lee.
CIVICO: L'importante è amare.
TORRE PELLICE
TRENTO: Dinamite contro marijuana?

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il braccio violento della legge n. 2.
AMBRA: C'eravamo tanto amati.
CORSO: Terremoto.
CRISTALLO: I fantasmi del capitano.
GALLERIA: Rollerball.
MODERNO: Mandingo.
ACQUI
ARISTON: Ondata di piacere.
CRISTALLO: Malizie di Venere.
GARIBALDI: L'uomo dai 2 volti.
ITALIA: 3 matti in mezzo ai guai.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il temerario.
NUOVO: Chicago Anni 30.
POLITEAMA: L'ingenuità.
VITTORIA: L'anatra.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Dove osano le aquile.
IRIS: L'amica di mio marito.
ITALIA: Non toccate la vecchietta.
MODERNO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
OVADA
LUX: Fantozzi.
MODERNO: Roma violenta.
TORRIELLI: Il gatto a nove code.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Ghiaba rosa.
ASTI
VITTORIA: Ultime grida dalla savana.
POLITEAMA: Sequestro di persona.
TEATRO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
SALONE: Il segno di Zorro.
LUX: L'importante è amare.
SPLENDOR: Piedone il giustiziere.
CANELLI
BALBO: Zorro.
RAGNO D'ORO: Yuppi Du.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Zorro.
CUNEO
CORSO: Il temerario.
FIAMMA: Il giustiziere sfida la città.
ITALIA: Ei muerte de destr.
LANTERI: Dài papà sei una forza.
ALBA
CORINO: Piedone a Hong Kong.
EDEN: I quattro dell'Apocalisse.
BRA
IMPERO: Paperino alla riscossa.
POLITEAMA: Terremoto.
VITTORIA: Assassinio sull'Eiger.
FOSSANO
ASTRA: Un uomo chiamato cavallo.
INDIE: Conviene far bene l'amore.
POLITEAMA: Ultima neve di primavera.
MONDOVI'
CORSO: Airport 75.
ITALIA: Paolo Barca.
FERRINI: «Quantum» e «Terrore».
SALUZZO
ITALIA: Appassionatamente con l'assassino.
SAVIGLIANO
RITZ: Operazione Costa Brava.
NOVARA
ASTRA: Ultimo tango a Parigi.
COCCIA: La pantera rosa colpisce ancora.
ELDORADO: Ultime grida dalla savana.
EXCELSIOR: Dieci secondi per fuggire.
FARAGGIANA: A tutte le auto della polizia.
VITTORIA: Piange il telefono.
S. CUORE: Il silenzio, il giallo, il nero.
VERCELLI
ASTRA: La profonda voce del sensi.
CIVICO: Concerto sinfonico.
ITALIA: Funny lady.
PRINCIPE: Carambola.
VERDI: L'eroe della strada.
VIOTTI: Piange il telefono.
BIELLA
APOLLO: L'ala della mafiela.
IMPERO: Ispettore Brannigan.
MARCONI: Una cascata di diamanti.
MAZZINI: Terremoto.
SOCIALE: Per favore non toccate le vecchiette.

Liguria

GENOVA
ALCIONE: Ondata di piacere.
AMBASSADOR: La segretaria.
AMBRA: A tutte le auto della polizia.
ARISTON: Chicago Anni 30, via col piombo.
ASTOR: Shampoo.
AUGUSTUS: Il padrino parte seconda.
ELIOS: L'eroe della strada.
GIOIELLO: Un abito da sposa macchiato di sangue.
GRATTACIELO: Il padrino parte seconda.
LUX: Il braccio violento della legge n. 2.
NUOVO PALAZZO: A tutte le auto della polizia.
OLIMPIA: Il temerario.
ORFEO: La pantera rosa colpisce ancora.
RIVOLI: Rollerball.
RITZ: Lenny.
SMERALDO: Angelica, l'amore proibito e i viali proibiti.
STAR: Via dei Pompieri 25.
UNIVERSALE: Due cuori, una cappella.
VERDI: Mandingo.
ALBA: L'inferno di cristallo.
ALFA: Assassinio sull'Eiger.
AURORA: Il poliziotto della brigata criminale.
DIANA: Cipolla colt.
DIONISO: Le malizie di Venere.
IDEAL: Il cavalier Costante Nicosia demoniaco ovvero Dracula in Brianza.
LIDO: Per favore non toccate le vecchiette.
MIGNON: Assassinio sull'Eiger.
SUPERBA: Profumo di donna.
SAVONA
DIANA: I quattro dell'Apocalisse.
ELDORADO: Lenny.
ARS: Yuppi Du.
ASTOR: Il braccio violento della legge n. 2.
OLIMPIA: Ultime grida dalla savana.
JOLLY: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
LUX: Duffy, maggiolino scatenato.
SALESIANI: Jesus Christ superstar.
FILMSTUDIO: Maschere e pugnali.
ALASSIO
COLOMBO: L'eroe della strada.
RITZ: La trappola.
ALBENGA
ASTOR: Los Angeles, 5° distretto di polizia.
AMBRA: Le quattro piume.
CRISTALLO: Alla, biondo e con 4 morti intorno.
IMPERIA
CAVOUR: Quo Vadis?
ROSSINI: L'orologiaio di St-Paul.
CENTRALE: Le notte marce.
AMBRA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
IMPERIA: Il segno di Zorro.
DANTE: E poi non ne rimase nessuno.
ODEON: Il mercenario.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il temerario.
CENTRALE: Assassinio sull'Eiger.
SANREMESE: Rollerball.
ORFEO: Non per soldi, ma per denaro.
SUPERCINEMA: A tutte le auto della polizia.
LUX: Le colline del sesso.
ASTRA: Il braccio violento della legge n. 2.
MIGNON: Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre.
RITZ: 60.000 dollari per non morire.

Ieri all'Erba "Mantello, stivali, coltello„

Robin Hood "casalingo„

Le vicende del brigante piemontese Mayno nell'interpretazione di Gipo Farassino

Gipo Farassino cambia linguaggio ma non cambia genere. In *Mantello, stivali, coltello* abbandona il dialetto piemontese per l'italiano, senza cancellare i personaggi sanguigni e i toni popolareschi che animano il suo repertorio. Il pubblico della prima, ieri all'Erba, non ha mostrato di risentire del contraccolpo. Applausi e repliche.

Soffermiamoci sui personaggi della commedia con musiche ideata da Alberto Gozzi e Nico Orengo. Protagonista è Giuseppe Antonio Mayno, il brigante Mayn dla Spinetta, che nel periodo napoleonico corse il Piemonte alla testa d'un pugno di sbandati, i quali nel rifiuto della legalità sfogavano il rancore o più semplicemente la fame. Mayn è stato educato in seminario, ha fatto anche la firma per un periodo da militare. Tuttavia non sembra il tipo da sopportare una disciplina né da credere in un ideale. Che fare?

I tempi non erano maturi (né del resto egli ne aveva coscienza) per un'autentica opposizione al potere. Mayn si dà alla macchia, depreda e uccide. Se la prende con chi può, meglio se avidi mercanti o pasciuti prelati. In breve i mantelli neri della sua banda attraversano il Piemonte con un brivido di orrore. Perde di vista la mamma, la moglie e quando di nascosto si reca a conoscere il figlioletto non può cantargli una ninnananna: la gente di legge ha le orecchie lunghe. Finirà ammazzato per una spiata. Il suo cadavere è esposto nella piazza d'armi di Alessandria. Siamo nel 1806. Accanto al mito di Napoleone, il piccolo Piemonte se n'è creato un altro, negativo e sgradevole.

Gozzi e Orengo non hanno in realtà badato molto al retroterra del loro antieroe. E' alessandrino ma potrebbe essere un qualunque disgraziato che invano si agita nell'Europa insanguinata di un secolo e mezzo fa. Mayn è mezzo Robin Hood perché avventuroso e buono con gli umili, mezzo Mackie Messer perché tende a mettere il pubblico in guardia contro il moralismo. Scelta questa impostazione, i due autori le danno i modi di un divertimento teatrale. L'azione è sovente interrotta da siparietti, a Gipo si offre l'estro di cantare con la De Vita. Ecco reminiscenze del cabaret, dell'avanspettacolo, dell'epica.

Venendo ai particolari, è inevitabile additare alcuni luoghi comuni. Non sono passati 30 secondi dall'inizio e già il brigante viene qualificato come un emarginato: invece di usare un termine alla moda, converrebbe dimostrare come la società rifiuti i suoi Mayn, anche nel 1975. Mettere poi in bocca a Farassino la frase che non ha nulla da temere perché il protagonista non muore mai a metà commedia, significa tentare (senza riuscirvi) di mettere in burletta i modi classici dello spettacolo. Nella seconda parte infine manca un'autentica progressione drammatica o magari sarcastica verso la fine malinconica.

Buono lo scioglimento, quando Mayn entra nel mito e il regista Massimo Scaglione indica spiritosamente che di tutto si può fare consumismo, spedendo alla ribalta i suoi attori con magliette dalla scritta «Amici di Mayno» confezionata al Salone della Tecnica. Qualche momento d'incertezza — l'irruzione dei gendarmi alla festa di nozze — è compensata da altri felici, si veda l'ultimo quadro del primo tempo con gli attori scatenati in una rievocazione della rivista Anni 50. Qui contano parecchio le musiche di Gipo e Farinatti, le scene di Guglielminetti.

Gipo Farassino, rimbeccato dal dinamico Brusa, spicca nella compagnia già affiatata. Canta bene, recita chiaro. Qualche volta sembra tradurre mentalmente dal piemontese e si difende gonfiando il petto. Ne riparleremo.

Piero Perona

Concerto domani

Prokofiev "classico„

Filarmonica di Mosca al Regio

Domani pomeriggio (ore 17) al Teatro Regio l'Orchestra Filarmonica di Mosca esegue, per l'Unione Musicale (serie pari), la «Sinfonia classica» di Prokofiev, il «Concerto n. 3» per pianoforte di Beethoven e la «Sinfonia n. 1» di Mahler.

Il programma sinfonico che sarà presentato domani dalla Orchestra Filarmonica di Mosca, diretta da Kiril Kondrashin (Mosca, 1914), non offre novità, ma è di vivo interesse per la varietà e la validità delle composizioni musicali.

Il russo Serghei Prokofiev (1891-1953) scrisse la sua prima sinfonia (denominata «classica») quando era appena ventiseienne, ma già aveva acquistato grande rinomanza negli ambienti pietroburghesi, sia per le sue straordinarie doti di pianista, sia per diverse composizioni, tra cui la colorita, complessa e orgiastica *Suite scita*. Nell'estate del 1917, impressionato dai primi moti insurrezionali che dovevano l'anno successivo sfociare nella grande rivoluzione di ottobre, si ritrasse nella sua solitaria dacia di campagna, privo perfino del pianoforte; e nella pace campestre a contatto della pura natura, utilizzando anche alcuni abbozzi precedenti, volle comporre una sinfonia semplice, chiara, scorrevole e intenzionalmente concepita in uno stile quasi haydniano. Essa, strutturata in un fresco «Allegro» (in «regolare» forma di sonata»), in un sognante ed arioso «Larghetto» (in cui però affiorano anche increspature drammatiche), in una stilizzata «Gavotta» (con «musette») e nell'impetuoso «Molto vivace» finale, risulta così la più diffusa, popolare e piacevole sinfonia del musicista.

Seguirà il *Concerto n. 3* in do min. per pianoforte e orchestra, una delle affascinanti espressioni dell'arte beethoveniana, che particolarmente nel «Largo» centrale reca accenti di sublime lirismo. Solista Alexis Liubimov.

Altra giovanile manifestazione di un alto spirito è la *Sinfonia n. 1* del boemo Gustav Mahler (1860-1911), indicata con la denominazione *Il titano*, perché ispirata nel 1888 dall'omonimo poema di J.P. Richter. Il primo tempo indica il misterioso ridestarsi della natura in primavera; il secondo è intessuto su popolareschi ritmi di danza; nel terzo il musicista rivela la sua naturale tendenza al grottesco, parodiando (in tono minore) il famoso canone fanciullesco «Fra Martino campanaro»; infine un secco colpo di piatti dà inizio all'«impetuosamente mosso», che risuona come un luminoso canto di vittoria.

l. c.

Vercelli — L'orchestra sinfonica di Stato della Filarmonica di Mosca, diretta da Vasili Sinaiski, aprirà stasera, con un concerto al teatro civico, il Festival Viottiano.

Concerto a Piossasco — Stasera alle 21, nella chiesa di San Francesco, l'orchestra del Conservatorio di Torino, diretta da Amedeo Monetti, col pianista Sergio Verdirame, eseguirà musiche di Bach e Mozart.

Acqui T. — Alle 21, nel Teatro Ariston, in occasione delle celebrazioni per il trentesimo anniversario della Liberazione e ad iniziativa del comune di Acqui Terme e dell'Azienda autonoma, si svolgerà lo spettacolo «Ora e sempre resistenza... quel settembre del 1943...». Lo spettacolo è gratuito.

in prima

Ungherese

● FUORI DEL TEMPO di Ferenc Kósa (all'Arco) — Secondo film dell'interessante ciclo ungherese in versioni originali, in programma oggi e domani. Esso ambienta negli Anni 30 la drammatica vicenda d'uno sciopero della fame effettuato in una prigione magiara da tre militanti comunisti, i quali hanno la compressione del direttore del carcere e l'odio e il disprezzo del capo dei secondini. Uno dei tre è ucciso in un tentativo di fuga, anche agli altri due è riservata tragica fine: questo commuove e indigna particolarmente un altro prigioniero che, animato da un cosciente spirito di resistenza, sente aprirsi nel suo animo di detenuto comune lo spiraglio d'una nuova coscienza. Le didascalie sovrimpresse permettono la piena comprensione del film.

Umoristico

● DUE CUORI, UNA CAPPELLA di Maurizio Lucidi (al Lux) — Aristide è un mammone vittima d'una genitrice possessiva alla quale giura, allorché lei sta tirando le cuoia, di non guardare le donne, tutte perfide, e di non farsi fregare i gioielli di famiglia, ben celati in una cappella funeraria. Aristide è però abbindolato, a mamma morta, da una prostitutella decisa a farsi ricca alle spalle dell'orfanello. Finirà coll'essere bidonata, lei e il suo protettore. Interpreti: Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione.

il film del giorno

Mafia alla giapponese

"Yakuza" di Pollack con R. Mitchum

YAKUZA («The Yakuza») di Sydney Pollack, con Robert Mitchum, Takakura Ken, Okada Eiji, Brian Keith. Drammatico, scope a colori, americano. (Cinema Arlecchino).

TRAMA — *Tanner, affarista di pochi scrupoli, ha i figli rapiti, a Tokyo, da una banda di «yakuza», criminali riuniti in una consorteria potente, regolata, a modo suo, da un codice d'onore. Tanner, che si è fermato in Giappone anche a occupazione americana terminata, per riavere i ragazzi fa appello a un antico commilitone residente negli Stati Uniti e in rapporto con i «yakuza»: uno di costoro è il fratello d'una donna alla quale egli vuole bene. Il «yakuza» non è più tale: da un po' di anni ha lasciato l'organizzazione: ciononostante ha ancora prestigio e influenza per far liberare i rapiti. La conseguenza di tale liberazione è il furore del capo «yakuza» che si scatenerà contro l'americano e un suo amico giapponese: l'ultimo episodio è un sanguinosissimo scontro tra costoro e i malviventi, combattuto a colpi di spada e di fucile in una casa da gioco.*

GIUDIZIO — *Assai complesso, questo soggetto di Leonard Schrader non trova l'adeguata scioltezza di esposizione in una lucida sceneggiatura: e la stessa regia di un director di chiara fama come Sydney Pollack non arriva a prospettare i molti accadimenti sovrapposti nel racconto con la perspicuità necessaria. Il film appare in più momenti greve e prolisso, fermo restando, tuttavia, il suo ambizioso impegno di riunire in un tessuto narrativo composito elementi formali e sostanziali di due cinema ben diversi: quello nipponico e quello hollywoodiano. Tutti gl'interpreti sono scelti e diretti nel modo più egregio.*

e. vald.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Manzoni 35; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; ROMA, via Quattro Fontane 10; GENOVA, via E. Vernazza 25; IMPERIA, corso Matteotti 10; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 30; FIRENZE, piazza Antinori 8 r; PADOVA, Galleria Eremitani 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, via Italia 11 nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. [illegible]

Le tariffa è di L. 1100 la riga. [illegible]

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. La FINANZIARIA FID- è la prima Società del settore specializzata per prestiti su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi. FINANZIARIA FID. Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542.834 - 530.965.

A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore, sulla fiducia, su auto, su case, anche ipotecate. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, Telefono 790.203.

A.A.A.A. A chiunque prestiti immediati di ogni genere. FI.PA.T. Finanziaria, via Garibaldi 59, t. 518.390 538.422.

A.A.A.A. CASALINONE senza cambiali banca cliente prestiti (fiduciari), riservatezza. Impiegati, operai, artigiani, [illegible]. Telefonare 575.787.

A.A.A.A. PRESTITI facili e immediati ad operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. FIN-DOMUS via XX Settembre 31, tel. 532.323.

A.A. SIGNORA, telefonando 783.268 otterrà un prestito personalissimo, serietà, riservatezza assoluti.

[illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

CERCASI qualunque zona locale mq 100-300 uso magazzino industria. Telefonare 339.886.

FASANO immobiliare, 694.870, cerca capannone industriale qualsiasi dimensione in affitto o acquisto. Massime garanzie.

offerte

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 500-1000-2000 in affitto uso industria magazzino Torino. Telefonare 310.452.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

impiegati

[illegible]

13 Autonoleggi

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

CITROEN CX DIESEL

COMPERIAMO

NUOVO CENTRO VENDITA

OLTRE

SEMESTRALI

SOIMA

100 COMMERCIALI

[illegible]

16 Motocicli

GUZZI. Concessionario Moto Guzzi [illegible]

MOTO OSRA [illegible]

18 Acquisto alloggi

A chi ha problemi immobiliari la CONFAI S.P.A. [illegible]

«CASAPIU'» [illegible]

LA GABETTI [illegible]

VENDERE [illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(Continua a pag. 15)

i rivenditori IP della vostra zona

ALESSANDRIA
Restioni Dario & Carlo S.a.s. Via U. Giordano, 5 - Tel. 0131/32095-6; Via della Maranzana, 47 Tel. 0131/33694 15100 ALESSANDRIA; Via B. Cellini, 4 - Tel. 0131/94109 15048 VALENZA PO; Via Roccagrimalda - Tel. 0143/80089 15076 OVADA; S.S. km. 30 - Tel. 0144/3993 15010 TERZO D'ACQUI
F.lli Ratti S.d.f. Via IV Novembre, 14 - Tel. 0131/872142 15050 VILLAROMAGNANO
Grosso A. di Grosso C. Via Verdi, 83 - Tel. 0143/2436 15067 NOVI LIGURE; Tel. 0143/77145 15066 POZZOLO FORMIGARO

AOSTA
Polma S.p.A. Via Piccolo S. Bernardo, 21 Tel. 0165/2203 - 2243 11100 AOSTA

ASTI
Ballario S.p.A. Corso Genova, 28 Tel. 0141/53112 - 53111 14100 ASTI

CUNEO
Sacla di Rossi & C. Via Barbaresco, 14 - Tel. 0171/401775 12010 MADONNA DELLE GRAZIE; Viale V. Veneto - Tel. 0173/75187 12061 - CARRU'; Fraz. Mussotto - Tel. 0173/2814 12051 ALBA; Via Provinciale, 9 - Tel. 0174/68158 12060 MAGLIANO ALPI
Gorella & Somà S.n.c. Via Mazzini, 7 - Tel. 0175/42460 12037 SALUZZO; Via Statuto - Tel. 0174/3151 12084 MONDOVI'
F.lli Maunero Via G. B. Gandino, 24 - Tel. 0172/42168 12042 BRA'

GENOVA
Covengas S.p.A. Salita al Garbo, 2 Tel. 010/448957 - 443371 - 444148 16159 GENOVA/RIVAROLO
A.L.I. S.r.l. Corso A. Podestà, 12 Tel. 010/593593 - 565179 - 562265 16121 GENOVA
Termogas S.r.l. Via Borzoli, 137/B Tel. 010/445905 - 449328 16161 GENOVA RIVAROLO
Chichizola F.lli Via Mazzini, 78 - Tel. 0185/50472 16035 RAPALLO
De Martini Innocenzo Via Pian degli Alberi, 145 Tel. 0185/92142 16044 MONLEONE DI CICAGNA
Sanguineti Lino Via Mazzini, 17 - Tel. 0185/303717 16033 LAVAGNA

IMPERIA
Cozzi Petroli Via Aurelia, 10 - Tel. 0184/42094 - 42045 18015 RIVA LIGURE
Moraglia Bartolomeo & Figli Via Regina Margherita, 10 Tel. 0184/21486 - 18012 BORDIGHERA
Pellegrini Silvio Reg. Burche 18010 DIANO CASTELLO; Via Mazzini, 63 - Tel. 0183/77340 18100 IMPERIA
Riviera Petroli di Calvi & Conio S.n.c. Via Pertane, 3 - Tel. 0184/42384 18011 ARMA DI TAGGIA

NOVARA
Petrolcampo di Campo V. & C. Via Dolores Bello, 7 Tel. 0321/57127 - 24758 28100 NOVARA
Petrolloce S.n.c Via Sempione, 183 - Tel 0323/64404 28025 GRAVELLONA TOCE
Incerti Rag. Nerino di E. Incerti Tel.0332/46091-2-3 28040 VERBANIA FONDOTOCE
Alliata Giovanni Via De Gasperi, 41 - Tel. 0322/94063 28024 GOZZANO
Lovison Pietro Via D. Alighieri, 41 - Tel. 0331/872232 28053 CASTELLETTO TICINO
C.A.P. Cons. Agr. Prov. Piazza Martiri della Libertà, 6 Tel. 0321/22601 - 28100 NOVARA

SAVONA
Albenga Petroli S.p.A. Fraz. Campochiesa reg. Rapalline, 38 Tel. 0182/570089 - 17030 ALBENGA
Parodi & Bottoni F.lli Via Carattino, 31 - Tel. 019/97194 17019 VARAZZE
Tobia F.lli Corso Tardy & Benech, 9/2 Tel. 019/802421-2 - 17100 SAVONA; Via Aurelia, Loc. Lusso (Dep.) Tel. 019/880112 17047 VADO LIGURE; Via Trento e Trieste - Tel. 019/66152 17017 MILLESIMO

TORINO
SICLA S.p.A. Commissionaria Via Podgora, 9 - Tel. 011/794907-790225 10097 REGINA MARGHERITA
Polma S.p.A. Strada Vercelli, 91/A Tel. 0125/40451 - 2183 - 10015 IVREA
ACLA S.a.s. Via Beinette, 16 Tel. 011/6983220 - 690131 10127 TORINO
Chiesa Eugenio di U. Chiesa Strada del Francese, 80 Tel. 011/4701633 10156 TORINO
Comnalia Giachino di Giachino F. Corso Sicilia, 13 - Tel. 011/670003 10133 TORINO
C.P.R. S.p.A. di F.lli Colombo & C. Strada Meisino, 175 - Tel. 011/890222 10132 TORINO
Ronco Giovanni Via N.S. della Scala, 29 Tel. 011/9472060 - 10023 CHIERI
Sacco F.lli S.n.c. Via Bussolette, 53 - Tel. 011/944219 10020 CAMBIANO
S.I.L.P.A di Carrato & C. Via Pio VII, 168 - Tel. 011/616647-8 10127 TORINO
Tagliapietra S.a.s. di Tagliapietra & C. Strada delle Campagne, 56-58 Tel. 011/259509 - 259547 10148 TORINO
Trombotto Luciano Via Pinerolo, 34 - Tel. 0121/52140 10060 FRASSASCO

VERCELLI
Boggione Francesco & Enrico Via F. Berra, 32 - Tel. 0161/943163 13044 CRESCENTINO
Chiesa & C. Via Asmara, 2 - Tel. 015/22085 - 23195 13051 BIELLA; Via M. Libertà, 124 - Tel. 015/93476 13014 COSSATO
Petrolifera Valsesia Fraz. Vanzone - Tel. 0163/22998 13011 BORGOSESIA
Petrol Ponzone di Tocella & Stoppa Fraz. Polto - Tel. 015/777304 13064 PONZONE DI TRIVERO
Realpetrol Via Dalmazia, 23 - Tel. 0161/65079 13100 VERCELLI
Rigazio Pietro Via Adua, 5 - Tel. 0161/94292 13048 SANTHIA'
S.A.C.L.A Via S. Eusebio, 26 - Tel. 015/26308-9 13051 - BIELLA
Scalvini Antonio Via per Alagna - Tel. 0163/51268 13019 VARALLO SESIA

DUE "TORINESI,, UNO SCUDETTO

Tutto campionato '75-76

Musica, maestro! Il disegno di Franco Bruna [illegible] idealmente la par[illegible] del campionato. Quello di domani è un concerto che molti vorrebbero [illegible] ma dal quale molti alla [illegible] dei conti rimangono sconfitti.

Nella [illegible] allo scudet[illegible] si inseriscono autorevolmente le due squadre torinesi. Una, la Juventus, perché teoricamente ri[illegible] ancora la più forte e la più collaudata oltre [illegible] detentrice del titolo. L'altra, il Torino, perché fra tante sfidanti rimane la squadra che più si è rinforzata.

La Juventus parte pensando già al Borussia suo prossimo avversario in Coppa dei Campioni e questo svago potrebbe [illegible] stargli qualche punto in classifica. Il Torino parte, invece, pensando a se stesso. Ha già perso la Coppa Italia, non è iscritto a nessun torneo internazionale, può concentrarsi sul [illegible] campionato.

Adesso tutti al posto per ascoltare il concerto dei vari Parola, Radice, Vinicio, Rocco, Valcareggi. E speriamo che sia musica gradevole, che sia bel gioco e tanti gol. Senza violenze e invasioni di campo.

Sette quesiti ai "mister,,

1) Quali problemi deve ancora risolvere alla vigilia del campionato?
2) Nel caso di un ipotetico totalizzatore a quanto darebbe la sua squadra nella corsa allo scudetto?
3) Lei è favorevole al calcio olandese a polacco o a quello [illegible]
4) Ritiene [illegible] il [illegible] italiano ala in [illegible]
5) [illegible] domani dovesse affrontare il derby quale sarebbe la sua maggiore preoccupazione?
6) Crede che nel prossimo campionato prevarrà il gioco [illegible] o difensivo?
7) E' [illegible] stranieri? Il quale asso vorrebbe [illegible] sua squadra?

PAROLA

1 Ho già dei problemi per la prima giornata di campionato: innanzitutto l'infortunio a Damiani, poi Gi[illegible] avverto i postumi di una [illegible] al ginocchio destro. Domenica, oltre a tutto, giocheremo per la seconda volta al pomeriggio, dopo San Benedetto del Tronto, perché finora abbiamo giocato sempre di sera. Senza dimenti[illegible] che dovremo recuperare la fatica di Coppa. In linea generale i problemi ci [illegible] tutto l'anno, ogni domenica, perché dovremo sempre preoc[illegible] di produrre il massimo.

Non [illegible] al to[illegible]. Dico soltanto che tutti ci indicano favoriti. Io [illegible] ma non siamo [illegible] assoluto [illegible] forti di [illegible] gli altri. Diciamo che siamo un gradino [illegible] staccati rispetto agli altri perché [illegible] squadra a poter [illegible] sporre di sedici titolari.

3 Sono per il gioco che applichiamo noi. Non mi sono ispirato a quello olandese, o polacco o italiano. Mi sono ispirato [illegible] dei miei uomini scegliendo il me[illegible] del materiale a disposizio[illegible]. Richiamo cambiare, ma con due terzini come Gentile e Cuccureddu ne valeva la pena. [illegible] è un gioco moderno, senza però ispirarsi a nessun complesso.

4 No, non è assolutamente in crisi. Se Bertrot e Bernardini [illegible] voluto battere la Finlandia avrebbero avuto [illegible] uomini ideali per farlo, cioè uomini [illegible] maggiore esperienza rispetto a quelli visti all'Olimpico. Proprio il mercoledì di Coppa, qualificando cinque squadre [illegible] sei, [illegible] dimo[illegible] che il calcio italiano è ancora [illegible] a voglio.

[illegible] Il maggior spauracchio [illegible] [illegible] il Torino. La squadra [illegible] si è rinforzata rispetto allo scorso [illegible] e, tradizione a parte, sarà un avversario molto difficile da battere. Non lo dico per accattivarmi delle simpatie del tifosi granata, ma è chiaro che il Torino quest'anno è una delle squadre favorite per vincere lo scudet[illegible] Ha sostituito uomini come Ferrini e Agroppi [illegible] altri più giovani, però pieni di qualità. Comunque il derby è una partita [illegible]

(Continua in IV pag.)

RADICE

1 Signora abbiamo lavorato bene, ma è chiaro che dobbiamo ancora risolvere qualche problema. Non penso si debba parlare di [illegible] tecnici che potremo premiare la nostra mano mano che si presenteranno. Piuttosto direi [illegible] il Torino deve lavorare [illegible] piano psicologico, quello della qua[illegible] nei propri mezzi. D'altra parte, la mentalità [illegible] una squadra non si può improvvisare in un giorno.

2 Visto che il totalizzatore nel calcio per [illegible] non c'è, penso sia inutile parlare in questo senso. Hanno messo tutti il Torino tra i favoriti [illegible] [illegible] piazzato e quindi io lascio [illegible] lare gli altri. Le squadre [illegible] sedici e parecchie quelle che [illegible] ambizioni. Noi siamo [illegible] queste.

[illegible] Penso che non si possano dare delle definizioni precise in questo campo. Non si può più parlare di calcio [illegible] l'italiano o all'olandese in [illegible] rale senza cadere in [illegible] equivoci. Che cosa significa, o meglio, significava, calcio all'italiana? Contropiede, ma [illegible] il fanno anche i polacchi. Quindi, se si vuol parlare di calcio all'italiana come di un tipo di gioco fatto per buttare il pallone lontano sperando che le «punte» riescano a raccoglier[illegible], allora [illegible] [illegible] d'accordo. Direi che è [illegible] di prendere il buono, da qualunque parte venga.

[illegible] Il calcio [illegible] non è in [illegible], [illegible] semplicemente attraversando un momento di assestamento, come è [illegible] avvenuto in [illegible] o certamente avverrà in futuro. Io non posso [illegible] le parole grosse, anche [illegible] è chiaro che questo non è un momento particolarmente [illegible] lante.

5 Non ho ancora cominciato a preoccuparmi. Il derby è una partita molto importante, ma va inserita nel contesto del campionato. Comincerò a pensarci quando saremo [illegible] precedenti l'incontro.

[illegible] Non [illegible] che il quarto campionato cambierà molto rispetto a quello precedente: ci saranno sempre [illegible] squadre preoccupate per la clas[illegible]

(Continua in IV pag.)

Le 14 rivali

NAPOLI — E' stato l'anti-Juventus nello scorso campionato e lo rimane tuttora, anche se la città è spaccata in due, fra chi contesta a Ferlaino i due miliardi spesi per Savoldi e chi, invece, crede nelle possibilità della squadra ed è disposto a concedere all'ex bolognese il tempo di ambientarsi. I partenopei sono reduci da un precampionato contraddittorio, dove hanno accoltellato, per la differenza-reti, la qualificazione in Coppa Italia e forse rimediato una sonora scoppola in Coppa Uefa, uscendo al primo turno della competizione. ma Vinicio se li fatto suo e chiede ai tifosi di pazientare.

ROMA — Eliminata, sorprendentemente, dalla Coppa Italia, la squadra di Liedholm si è rinforzata in [illegible] se ha dovuto concedere ai bulgari del Dinamo un elemento come Pietro Paolo. I giallorossi, terzi nello scorso campionato, potrebbero anche ripetersi ma quello «exploit» non sarà più difficile: toccherà il podio di Boni a sorvegliare i «panzanti» Cordova e De Sisti, entrambi [illegible] un asso in più sulle spalle?

LAZIO — Chinaglia non è ancora in forma, tuttavia ha segnato i tre gol che hanno garantito alla Lazio la permanenza in Coppa Uefa e rappresenta sicuramente il più grosso «acquisto» per la società biancazzurra. La Lazio, che aveva già centrato la qualificazione in Coppa Italia, può inserirsi nel gruppetto di testa del campionato anche se non ha i mezzi per recitare, come due anni fa, la parte di protagonista.

MILAN — Giagnoni, costruttore del «golfista» Rivera, ha lasciato il Milan, chiudendo in modo dignitoso il suo ciclo: consegna a Rocco una buona squadra che ha già conseguito due obiettivi: qualificazione in Coppa Italia ed in Coppa Uefa. Nel «revival» del Milan glorioso d'altri tempi, torna in scena anche Rivera. La gente si chiede se l'ex «bambino d'oro» rafforzerà davvero la squadra rossonera. Il Milan, in ogni caso, ha i mezzi per disputare un torneo di avanguardia.

BOLOGNA — La «rivoluzione» di Fogli non ha, per ora, dato risultati apprezzabili. Detentore in Coppa Italia, la squadra di Pesaola deve ancora trovare l'amalgama in tutti i reparti che hanno subito sostanziali modifiche. I tifosi rimpiangono la partenza di [illegible] e Pecci: sarà il campionato a fornire le risposte agli interrogativi che gravano sui [illegible]

FIORENTINA — I giovani viola sono maturati e l'hanno dimostrato sbarazzandosi autorevolmente dei turchi del Besiktas in Coppa delle Coppe. La squadra [illegible] è l'«outsider» principale nella [illegible] per lo scudetto perché [illegible] a trovare una continuità di rendimento da parte di Antognoni e compagni.

INTER — Quattro partite, quattro vittorie (tra cui una a spese della Juventus) in Coppa Italia sono il biglietto di presentazione dei [illegible] che sembrano finalmente [illegible] dal lungo tunnel della crisi che [illegible] caratterizzano gli ultimi campionati. Non hanno ancora le carte in regola per puntare al primato, ma se Mazzola resisterà a certi livelli e se Bagnoregno e Libera (cosa assai difficile) riusciranno a legare, l'Inter po[illegible]

Bruno Bernardi

(Continua in [illegible] pag.)

Juve

ALL'ASSALTO DEL NUMERO 17

Con tre terzini "mobili,, maggiore spinta offensiva

Dopo aver [illegible] sedici scudetti, la Juventus insegue il diciassettesimo [illegible] scaramanzia. E' opinione [illegible] alla vigilia [illegible] questo campionato [illegible] squadra bianconera disponga ancora del miglior potenziale.«Certo è la squadra [illegible] battere, e non soltanto perché porta [illegible] sue maglie gloriose lo scudetto. Dispone di un impianto collaudato, di giocatori ancora giovani, di uomini [illegible]. Vanta una società molto be[illegible] organizzata. [illegible] re ideale nella [illegible] semplici[illegible] e abilità [illegible] capire gli elementi a disposizione. [illegible] suo complesso la [illegible] sfiora la perfezione, si integra [illegible] in [illegible] sistema programmato, mai affidato al caso.

I nuovi

La Juventus [illegible] è as[illegible] Riva, o Savoldi, o Boninsegna per la intollerabile quotazione di [illegible] e perché la foltissima colonia [illegible], in particolare, e meridionale in genere ha [illegible] riconfer[illegible] Anastasi. In compenso è arrivato Gori [illegible] migliori, [illegible] di Riva era la spalla e che di Bettega e Anastasi [illegible] l'ispiratore, oltre [illegible] un terzino [illegible] Cu[illegible] avvenire, Tardelli (del Como). Tutto il resto [illegible] confermato. Con [illegible] la manovra bianconera dovrebbe avere una maggiore propulsione offensiva, un dialogo più costante [illegible] attaccanti, consentendo a Capello [illegible] mantenere una posizione più stabile in fase [illegible] fensiva, a sostegno della difesa, e più [illegible] a centrocampo senza per questo impedirgli proiezioni [illegible] zate. [illegible] semplicemente la manovra bianconera dovrebbe [illegible] svilupparsi dalla difesa, a Capello. [illegible] Capello a [illegible] o Causio, entrambi uomini d'estro, per finire sui piedi di Bettega e Anastasi [illegible] più degli altri a concludere.

La mobilità dei [illegible] terzini [illegible] alla squadra di Parola di aggredire continuamente l'avversario e, quindi, [illegible] mantenere una certa supremazia offensiva anche in trasferta. Il gioco della Juventus è cambiato [illegible] quando la difesa può contare su uomini come [illegible] a Cuccureddu. Non a [illegible] una soluzione [illegible] riserva, per [illegible] abbia i meriti e le possibilità di un titolare, è stato acquistato Tardelli che non è soltanto uno «stopper» ma anche un uomo [illegible] Cuccureddu, Gentile e Tardelli sono [illegible] nel controllare l'avversario ed altrettanto abili in continui [illegible] lungo la linea laterale per il cross e [illegible] partecipazione diretta all'azione.

La difesa

In porta c'è il solito Dino Zoff, uno dei portieri più bravi del mondo se non addirittura il più bravo. [illegible] un giocatore della sua specie a difesa dei pali, la Juventus da quattro anni vive sonni tranquilli e dovrebbe viverli anche nel quinto. Il libero è Scirea [illegible] prodotto difen[illegible] sua generazione. Scirea interpreta il suo ruolo [illegible] nel [illegible] più moderno, quindi più intelligente. Non è bloccato sulla propria posizione ma spesso si aggancia per portare un diretto contributo all'attacco. E' chiaro che [illegible] due terzini mobili e un libero fluidificante le possibilità della Juventus in ogni momento [illegible] partita [illegible] notevoli. Stopper è Morini [illegible] per il momento ha vinto [illegible] concorrenza con Spinosi.

Il centrocampo

Con il rientro di Capello [illegible] domani farà la sua [illegible] apparizione [illegible] po l'infortunio di Masca, il centrocampo bianconero è bene [illegible]. In esso figurano oltre al «geometra», il «portatore di [illegible] toni» Furino, a due «ar[illegible] come [illegible] a Causio. Di solito [illegible] settore è molto ben presidiato, [illegible] la forza, l'irresistibilità, [illegible] sempre molto [illegible] la vena [illegible] Causio che [illegible] tutti gli artisti è sensibile [illegible] influenze astrali.

Il problema essenziale forse è soltanto quello delle «punte». Dato che molte azioni da gol non vengono concretizzate, si raccomanda a Bettega e Anastasi di andare più a se[illegible]. [illegible] a Bettega tornano [illegible] fisse come ai bei tempi. L'inserimento di Gori, in particolare, [illegible] senile a Bettega di esprimersi come uomo-gol e [illegible] più come [illegible] punta anche se il implicito il [illegible] contributo del giocatore a centrocampo nel caso se ne presentasse l'[illegible]. Nella Juventus, è vero, tutti possono [illegible] a se[illegible] infatti, [illegible] Bet[illegible] e [illegible] faranno almeno venticinque gol [illegible] dire il discorso scudetto sarà più facile.

Franco Costa

Una storia di primati

La Signora ha sedici scudetti ma non li dimostra. Conquistò il primo settant'anni fa e da allora è diventata la squadra più amata d'Italia, quella che ha stabilito record d'incasso ovunque vada, che si trova «in casa» anche quando gioca a San Siro e nella ribollente Fuorigrotta stracolma da mille bandiere bianconere. E' l'unica squadra assieme all'Inter a vantare la stelletta dorata che «lauda» i club con più di dieci scudetti; è stata la prima società a concedere la presidenza ad un suo ex calciatore, e circondarsi di tecnici che sono tutti suoi «ex», Parola, Vycpalek, Sarosia, Santinanti IV, Castano, Viola nonché un general manager come Pietro Giuliano.

Boniperti ha visto, come presidente, il [illegible] in [illegible] speciale a Invi[illegible] presidenziale [illegible] Agnelli. Boniperti ne aveva visti cinque come calciatore, dopo avero disputato 444 partite e segnato 177 gol; la Juventus è anche la squadra che ha vinto più Coppe d'Italia, cinque per l'esattezza, ed ora punta anche alla [illegible] dei campioni, dopo avere infilato [illegible] finale di Belgrado contro l'Ajax il clamoroso exploit. [illegible] Zoff ha battuto il record d'imbattibilità della propria [illegible] superando i 1000 minuti [illegible] a [illegible] reti.

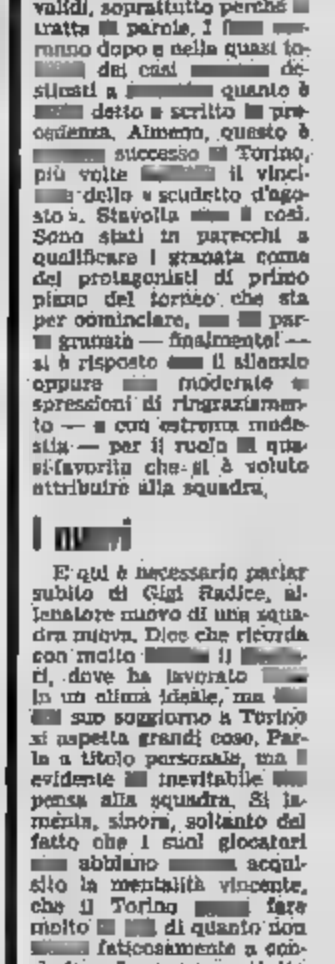
L'ultimo scudetto coincise con una sconfitta, a Bologna, quando Cuccureddu si fece [illegible] un rigore [illegible] col il gol di Araujo non bastò a pareggiare la [illegible] reti dei padroni di casa; il pronto riscatto a [illegible] del fallito ribaltava i bianconeri [illegible] stagione sofferta soltanto nel finale quando con [illegible] sulla [illegible] dal Vicenza arrivava lo scudetto. [illegible] storia del campionato a sedici squadre, un altro record.

Da due stagioni a questa parte, la Juventus inoltre è imbattuta sul proprio campo, l'unica squadra a vantare una così ferrea resistenza in tempi in cui il [illegible] campo ha un [illegible] relativo: l'ultima sconfitta dei bianconeri al Comunale si deve al Torino vincitore nel derby per 2 a 0. Ma [illegible] lecito che lo scorso anno, conquistato il primo posto in [illegible] dopo cinque [illegible], la [illegible] si [illegible] si scrollava di dosso i compagni di fuga e guidava ininterrottamente in testa sino alla conclusione. Si è parlato tanto a sproposito dei rigori concessi a favore della Juventus: ogni decisione arbitrale in questo senso sembrava un regalo del destino. Ebbene, i bianconeri ne hanno avuti soltanto otto quando in passato i club di Milano lanciati verso lo scudetto ne [illegible] molti di [illegible]. Di questi otto, [illegible] sono stati parati. Cuccureddu e Damiani [illegible] esecutori [illegible] tiro; anche considerare i quattro rigori [illegible].

[illegible] squadra di Parola è composta [illegible] elementi pluri-campioni, [illegible] quindici [illegible] schierati dal tecnico nell'ultimo campionato, ben undici avevano vinto lo scudetto nel torneo 1972-73 e addirittura dieci il titolo precedente.

Giorgio Gandolfi

Tor



C'è già l[illegible] per esser[illegible]

[illegible] mille modi per affrontare il campionato di calcio e tutti egualmente validi, soprattutto perché [illegible] tratta [illegible] parole. I [illegible] rranno dopo e nella quasi to[illegible] dei casi [illegible] destinati a [illegible] quanto è [illegible] detto e scritto [illegible] precedenza. Almeno, questo è [illegible] successo [illegible] Torino, più volte [illegible] il vinci[illegible] dello «scudetto d'agosto». Stavolta [illegible] è così. Sono stati in parecchi a qualificare i granata come dei protagonisti di primo piano del torneo che sta per cominciare, [illegible] par[illegible] granata — finalmente! — si è risposto [illegible] il silenzio oppure [illegible] moderate e spressioni di ringraziamento — e con estrema modestia — per il ruolo [illegible] quasi favorita che gli è voluto attribuire alla squadra.

I numi

E qui è necessario parlar subito di Gigi Radice, allenatore nuovo di una squadra nuova. Dice che ricorda con molto [illegible] il [illegible]di, dove ha lavorato [illegible] in un clima ideale, ma [illegible] suo soggiorno a Torino si aspetta grandi cose. Parla a titolo personale, ma è evidente [illegible] inevitabile [illegible] pensa alla squadra. Si lamenta, sinora, soltanto del fatto che i suoi giocatori [illegible] abbiano [illegible] acquisito la mentalità vincente, che il Torino [illegible] farà molto [illegible] di quanto non [illegible] faticosamente a concludere. Lavora soprattutto [illegible] questo senso e se i suoi [illegible] raggiungeranno l'obiettivo è probabile [illegible] riesca a mettere in piedi una squadra [illegible] notevole portata. Per muovere i giocatori del Torino [illegible] voleva [illegible]

UNA RIVINCITA SUL PASSATO

...tutto in potenza ...re squadra vincente

chiatra, più [illegible] il preparatore atletico: Radice [illegible] proprio l'uomo fatto su misura.

La squadra, in potenza, ce l'ha. Molto è [illegible] (a cominciare da lui) [illegible] Il Torino si presenta con le carte sufficientemente in regola: Il portiere Castellini (forse meno «giaguaro» rispetto al passato ed è un complimento) ha [illegible] la piena maturità [illegible] una gran sicurezza e tranquillità anche interiori.

La difesa

La difesa. Inutile [illegible] intorno, il nodo è proprio qui perchè qui si è molto cambiato con la partenza di Ceresoli, che [illegible] domani [illegible] opposto il [illegible] una grinta feroce [illegible] cilmente prevedibile. [illegible] ger comandava tutti, giocava [illegible] sè e soprattutto [illegible] gli altri e da parecchi anni. Al suo posto [illegible] c'è Santin, [illegible] collaudatissimo quale «marcatore», alla sua quasi inedita esperienza di «libero». Radice afferma di [illegible] strabiliato [illegible] facilità con cui Santin si è [illegible] impadronito [illegible] nuovo ruolo. Bene, [illegible] tutto [illegible] per il [illegible] giusto il [illegible] [illegible] il suo più importante problema. Per il resto, in difesa, tutto si aggiusta, gli uomini sono più che sufficienti, [illegible] Salvadori a Gorin, da Mas[illegible] a [illegible].

Il centrocampo

[illegible] si chiama Pecci. Il [illegible] che Patrizio Sala abbia giocato [illegible] con l'autorità e la sicurezza [illegible] un veterano è un dato positivo, una piacevole [illegible] sa, ma il [illegible] Il quale ha già dimostrato [illegible] possedere una notevole personalità (quando parla, [illegible] soprattutto quando sta zitto) anche [illegible] non l'ha [illegible] del tutto. Certo, la squadra con lui ruota in modo ordinato [illegible] efficiente [illegible] poi il solito lungo, ampio discorso sul conto [illegible] Claudio [illegible] Che [illegible] ma[illegible] [illegible] problema per gli [illegible] di [illegible] tattiche, [illegible] che è un campione autentico, senza possibilità di discussioni. [illegible] non è un problema per il Torino. Il problema [illegible] — ed è gravissimo — [illegible] tutte le squadre avversarie. Ci sono parecchi Sala nel campionato italiano, meteore che spariscono dopo [illegible] stagione [illegible] i loro dolcissimi tocchettini: hanno tutto quello che ha lui, [illegible] è genio. Che è parola grossa, ma che non sbirra una volta prese le [illegible] — strettine — [illegible] l'ambiente e del gioco cui è riferita.

Detto dei «gemelli [illegible] gol» sarebbe detto tutto. Ma bisogna [illegible] conto del fatto che i due non [illegible] [illegible] miracolati e che giocano [illegible] semplicemente in [illegible] squadra [illegible] calcio, a fianco di gente del calibro di Zaccarelli, tanto per fare [illegible] esempio. [illegible] pretende il gioco totale, [illegible] collettivo serio, [illegible] quale ci sia posto per tutti: per Putiol e Graziani che vanno in porta e [illegible] quelli che [illegible] mettono in condizione [illegible] furio e che danno, e [illegible] aspettano [illegible] ricevere, collaborazione. Risolto questo problema, i gol dovrebbero arrivare.

Beppe Bracco

La voglia del settimo

Sei scudetti, più uno [illegible] e tanta voglia [illegible] approdare al [illegible] in [illegible] legittimo. Per parlare del tricolore la casa granata bisogna sempre appellarsi a 28 anni prima, ai tempi del Mazzola e del Gabetto. Eppure negli ultimi anni con la gestione di Pianelli, è stato fatto molto sul piano finanziario per concretizzare una formazione in grado di sostenere il peso richiesto: per dieci giocatori sono stati spesi qualcosa come quattro miliardi di lire, senza considerare i casi di comproprietà e addirittura la svalutazione della lira per cui i 250 milioni pagati al Genoa per il povero Marchi attualmente sarebbero 6-700.

Un terzo ed un secondo posto, deprimenti con Rocco quindi con Giagnoni (ora destinati al cambio della guardia al Milan) sono i fiori all'occhiello del cavalier Rizzoli e della sua gestione. Non bastano per i tifosi e probabilmente anche per il presidentissimo tutti proiettati verso il traguardo assoluto con Radice al timone. Due Coppe Italia nel '68 e nel '71 hanno dato a più riprese la sensazione che il miracolo fosse imminente poi ecco il campionato a cancellare queste impressioni. Della pattuglia reduce da quelle imprese capitanata dapprima da Fabbri e poi dal tandem Cadè-Cancian, erano rimasti Ferrini, Ceresoli, Agroppi, Sala e Castellini. Ora tengono duro soltanto il portiere e Claudio mentre Giorgio è finito sulla inevitabile panchina e [illegible] ai giovani come al vincono rovesti [illegible] e come al lancio in profondità il pallone. Sessantanove anni di «storia» calcistica per il Torino sono serviti per rinvigorire gli aspetti di una società unica nel suo genere in Italia e forse in Europa. L'ultima sofferta stagione, anzi gli ultimi due campionati, hanno accentuato la passionalità di un ambiente che deve ritrovare soprattutto l'antica serenità.

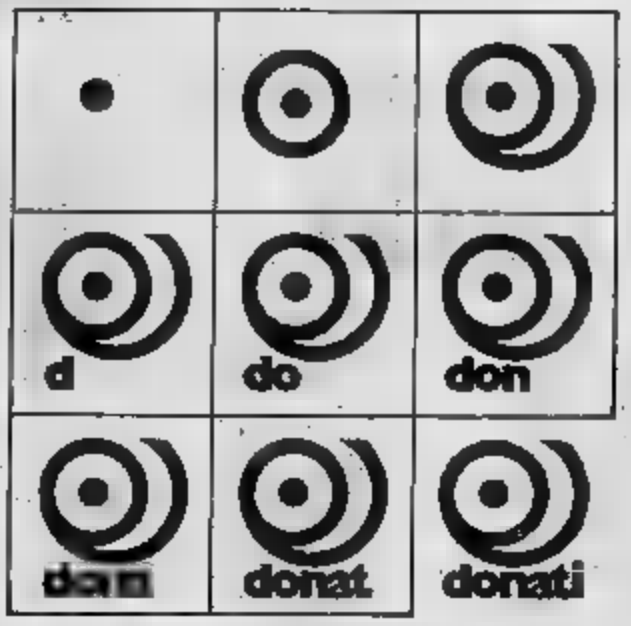
Le alterne vicende [illegible] tecn[illegible] di Fabbri, peraltro, hanno portato ad una sensibile riduzione [illegible] gli spettatori presenti al [illegible] (paganti e abbonati), quasi il 12% con un calo di incassi trascurabile, una cinquantina di milioni. L'anno precedente, l'ultimo di Giagnoni, prima cioè che venisse sostituito da Fabbri, il Toro aveva un autentico boom con 518 mila lire, equivalente all'ottava posizione in questa particolare graduatoria. Gli incassi da tre stagioni superano il miliardo di lire e offrono quindi una certa libertà d'azione alla società anche se coi tempi che corrono pure i miliardi non bastano più. Ecco, comunque, un quadro abbastanza interessante delle entrate del Torino:

1970 - 71	880.368.800
1971 - 72	946.442.900
1972 - 73	1.022.748.000
1973 - 74	1.122.564.400
1974 - 75	1.065.509.150

Il balzo a quasi un miliardo è dovuto alla stagione del secondo posto con Giagnoni, all'anno della rinascita e del quasi-scudetto.

g. gand.

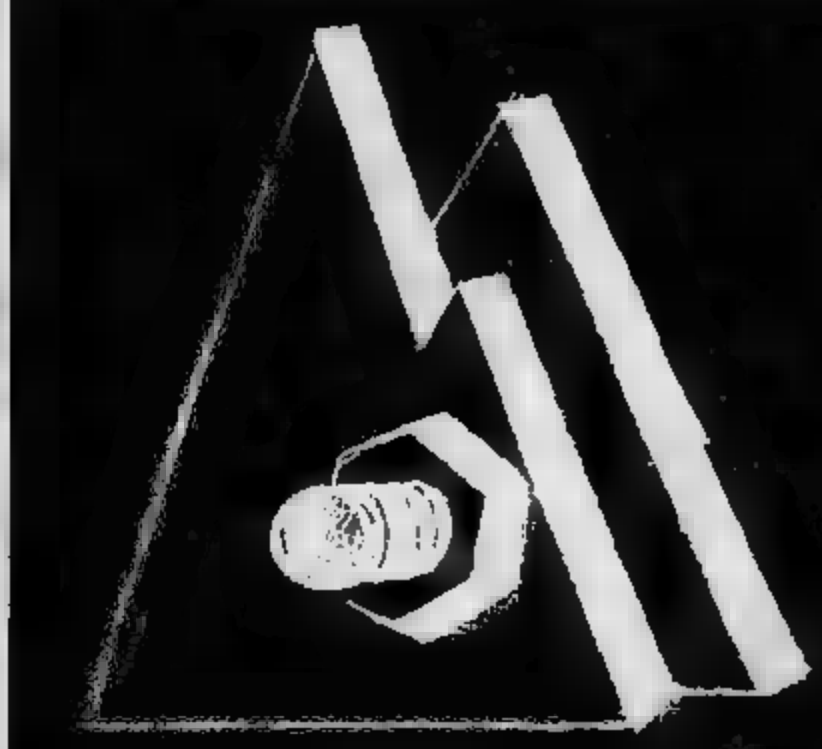
DONATI HA UN NUOVO MARCHIO
l'evoluzione di un punto



[illegible] tappezzare la vostra [illegible]
PRIMA DA donati
TAPPEZZERIE [illegible]
Punti di vendita: C.so Tassoni 66 - Tel. 74.60.46 - 5 [illegible] - Via Lagrange 8 - Tel. 54.22.36
Direzione e Uffici: C.so Tassoni 70/5 - Tel. 74.60.46 - 5 linee

c'è qualcuno
che ha bisogno di sangue,
ora lo sai
telefona 634.426 AVIS

è già tempo di
pensare allo sci



salone
della
montagna
torino esposizioni
26/9 - 5/10 1975
orario:
[illegible] 10 [illegible] 15 - 23
sabato e domenica [illegible]
nel quadro del salone della [illegible]

IL CALENDARIO

La lunga strada

1ª GIORNATA
Ascoli - Fiorentina
Bologna - Torino
Inter - Cesena
Juventus - Verona
Napoli - Como
Perugia - Milan
Roma - Cagliari
Sampdoria - Lazio
Milan - Inter
Perugia - Verona
Sampdoria - Cagliari
Torino - Juventus

2ª GIORNATA
Cagliari - Ascoli
Cesena - Roma
[illegible] - [illegible]
Fiorentina - Napoli
Lazio - Inter
Milan - Sampdoria
Torino - Perugia
Verona - Bologna
Napoli - Como
Roma - Juventus
Ascoli - Lazio
Cesena - Verona
Fiorentina - Milan
Inter - Napoli
Lazio - Cagliari
Perugia - Roma
Sampdoria - Bologna
Torino - Como

3ª GIORNATA
Ascoli - Torino
Bologna - Milan
Inter - Cagliari
Juventus - Fiorentina
Napoli - Cesena
Perugia - Lazio
Roma - Verona
Sampdoria - Como
Cesena - Bologna
Como - Ascoli
Fiorentina - Perugia
Lazio - Bologna
Milan - Ascoli
Torino - Inter
Verona - Napoli

4ª GIORNATA
Cagliari - Juventus
Cesena - Sampdoria
Como - Roma
Fiorentina - Perugia
Lazio - Bologna
Milan - Ascoli
Torino - Inter
Verona - Napoli
Ascoli - Cesena
Bologna - Fiorentina
Inter - Verona
Juventus - Lazio
Napoli - Cagliari
Perugia - Como
Roma - Milan
Sampdoria - Torino

5ª GIORNATA
Ascoli - Cesena
Bologna - Fiorentina
Inter - Verona
Juventus - Lazio
Napoli - Cagliari
Perugia - Como
Roma - Milan
Sampdoria - Torino
Cagliari - [illegible]
Cesena - Perugia
Como - Inter
Fiorentina - Sampdoria
Lazio - Roma
Milan - Juventus
Torino - Napoli
Verona - Ascoli

7ª GIORNATA
Ascoli - Lazio
Bologna - Como
Cagliari - Perugia
Inter - Fiorentina
Juventus - Cesena
Napoli - Milan
Roma - Torino
Verona - Sampdoria

8ª GIORNATA
Cesena - Bologna
Como - Ascoli
Fiorentina - Roma
Lazio - Napoli
Milan - Inter
Perugia - Verona
Sampdoria - Cagliari
Torino - Juventus
Ascoli - Sampdoria
Cagliari - Torino
Cesena - Milan
Inter - Perugia
Juventus - Bologna
Lazio - Fiorentina
Napoli - [illegible]
Verona - Como

14ª GIORNATA
Bologna - [illegible]
Como - [illegible]
Fiorentina - [illegible]
Milan - [illegible]
Perugia - Napoli
Roma - [illegible]
Sampdoria - Juventus
[illegible] - Verona

15ª GIORNATA
Ascoli - Roma
Cagliari - Milan
Cesena - Torino
Inter - Bologna
Juventus - Perugia
Lazio - Como
Napoli - Sampdoria
Verona - Fiorentina

7 domande ai "mister"

PAROLA

(Segue da [illegible])

ta e se niente inutile anticipare le difficoltà che esso com-[illegible].

Io dico che il gioco d'attacco è ancora il migliore. Squadra corta di gran movimento è il mio ideale. Quando attacchiamo noi i nostri terzini devono arrivare a metà campo, quando siamo in difesa a metà campo debbono arrivare i [illegible] attaccanti. Credo che prevarrà [illegible] il gioco collettivo.

Non faccio nomi [illegible] ed un giocatore straniero realmente forte in ogni squadra italiana. Sono favorevole alla riapertura, perché gli assi insegnano, siano italiani che stranieri. E poi mi si venga a dire che impediscono la fioritura dei giovani. Né Schiaffino, né Sani hanno portato via il posto a Rivera del Milan che era. A noi, passando anche alla Coppa dei Campioni, un fuoriclasse straniero farebbe davvero comodo.

RADICE

(Segue da pag. I)

[illegible] e qualche non un disperato bisogno di punti che si tradurrà a volte in una difesa esasperata. Nonostante ciò, penso ad una evoluzione positiva.

Io non sono per gli stranieri. Penso che se si vuol migliorare il livello del nostro calcio occorrerà cercare in casa nostra i nuovi campioni, non farli venire dall'estero. Senza contare che gli assicuri qui nel mondo sono al massimo cinque, quindi è evidente che si finirebbe per portare a giocare in [illegible] elementi mediocri.

Gli orari del forneo

Ore 13: qui 5 ottobre 1975
Ore 14,30: dal 19 ottobre '75
Ore 15: dal 1° febbraio '76
Ore 15,30: dal 4 aprile '76
Ore 16: dal 2 maggio '76
Ore 17: dal 30 maggio '76

Le 14 rivali delle torinesi

(Segue da pag. I)

ra essere una «qualificata» per tutti.

CAGLIARI — Riva, sempre Riva. E' l'«oggetto misterioso» del Cagliari rinnovato e ringiovanito. Se tornasse ai suoi normali standard di rendimento, il «bomber» potrebbe ospitare ancora diversi gol e garantire alla squadra un campionato tranquillo. Gli innesti di Viola e Longobucco, elementi validi d'età ma di grande esperienza e con una validissima esperienza nella spalle dovrebbero assicurare ai sardi un passo avanti sul piano tecnico.

CESENA — Ha mancato la qualificazione in Coppa Italia per la miglior differenza-reti in favore del Napoli, ma ha dimostrato eccellenti propositi sotto la guida di Marchioro. Per i romagnoli è facile pronosticare la salvezza.

[illegible] — Pagata, la scorsa [illegible] rivoluzione, la squadra blaugrana ha, sulla carta, i mezzi per [illegible] un campionato senza grossi affanni, ma c'è il pericolo che l'entusiasmo dei tifosi di affievolisca se le cose non dovessero girare per il verso giusto.

SAMPDORIA — E' la rivelazione del precampionato. Borsellino ha già compiuto due piccoli miracoli: la ricostruzione di Magistrelli, un centravanti che pareva precocemente avviato sul viale del tramonto, e la qualificazione in Coppa Italia a spese della Roma. La squadra è preparata a dovere e dovrebbe dire altre soddisfazioni al

Rivera, padrone in campo

vini entusiasmi anche nel massimo torneo.

COMO — : «chiaroscuri» del precampionato suscitano più di una preoccupazione fra i tifosi lariani dopo gli entusiasmi che avevano accompagnato la promozione della squadra in serie A. Sarà difficile per Cassina, un allenatore di dubbia validità della massima divisione, condurre felicemente in porto l'operazione-salvezza.

PERUGIA — Dopo la [illegible] stesa della Juventus avrà l'appoggio di una regione intera, l'Umbria. La carica di entusiasmo che saprà [illegible] la squadra promossa, l'abilità di un [illegible] ster» preparato [illegible] no Castagner, potrebbero consentire al Perugia di [illegible] in serie B malgrado il suo potenziale tecnico non sia eterno.

VERONA — Il campionato rivoluzionato un personaggio che aveva perso da dieci [illegible] Valcareggi. L'ex c. t. ha [illegible] una impronta al Verona che, in Coppa Italia, ha ottenuto brillanti risultati, confermando la qualificazione. Fu vera gloria?

b. b.

Più gol a Napoli

Ecco quanti gol hanno visto i [illegible] delle varie [illegible] in questa stagione [illegible] della squadra di casa e nella rete di quella ospite):

Napoli	35
Torino (Torino)	43
Bologna	33
Firenze	31
Torino (Juventus)	35
Milano (Milan)	30
Roma (Lazio)	28
Vicenza	30
Genova (Sampdoria)	31
Varese	28
Cagliari	28
Cesena	24
Terni	30
Roma (Roma)	23
Milano (Inter)	30
Ascoli	17

Boninsegna recordman Savoldi lo insegue

Questa è la graduatoria dei giocatori che nelle ultime quattro stagioni hanno occupato i primi posti nella classifica cannonieri di serie A. Le cifre indicano i gol segnati in ogni campionato (1971-72, '73, '74, '75). Chiarugi nel 1971 giocava in serie B con la Lazio.

Boninsegna	22	12	22	9	= 65
Savoldi	11	17	12	10	= 50
Pulici	8	17	14	13	= 52
Riva	21	13	13	3	= 50
Chiarugi	—	10	20	16	= 46
Clerici	10	10	18	12	= 47
Anastasi	11	6	15	9	= 41
Chiarugi	5	12	11	6	= 34
Bettega	10	6	4	6	= 26
Bigon	14	10	1	3	= 28

L'olio si cambia bene in officina

In officina [illegible] la [illegible] ponte, tolgono da [illegible] l'olio vecchio fino all'ultima goccia, cambiano [illegible] cartuccia-filtro e poi [illegible] l'olio fresco. Se non fai così, [illegible] lasci un po' di olio vecchio sul fondo [illegible] coppa (proprio quello con i depositi più nocivi), [illegible] non cambi [illegible] cartuccia-filtro... dopo pochi km il [illegible] olio [illegible] già sporco. In officina c'è un altro vantaggio: ci trovi sempre l'olio Fiat, l'olio automobilistico.

Si comincia alle ore 15

La "prima,, delle grandi

Ascoli-Fiorentina

Arbitro: Michelotti.

Recuperato Scorsa, l'Ascoli si gran completo con l'innesto di Ghetti al posto di Vivani. Torino nuovo per la Fiorentina: squalificato Boggi, giocherà Tendi in coppia con Caldiolo.

Bologna-Torino

Arbitro: Menegali.

Bologna in formazione tipo guidato dall'ex Cereser. Lombardo e Salvadori i dubbi del Torino: sembrano recuperati, tra uno solo dei due giocherà.

Inter-Cesena

Arbitro: Agnolin.

Cappella dovrà rinunciare a Gasparini e forse ad Oriali. Nel Cesena recuperati Festa e Mariani, Marchioro dovrà rinunciare a Bertarelli.

Juventus-Verona

Arbitro: Ciacci

Niente Capello, ma la Juventus parte Damiani (distorsione) e ha Gori inserito (botta al ginocchio). Assenti Zigoni e Franzot, Valcareggi li rimpiazzerà con Viti e Bachlechner.

Napoli-Como

Arbitro: Lattanzi R.

Nessuna novità nel Napoli, che conferma lo schieramento di Coppa con Bruglia alla sinistra. Formazione tipo per il Como, col solo dubbio per il numero 7 tra Rossi e Jachini.

Perugia-Milan

Arbitro: Gonella.

Stadio nuovo per il Perugia all'esordio in campionato. Marchetti Fraulo, scartato da Savoia, il Milan sarà ancora in formazione-Gianni. Turone, indisposto, potrebbe essere sostituito con Zecchini.

Roma-Cagliari

Arbitro: Casarin.

Roma condizionata da Prati che non ha ancora firmato il contratto; passa in tribuna anche il tandem Petrini-Pellegrini. Cagliari misterioso: Suarez infatti non ha voluto svelare la formazione dei titolari prima di conoscere quella della Roma.

Sampdoria-Lazio

Arbitro: Barbaresco.

Recuperato Magistrelli in extremis (solo una infiammazione alla faringe) torna la Samp di Coppa. Nella Lazio rientra Ghedin, mentre solo poco prima della partita Corsini deciderà per Ferrari, Giordano e Garlaschelli.

La serie B

Simoni (Genoa) "Caro Novara attento al Modena,,

« Il Genoa è una squadra guida »: il giudizio unanime della vigilia, dopo il primo incontro del torneo di serie B, incoraggia Simoni, ma il cammino è breve. Il tecnico ligure sente già il carico di una responsabilità troppo grande. Trentotto partite non lunghe da passare a Simoni avrebbe fatto preferito iniziare un po' in sordina, di silenzio sulle sue mosse di qualche altra favorita. Le amichevoli, invece, le Coppa Italia e il primo incontro interno contro il Foggia, hanno dimostrato inequivocabilmente la splendida condizione della squadra, l'ambizione di arrivare senz'altro alla promozione.

Il secondo turno offre una trasferta apparentemente facile sul campo del Piacenza. « Purtroppo quest'anno — dice Simoni — non ho ancora visto i nostri prossimi avversari, ma abbiamo mandato un nostro osservatore un paio di volte al seguito della squadra di Fabbri e ne ho parlato assai bene. Come tutte le formazioni allestite al mio collega Giambattista Fabbri pare che possa contare su un'ottima organizzazione di gioco. Un calcio fruttuoso e piacevole ».

Chiediamo ancora quali siano secondo lui il motivo della prima giornata, quale sarà domani.

« Lo scontro tra le favorite. Quelle almeno favorite in partenza. Domenica scorsa noi ci siamo incontrati con il Foggia, battendolo, e l'Atalanta ha superato il Catanzaro. Domani la giornata sarà caratterizzata da un altro confronto diretto, tra Vicenza e Atalanta. I risultati non possono ancora dimostrare nulla, ma possono almeno indicare quali saranno le protagoniste della prima parte del torneo ».

Dunque Genoa, Foggia, Atalanta, Catanzaro, Vicenza: queste per Simoni sono le favorite. Ma soltanto queste?

« Aggiungerei anche Palermo che attualmente è a quota zero, ma potrebbe immediatamente inserirsi tra le protagoniste battendo domani nell'incontro interno il Brindisi ».

Il Varese domenica è uscito imbattuto dal campo del Catania. Ma Sogliano con inserisce la squadra di Sogliano tra le pretendenti alla promozione: « La squadra, l'anno scorso, giocava sicuramente un buon calcio, meritava la retrocessione. Quest'anno ha cambiato molto, ha preso molti giovani. Ed i giovani, si sa, sono una bella cosa, ma rappresentano quasi sempre un'incognita ».

Due parole su Novara-Modena.

« Il Novara non lo conosco direttamente, quest'anno partiranno due che mai visto giocare e neppure nessuno me ne ha mai parlato con ricchezza di dettagli. Ne vista invece il Modena, e credo che per i piemontesi non sarà un incontro facile. Il Modena ha una buona difesa, molta robusta, bravo quel Matteoni, il centrocampo è fin troppo forte: dovrebbe trascurare, insomma, qualche fase offensiva, per buttare più alle vecchie e pericolose. Davanti non è irresistibile: Galbiati, Colombo, Gori, chi vogliono di compitino ».

Salvatore Rotondo

SERIE B

Brescia-Taranto; Catanzaro-Catania; Foggia-Avellino; Vicenza-Atalanta; Novara-Modena; Palermo-Brindisi; Piacenza-Genoa; Reggiana-Ternana; Sud-Pescara; Varese-Sambenedettese.

SERIE C

GIRONE A — Albese-Bolzano; Bellano-Venezia; Clodia-Vigevano; Juniorcasale-Cremonese; Lecco-Seregno; Mantova-S. Angelo; Monza-Pro Vercelli; Trento-Padova; Treviso-Pro Patria; Ulivese-Alessandria.

RALLY - Waldegaard primo su Lancia la Fiat di Verini è al secondo posto

LA STRATOS A SANREMO

Durissima stanotte la tappa conclusiva

DALL'INVIATO

Sanremo, 4 ottobre.

La Lancia Stratos di Bjorn Waldegaard ha vinto il XIII Rally di Sanremo. Lo svedese ha conservato nel corso della seconda tappa praticamente immutato il distacco con il quale era partito, trattenendo lo *spider* Fiat-Abarth di Verini al secondo posto. Il francese Therier, con l'Alpine, è sempre terzo, ma non ha mai costituito, contrariamente alle previsioni, una seria minaccia per le due vetture di testa, avendo avuto subito, fin dalla seconda prova speciale, dei grossi problemi con la sua vettura.

Naturalmente con questo risultato la Lancia consolida il suo primato nella classifica mondiale. Sulla carta, con due prove ancora da disputare, Montecarlo e Inghilterra, sarebbe ancora raggiungibile, ma in pratica per Opel, Peugeot e Alpine sarà quasi impossibile colmare il distacco. La Fiat con questa corsa ha finito brillantemente la stagione con in bilancio Verini campione d'Europa e un secondo posto nella graduatoria iridata che dice tutto.

Ma torniamo alla gara sanremese. La seconda tappa è stata durissima, fatta con per macchine, piloti e assistenza, impegnati in una sarabanda notturna nell'entroterra ligure che ha messo tutti alla frusta, al limite delle forze, anche il folto gruppo di appassionati che si sono spostati dietro le gara fino all'arrivo. Abbiamo visto nella notte dei concorrenti arrivare ai controlli orari con i dischi dei freni arroventati, rossi per il calore, che si vedevano a distanza nella notte.

La prima è stata di spunti. Nella prima prova speciale, quella di Baiardo, 26 chilometri d'asfalto molto stretto, Waldegaard ha fatto subito il fondo, infliggendo tre secondi di distacco a Therier e 24 a Waldegaard. A questo punto Verini è andato a soli 32" dallo svedese leader della classifica. Subito dopo è iniziata la seconda prova, dei Quattro Colli, suddivisa in quattro settori. L'Alpine di Therier ha tenuto più o meno il passo dei due rivali fino al terzo settore, ma al quarto è cominciato il grollo. Il motore della macchina francese ha iniziato a girare non perfettamente ed è stato necessario sostituire due candele. Al termine Therier si è visto in disaccordo di quasi 6 minuti, e così le sue ambizioni di ricupero sono sfumate.

Il vincitore

In questo settore sono anche usciti di scena Cambiaghi e Ballestrieri. Il primo è stato tradito dal motore, mentre il sanremese ha avuto qualche momento di brivido per un'uscita di strada. L'Alfetta GT di Ballestrieri, che stava facendo una corsa regolare per tenere la posizione e i punti per il campionato italiano, ha sbattuto, finendo contro il muro di un ristorante al Vignai. Per fortuna nessun danno all'equipaggio.

La situazione si è quindi consolidata, con Waldegaard impegnato a contenere Verini e la lotta ristretta alle altre piazze. Il bravissimo Ormezzano con un'Alfa GT 2000 ha risalito posizioni su posizioni, portandosi al settimo posto assoluto; ma alle prime luci dell'alba ha subito un grave ritardo per rotta al differenziale. Si è ritirato Betti con l'Opel Ascona. Pregliasco, nonostante un guaio al cambio (gli è venuta a mancare la seconda marcia), ha tenuto molto bene con la Beta coupé, mentre al quinto posto è rimasto Bianchi con una Porsche-Carrera accostarsi alla rimasto vittima di un incidente essendo stato investito in un posto di assistenza da un'altra vettura. Il torinese Fagnola, con l'Alfa GT 2000, ha confermato la sua predilezione per il « Sanremo » cogliendo il sesto posto, primo del Gruppo 1.

Cristiano Chiavegato

Classifica finale ufficiosa dopo le 8 prove speciali della notte: 1. Waldegaard (Lancia Stratos) in 10 ore 52'52"; 2. Verini (Fiat 124 Abarth) a 3'44"; 3. Therier (Alpine Renault) a 28' e 12"; 4. Pregliasco (Beta coupé) a 57'18"; 5. Bianchi (Porsche Carrera) a 1h15'32"; 6. Fagnola (Alfa 1.6mila GTV 2000) a 1h24'36"; 7. Brej (Opel Ascona) a 1h24'24"; 8. Brambilla (Alfetta GT) a 1h32'36"; 9. Izzard (Opel Ascona) a 1h49'49"; 10. Fischer (Opel Ascona) a 1h e 53'14".

Watkins Glen

Brambilla veloce poi fuori

Watkins Glen, 4 ottobre.

La Ferrari di Niki Lauda è stata ancora una volta la più veloce nella prima giornata di prove ufficiali al Gran Premio degli Stati Uniti in programma domani a Watkins Glen, valido come ultima prova del mondiale di Formula 1. Alla spalle del neo campione del mondo (che ha girato sulle 3,477 miglia del circuito alla media di 189,400 chilometri-ora) la March di Vittorio Brambilla, ad un solo decimo dal tempo di Lauda. Dopo avere stabilito il secondo tempo delle giornata Brambilla è uscito di pista, rotolando, dopo una sbandata, contro il guard-rail e ritirandosi per fortuna illeso.

RUGBY - SERIE A

AMBROSETTI IN VENETO

A Padova già uno scontro al vertice

Tutta l'attenzione interessata dell'Ambrosetti Torino Rugby è rivolta alle terre venete. Più precisamente a Rovigo dove il « quindici » gialloblù sarà domani direttamente impegnato contro la formidabile formazione del Sanson; e indirettamente anche a Casale sul Sile (nelle vicinanze di Treviso) dove la locale neopromossa formazione del Casarella riceverà la visita dell'Amatori Catania.

La trasferta dei torinesi in Polesine non si presta certo a troppo ottimistiche previsioni per quel che riguarda il risultato, né Travaglini e Fogliato pretendono dai loro ragazzi un miracolo impossibile; essi chiedono soltanto che la squadra confermi la bella prestazione di domenica scorsa contro il Petrarca al Motovelodromo dimostrando di essere in grado di impegnare a fondo i più titolati avversari. In settimana l'allenatore gallese Bowring ha continuato la serie di allenamenti a ritmo serrato all'evidente scopo di apparire con il vigore atletico e la tenuta alla distanza alle eventuali carenze tecniche inevitabili per una matricola della serie A. Domani a Rovigo dovrebbe intanto esordire un altro ex-genovese, quel Franzone che è preceduto da martiale fama in campo nazionale. L'inserimento del pilone che si è già procurata l'attenzione dei tecnici azzurri, dovrebbe dare maggiore peso alla mischia chiusa e nello stesso tempo fornire apporto di competenza ed esperienza nelle fasi di gioco aperto.

Ma il compito più arduo sarà riservato a Rovigo ai tre quarti ed all'estremo Pizzagalli, Muratti, Buscolo, Orlando, Zgrablic, Fogliato, Puopo, Rossini e Wakart (l'altro gallese ora probabilmente sarà schierato in terza linea) avranno il loro da fare a contenere le folate offensive dei trequarti veneti: specialmente se l'estroso e potente Elio De Anna dovesse imbroccare la giornata giusta.

Quelli dell'Ambrosetti, dicevamo, non si fanno eccessive illusioni; però ci hanno assicurato che non partono rassegnati. Una cosa è sicuro: giocheranno al limite delle loro possibilità senza concedere troppo spazio all'avversario. Il che significa, come minimo, che il Rovigo capitanato dall'azzurro Quaglio la vittoria dovrà sudarsela.

I giallobiù di Bowring attendono con ansia anche notizie da Casale sul Sile dove si affronteranno due squadre interessanti con i torinesi alla lotta per non retrocedere: più che il risultato interessa avere precisi ragguagli sulla consistenza tecnico-atletica del Casarella e dell'Amatori che con Frascati ed Ambrosetti costituiscono il quartetto dal quale dovrà uscire la squadra che scenderà in B.

Anche per il club dalla giornata bisogna guardare al Veneto: grande rugby all'Appiani di Padova fra Petrarca e L'Aquila, due squadroni da scudetto. Genova, dopo la non brillantissima prova di sette giorni fa a Torino, ha messo sotto pressione i suoi bianconeri in cui certo vincente potrebbe essere rappresentata dall'inserimento del sudafricano Ivan Ortlapp appena giunto dal Sud Africa.

Giuliano Califano

Il programma della serie A (2ª giornata):

Oggi: Algida Roma-Fiamme Oro.

Domani: Frascati-Würher Brescia; Casarella-Amatori Catania; Parma-Metalcrom Treviso; Petrarca Padova-L'Aquila; Sanson Rovigo-Ambrosetti Torino. Gli incontri avranno inizio alle ore 15.

BOCCE - Italia e Francia imbattute a Montecarlo

Montecarlo, 4 ottobre.

(g. tol.) Per Fabella e Italia tutto o.k., dopo la seconda giornata dei Campionati mondiali di bocce che si stanno disputando nel boccidromo « Rainier III » di Montecarlo: le due nazioni big hanno vinto 4 incontri su 4, e devono considerarsi come le prime semifinaliste di questa Coppa « Principe di Monaco ». Gli azzurri hanno finora disposto a piacimento dei loro avversari. Il capitano Grimaglia giostrano a tutt'oggi il primato del torneo come migliore bocciatore (98 tiri 68, 9 e 1 volta 3). Nostro Sturla e Sulmi si sono equivalsi, con un rendimento globale più che soddisfacente.

Oggi alle 15, ultima partita di qualificazione (l'Italia affronterà la Tunisia, la Francia il Marocco) e stasera alle 21 le semifinali.

Questi i risultati degli incontri di ieri sera: Italia-Lussemburgo 13-3; Monaco-Jugoslavia 13-11; Tunisia-Spagna 13-4; Svizzera-Belgio 13-11; Francia-Australia 13-2.

A sette giorni dal "Lombardia"

Emilia in bici

DALL'INVIATO

San Felice sul Panaro, 4 ottobre.

Qualcuno, alla punzonatura del Giro dell'Emilia, ha chiesto a Felice Gimondi di suggerire ai giovani la tattica migliore per battere il favorito Roger De Vlaeminck. « Se sapessi come si può fare — ha riconosciuto onestamente il bergamasco — a fermare il belga lo farei io, senza dare suggerimenti a nessuno. Sono vecchio, ma sino a quando correrò in bicicletta correrò sempre per vincere e, ad essere sincero, è un po' di tempo che non vinco una corsa importante; ato bene, il caldo di questi giorni mi aiuta, il percorso, impegnativo come è, si addice anche ai miei mezzi. Non penso di potermi includere fra i favoriti, ma tra i migliori dell'ordine d'arrivo ci dovrei essere anch'io, spero ».

Il Giro dell'Emilia, che precede di una settimana il Giro di Lombardia, richiama alla partenza, oggi, da San Felice del Panaro, tutto il meglio del ciclismo nazionale (più gli stranieri De Vlaeminck, Knudsen e Fittler), mentre Merckx, Thevenet e il resto dell'élite internazionale calcheranno in Italia soltanto mercoledì prossimo per saggiare le loro forze nella Coppa Agostini, in attesa del gran duello di sabato 11 nel Giro di Lombardia.

La corsa emiliana consente, tuttavia, una visuale già abbastanza ampia sugli umori e le condizioni di forma dei nostri campioni, i quali, dopo la sconcertante resa nel carosello iridato di Yvoir, non hanno offerto elementi probanti per valutarli. Il successo di De Vlaeminck nel Giro del Veneto, ad esempio, è stato frutto della chiara superiorità del fiandrese-as belga o conseguenza del reciproci dispetti tra Gimondi e Battaglin? Il mancato trionfo di Giambattista Baronchelli nel Giro dei Friuli significa solo che il ragazzo bergamasco si è fatto sorprendere in volata dal furbo Poggiali? E quanto valgono ora Battaglin e Moser?

Il Giro dell'Emilia, 223 chilometri su un percorso a montagne russe che si concluderà a Bologna, deve rispondere a tutti questi interrogativi, sperando che la risposta sia soddisfacentemente incoraggiante!

g. pig.

Tamburello

Domani si concludono i campionati italiani di tamburello. Le ultime tre partite in programma sono Icaro di San Floriano-Lavezzi Marisenga, Monselongo-Enal Oreda e Cremollino-Salvi San Massimo. Ormai scontato il successo del San Floriano (o in larga parte il secondo posto dei Salvi), la lotta è ormai solo tra le piemontesi che si contendono il primo posto regionale.

LO SPORT IN PIEMONTE

Pallone

(n. gal.) Il girone finale del torneo di pallone riprende da capo, senza però cancellare il grande scatto di Berruti di fronte a Bertola nella gara di Cuneo. Ora le parti si sono invertite e tocca al capitano della Marchesi di Barolo il ruolo dell'inseguitore. Vedremo domani a Pieve di Teco le sue capacità di reazione dopo una sconfitta che certamente non aveva previsto. Il sesto volto campione d'Italia affronterà Arrigo pensando a Berruti (che a Monastero se la vedrà con Belmonte-Belcoco) e naturalmente spera nella grande sorpresa. I due giocatori della A.e.o. Valle Bormida, anche se battuti da entrambi i « big » nella gara di andata, hanno ancora grandi ambizioni. « Il titolo — dice il loro direttore tecnico Berchio — è tutt'altro che assegnato e noi non siamo ancora tagliati fuori dalla lotta. Domani Berruti avrà di fronte due ragazzi decisi a tutto, e non certo intenzionati a fare regali al nostro ex-capitano, come dice qualche tifoso di Bertola, per spianargli la strada verso il titolo ».

C'è aria di polemica intorno al « match » di Monastero e domani molti tifosi di Bertola saranno alla sferisterio Lajolo per giudicare l'operato dei due giocatori e dei loro direttori tecnici.

Motocross

A Pinerolo, domani, i corridori di motocross della categoria superiore 250 affronteranno l'ultimo, il settimo, impegno di campionato della stagione per l'assegnazione del cesso tricolore della specialità. Dopo sei gare disputate (dalla sesta prevista dal regolamento della nostra Fmi) Alessandro Gritti su K.t.m. si è già assicurato il titolo di campione con un pingue bottino di punti. L'interesse della competizione motociclistica pinerolese si accende pertanto intorno al secondo posto, che vede in lizza tre corridori a punteggio assai ristretto. I candidati sono i due portacolori del « team » Fiamme Oro Micheli (Ktm) e Rustignoli (Montesa) ed Ivan Alberghetti (Maico). I corridori affronteranno la pista di Baldissaro, alle porte di Pinerolo, disputando due manches di 40' più due giri, con inizio alle ore 14,30.

Basket

Difficile esordio domani per la Chinamartini nella prima partita del campionato di basket. I torinesi, sulla cui panchina siede da quest'anno Augusto Giomo, dovranno affrontare infatti i milanesi della Mobilquattro, che quest'anno sembrano essersi notevolmente rinforzati con l'arrivo di Farina. La partita, per l'indisponibilità del Palazzo dello Sport (che già tante polemiche ha suscitato), s'inizierà alle ore 17,30 e verrà giocata nella palestra Fiat di via Guala, opportunamente attrezzata per ospitare un pubblico maggiore.

Podismo

Domani gare a Villanova, Coraglia, Tollegno e Sagliano Micca. Il « clou » della giornata è a Villanova d'Asti, dove sono in palio 5 medaglie d'oro e 33 d'argento. Premi speciali per le donne (2 medaglie d'oro e 13 d'argento), i ragazzi ed i veterani. Il raduno è fissato per le ore 8 presso il Bar Campignano; il percorso da compiere misura 16 chilometri. A Coraglia si corre su un tracciato di 14 chilometri (8 per gli allievi): raduno ore 13,30 in piazza della Chiesa. In palio 5 medaglie d'oro e 4 d'argento (2 e 2 per gli allievi). A Tollegno, sul Vercellese, gara di 16 chilometri per gli uomini, 5 per le donne, con raduno alle 8. Premi per i primi 50 classificati. A Sagliano Micca, infine, campionato italiano di marcia alpina di regolarità a squadre di tre elementi, riservata agli specialisti di questo tipo di competizione.

Golf

Al Golf Club Torino (La Mandria) lunedì, martedì e mercoledì si disputerà la Coppa del Presidente Federale. La gara è riservata ai portacolori.

RENAULT 6.
Sempre fresca di fabbrica.

850 e 1100. Renault 6 da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore. Renault 6 è più competitiva, anche nel prezzo. Provatela da

SOIMA
Corso G. Cesare 186
Tel. 205.1977 - 285.2005
TORINO

buoni del tesoro quadriennali 9% 1979

Le operazioni di rinnovo dei buoni novennali 1975 scadenti il 1° ottobre e le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 9 % sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, nonché, limitatamente ai rinnovi, anche presso gli uffici postali. I nuovi buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dalle imposte sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote, del patrimonio familiare e del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

Le operazioni di rinnovo termineranno il 14 novembre 1975 mentre i nuovi buoni quadriennali sono

rendimento effettivo 9.68%
prezzo di emissione 98.50
in pubblica sottoscrizione fino al 17 ottobre

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Mell

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke — QUELLI CHE COMPRENDONO

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke — QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

il detective di Chester Gould

ENIGMISTICA - SERA

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche.

	♠ R73 ♥ D52 ♦ A864 ♣ 742	
♠ 98 ♥ F9 ♦ RF952 ♣ RD106	N O E S	♠ 654 ♥ 10876 ♦ D103 ♣ AF8
	♠ ADF102 ♥ AR43 ♦ 7 ♣ 953	

La coppia Nord-Sud dichiara con il « Precision ». La sequenza di Sud mostra cinque carte di picche e quattro di cuori. Nord, con la risposta di 1 S.A. mostra 7-10 punti; 3 picche è invitante, indica il massimo della precedente dichiarazione con 3 carte nel seme. Sud, che ha soltanto 5 perdenti, conclude a partita.

Ovest attacca con il Re di fiori, superato dall'Asso del compagno che rinvia il Fante. Ovest supera a sua volta con la Dama e incassa anche il 10. Poi intavola il Re di quadri. La giocata è corretta. Sapendo che Sud ha al massimo una carta di quadri Ovest deve muovere il Re per evitare che il giocatore realizzi una eventuale Dama secca.

Sud prende con l'Asso ed esamina la situazione. Se il seme di fiori risulta diviso 3-3 il contratto è realizzato; se invece il seme di cuori è diviso 4-2 il contratto è realizzabile a patto che chi prende il « doubleton » di cuori abbia solamente due carte di atout. Sud gioca perciò Asso e Dama di picche, poi incassa Asso, Dama e Re di cuori e taglia al morto la quarta carta della mano che è perdente. E mantiene il contratto.

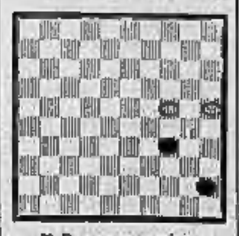
SCACCHI

Soluzione dello studio numero 1079: 1. Cd5+, Re3 2. Cxb6, Ce5+ 3. Re3, Cc6 4. Ca4++, Rb5 5. Rb3, Cxa7 6. Ce7, Cc6 7. Cf5, C ad lib., 8. Cd4 matto.

N. 1080 (8+13)

A. Dombrovskis (5° Premio «64», 1974). Il Bianco matta in due mosse. f. p.

DAMA



Il B. muove e vince

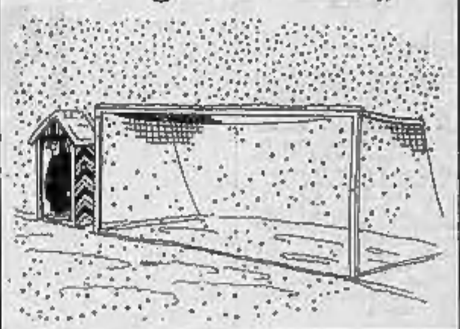
Soluz.: 27-21, 17-22 (forzata); 21-17!!, 22x11; 26-21, 11-16; 21-17, ed il Nero perde sia sacrificando il pezzo in 16, che quello in 6 (infatti nel primo caso rimarrà senza mossa, e nel secondo permetterà al B. di damare e vincere agevolmente). c. b.

Rebus (10 - 6)

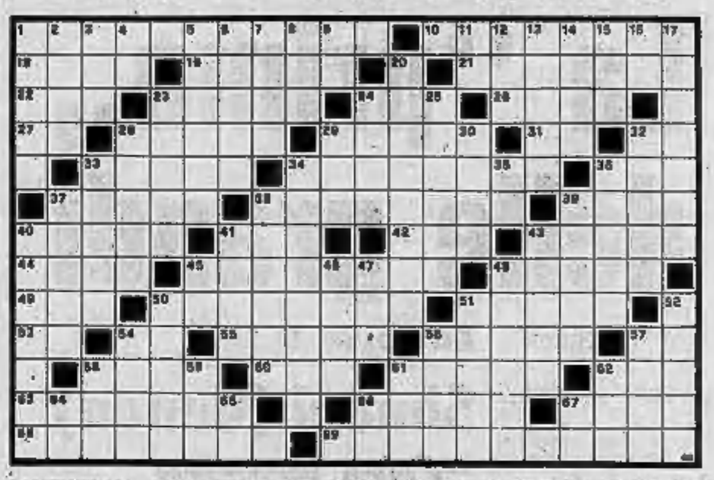
SOLUZIONI DEI GIOCHI

SOLUZIONE DEL REBUS 5-7-7: U mmmi NU
A pizza = UNA VENUSTA RAGAZZA.
SOLUZIONE DEL REBUS 2-4-8: L Ave! Raf E!
L I Ciu = LA VERA FELICITÀ.
SOLUZIONE DEL REBUS 10-6: IM porta! NZ ati!
T ilio = IMPORTANZA VITALE.

La vignetta "muta„

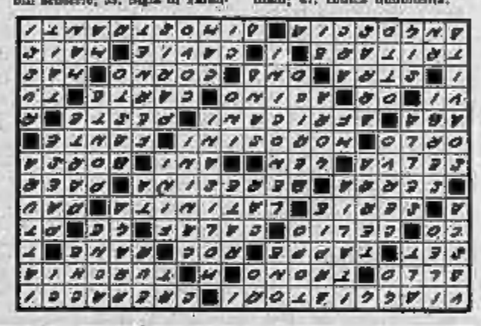


ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Occupano gli scompartimenti; 10. Ostacolano l'ascensione; 18. Preposizione articolata... al telefono!; 19. Simbolo della monarchia; 21. Disputa Cipro alla Grecia; 22. Partita a tennis; 23. Impegnano quotidianamente i « giurati »; 24. Patriota di Hollywood; 26. Obbediyano a Re Travicello; 27. Figlia di Cosmo; 29. Colle della Capitale; 32. Personaggio pucciniano; 34. Un po' di pentitenza; 37. Monogramma del Metastasio; 39. Interessa il collezionista; 41. Lo spirito della Roma classica; 42. Città del Basso Piemonte; 47. Giardino d'inverno; 48. Storico fiume russo; 50. Ferdinando, compositore di Parma; 51. Guidavo della tv; 52. Un ufficiale in breve; 53. Uccelli rampicanti; 55. Quella del cangaro è di vera pelle!; 56. Lembo estremo; 58. Un eroico sacerdote; 62. Carta figurata; 63. Il nome della Cercato; 66. Abitano il Terzo Mondo; 67. Causò la morte di Perpetua; 68. Sei romani; 74. Monogramma di Respighi; 75. Chicco da sgranare; 76. Il vendono a mazzi; 77. Pronome per amici; 78. Preziosi che accrescono; 80. L'antenato dell'Enel; 81. Sul naso del rinoceronte; 83. E' armato di alberi; 85. Verbo per macellai; 86. Si sacrificano per la salma; 87. Grassatore; 88. Famoso film con Ingrid Bergman; 90. Stiano urlando slogan.

VERTICALI — 1. Ha il tappo sul fondo; 2. Traffico dell'intestino; 3. Ferma la marcia; 4. Al centro della pagoda; 5. Il nostro paese; 6. Abitavano le isole Sirofadi; 7. E' ghiotto di formaggio; 8. Uno a Bristol; 9. Lettera greca; 11. Radiotelegrafista; 12. Nuovo quartiere di Roma; 13. Capitale europea; 14. Sul viso degli adolescenti; 15. Il soprannome di Guevara; 16. A noi; 17. Scalogna nera; 20. Vivono a fianco degli abruzzesi; 25. Il nostro pianeta; 30. Suddividono i pagamenti; 35. Caratteristici quelli di Dracula; 36. Illuminante selvatico; 39. Vi si forgiano soldati; 40. Ognuno persegue i propri; 42. Noto quotidiano d'informazioni; 43. Tra cavallo e cavaliere; 54. Ignobili sevizie; 59. Sigla di Varese; 60. Il Sevso va scegliere bene la propria! 61. Fanno parte della Jugoslavia; 64. Monte vicentino con santuario; 65. Scavalca il fiume; 69. Delegato inefficace; 71. Claudio, noto attore; 72. Sul dorso dell'asino; 73. Istituti della Folle; 76. Lo pseudonimo di Aurora Dupin; 77. Episodi Atanasio; 78. Liquore digestivo molto amaro; 79. Vi nacque Robespierre; 81. Partiti per i partigiani; 82. Usano l'alfabeto cirillico; 84. Nostro pari; 86. Rifugio per cospiratori; 87. Abile da cerimonie; 88. Abbreviazione epistolare; 89. Bagna Modane; 91. Fu maledetto da Noè 92. Isola nota agli sportivi; 94. In mezzo alla carne; 95. Pronome poetico; 96. Centouno romani; 97. Indica dubbiosità.



Rebus fotografico (2 - 4 - 8)

Rebus fotografico (3 - 7 - 7)

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) I vostri investimenti sono perfetti e fin d'ora vi danno già ponderi risultati economici. Nell'ambito professionale siete ben considerati anche se la vostra occupazione non riveste cariche importanti. Presto verrete rivalutati con un lavoro nuovo. Qualche progresso affettivo, ma non pretendete di poter cambiare la persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Complicazioni momentanee sconvolgeranno le routine professionale. Alcune previsioni sbagliate rischieranno di mandare a monte un progetto importante ma arriverete in tempo per evitare questo guaio. Presto potrete contare su altre soddisfazioni. Chiarite immediatamente un equivoco sorto con la persona cara.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Soddisfazioni sia in campo professionale sia per certi investimenti che non pensavate fossero tanto vantaggiosi. Influssi molto positivi anche per quanto concerne l'amore. Riuscirete a realizzare le vostre aspirazioni affettive ed a conquistare definitivamente la persona cara.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Nervosismo per insoddisfazioni di lavoro contrastato. Non agitatevi se la realtà è leggermente diversa dalle prospettive, potrà capitarvi anche più spesso. L'importante è evitare di scatenare spiacevoli pettegolezzi che possono bloccare la vostra ascesa professionale. Siate più attenti nei confronti della vostra amicizia.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Depressioni dovute ad incomprensioni professionali. Non arrendetevi se siete ricchi e concludere molto poco. Questo è un periodo particolare nel quale siete influenzati negativamente. Sappiate sopportare con fiducia e presto avrete modo di risalire velocemente la china. Un [illegible] vi determinerà.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Influssi positivi per quanto riguarda il campo professionale. Vi saranno fatte proposte molto interessanti, alcune delle quali sono però a doppio taglio. Lasciatevi guidare dall'istinto. Riceverete un regalo da parte della persona cara, con la quale dovrete festeggiare un avvenimento.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Piene soddisfazioni nel campo professionale. Vi sarà riconosciuto un merito particolare e ne sarete orgogliosi. Per alcuni sono previsti grossi guadagni. Gli affetti sono sereni in generale; alcuni decideranno la data di nozze.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taliaia 88

divisetre
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisetre

occhiali montanaro

LANTERNE
in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.
Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

Settimana nella Borsa

PERSO 2,9%

Milano, 4 ottobre.

La situazione in Borsa non è cambiata in questi ultimi giorni: in tutte le prime quattro sedute, le quotazioni hanno continuato a perdere terreno. Le vendite sono state insistenti ed il mercato non ha trovato le forze necessarie per rimontare la corrente. Solo nell'ultima riunione i realizzi sono stati seguiti e s'è avuto un ricupero, pari allo 0,67%. In tal modo l'indice, che ha continuato a scendere sempre più in basso, toccando giovedì il minimo di 42,91, s'è portato, alla fine, a 43,18. Il bilancio complessivo della settimana rimane comunque largamente negativo: rispetto a 44,49 di venerdì 26 settembre, la perdita è pari al 2,9%.

L'offerta ha colpito un po' in tutti i settori del listino. Per primi sono stati bersagliati dalle vendite i titoli del gruppo La Centrale, già depressi verso la fine dell'ottava precedente; poi è toccato ad alcuni valori del gruppo Bonomi e titoli a Salfa e Mirafiorie. La Borsa ha poi risentito particolarmente della debolezza delle Assicurazioni Generali, uno dei titoli più diffusi, che aveva finora sempre dimostrato buona resistenza e che sta attualmente effettuando un'operazione sul capitale.

Molti si sono chiesti da dove provengano le vendite di questi giorni, che cadono su una Borsa che sembrava ormai scesa a livelli incomprimibili e che invece continua a scendere a nuovi minimi. A parte la situazione economica generale ed il pesante andamento di molte aziende, la Borsa risente, in questi giorni, d'una situazione tecnica negativa. Alcune posizioni, che si trascinavano da vari mesi con difficoltà, dopo gli ultimi ribassi hanno raggiunto un punto di rottura e hanno dovuto essere alleggerite.

L'unico valore importante che continua a difendersi molto bene è la Fiat: anche in questa settimana, questo titolo ha sempre mantenuto le sue posizioni, anche nei momenti più critici, ed è stato oggetto di numerose iniziative. Nelle ultime due giornate sono poi tornate a salire le Immobiliare Roma, che hanno ricuperato parte delle perdite della scorsa ottava. Secondo voci non confermate, la società starebbe trattando per ottenere un grosso prestito a condizioni di favore. Sempre rastrellate, infine, le Lepetit e deboli, per contro, le Anic e la Snia Viscosa.

Nel reddito fisso, la liquidità non manca e le quotazioni tendono a salire. Dopo il buon esito dell'ultima emissione Essi e della recente serie di Buoni ordinari del Tesoro semestrali, continua il collocamento dell'ingente prestito di Buoni del Tesoro quadriennali. L'interesse dei compratori s'è intanto rivolto anche alle obbligazioni già quotate, molte delle quali consentono rendimenti elevati. Le quotazioni hanno così registrato frazionali miglioramenti.

All'estero, Wall Street è scesa nei primi giorni e l'indice Dow Jones è caduto sotto quota 800; in seguito s'è avuto un piccolo recupero; poi, nell'ultima riunione, la ripresa è stata del 2,34% e l'ha riportato a 813,21. In rialzo Londra, migliore Zurigo, ben tenuta Francoforte e rafforzata anche Parigi.

In ricupero l'oro, in linea con l'estero e realizzato la lira sui cambi ufficiali.

Renato Cantoni

Pulire a Venezia

Venezia. La città di San Marco ha bisogno di una ripulita: ci pensano i parrucchieri, mobilitati in questa singolare manifestazione di protesta contro il disservizio comunale

Sanguinoso "raid„ di commandos

Beirut-aeroporto Attacco con morti

Le vittime, nel tentativo di dirottamento, sono almeno quattro

Beirut, 4 ottobre.

Sanguinoso attacco stamane all'aeroporto di Beirut: un «commando» formato da tre o quattro terroristi sparando all'impazzata raffiche di mitra, ha cercato di impadronirsi di un aereo, ma è stato respinto dalle forze di sicurezza libanesi. I morti sono almeno quattro; uno dei terroristi, un militare, una donna e un ragazzo, probabilmente egiziani, che si trovavano nella «hall» dell'aerostazione in attesa di partire. Nella folle sparatoria sono rimaste ferite una decina di persone, fra cui uno degli assalitori.

L'aeroporto è stato immediatamente isolato dalle forze di sicurezza libanesi e chiuso al traffico. Un «Boeing 727» della Lufthansa è atterrato proprio mentre infuriava l'attacco. Avvertito dalla torre di controllo, il pilota del jet tedesco che stava rullando sulla pista, ha preso la decisione di ripartire immediatamente.

L'attacco del «commando» (sembra composto da palestinesi, ma la notizia non è confermata ufficialmente) è avvenuto verso le 5,30; il gruppo ha fatto irruzione sparando all'impazzata nella «hall» e poi si è diretto di corsa nel settore delle piste, ma prima che arrivassero presso gli aerei si sono scontrati con i militari libanesi. Uno è stato ucciso nello scontro a fuoco con i soldati, un altro è stato ferito e subito catturato, un terzo, anch'egli ferito, è stato arrestato alla fine a bordo di un aereo della «Mea» su cui si era rifugiato.

(Ansa-Afp)

Sgambetta le donne per fare il bacia piede

San Antonio (Texas), 4 ott.

Il «maniaco del piede» ha colpito ancora: una donna di 34 anni ha riferito alla polizia che ieri mattina, mentre si recava al lavoro, un uomo le ha fatto lo sgambetto facendola cadere a terra, quindi le ha sfilato una scarpa, ha baciato il piede ed è fuggito.

E' il terzo «attacco» del genere in tre settimane a San Antonio.

(Associated Press)

Polemiche in Francia per il diciassettenne condannato a morte

NOSTRO SERVIZIO

Parigi, 4 ottobre.

La corte d'assise dei minorenni dell'Oise ha condannato a morte un ragazzo di diciassette anni, riconosciuto colpevole d'aver torturato e pugnalato una anziana donna per derubarla. E' la prima volta da trent'anni, che in Francia viene inflitta la pena capitale a un minorenne. Tre complici, anch'essi minorenni, sono stati condannati a lunghe pene detentive: due a 20 anni e l'altro a 12.

La legge stabilisce che il minorenne condannato a morte non sia giustiziato prima del compimento del diciottesimo anno. Il potere di commutare la sentenza spetta al presidente della Repubblica e da quando Valéry Giscard d'Estaing è all'Eliseo nessuna condanna capitale è stata eseguita.

Il verdetto della giuria della corte d'assise per minorenni dell'Oise, un dipartimento situato a nord di Parigi, conclude un caso giudiziario che si era aperto con l'arresto a Coblenza dei quattro ragazzi. Nella notte del 23 novembre 1974 i quattro lasciarono il Centro di educazione sorvegliata di Beauvais, nell'Oise — dove si trovavano per scontare lievi reati — avendo detto alle autorità del riformatorio che volevano recarsi a un ballo in una vicina città ed era stato loro accordato il permesso.

Invece di andare a ballare, ha detto il Pubblico Ministero, i quattro si recarono nel villaggio di Liancourt e si presentarono alla casa di una vedova di sessantacinque anni, la signora Boursier. Alla donna, i ragazzi dissero di essere amici di suo nipote.

Poi all'improvviso si gettarono su di lei, ha detto il P.M., e la tempestarono di colpi, per costringerla a dire dove avesse nascosto i risparmi. Secondo le testimonianze rese alla corte, di fronte alla disperata resistenza di madame Boursier, i quattro la trascinarono in cantina. Lì fu trafitta da sedici coltellate. I quattro frugarono la casa, trovarono il denaro e fuggirono in Germania, dove furono poi rintracciati, arrestati ed estradati in Francia.

Il processo è durato due giorni e si è svolto a porte chiuse. Gli avvocati hanno deciso di fare ricorso contro le sentenze. Negli ambienti giudiziari si dice polemicamente che nei tempi recenti non è mai stato condannato a morte un minorenne. Un alto magistrato ha detto, in un'intervista, che non è stato il pubblico ministero a chiedere la pena capitale per l'imputato: il procuratore aveva solo chiesto pene severe per i quattro imputati.

(Ansa-Upi)

Giudizio Cee sulla congiuntura

Per la ripresa frenare i prezzi

Così - secondo il rapporto - si potrà riassorbire la disoccupazione

Bruxelles, 4 ottobre.

La situazione economica della Cee potrà migliorare a date segni di ripresa verso la fine dell'anno, se in questa stretta finale del 1975 si riuscirà a rinsaldare la fiducia degli operatori. Tuttavia, un'espansione durevole in grado di riassorbire, sia pure gradualmente, la disoccupazione, non potrà essere ottenuta senza un rallentamento sensibile dell'aumento dei prezzi nei Paesi della Comunità nei quali tale aumento è stato eccessivo.

Questa, in sintesi, la valutazione che gli organi direttivi della Cee danno della congiuntura comunitaria. Ed ecco, qui di seguito, il quadro delle prospettive ormai a brevissimo termine per i vari settori.

A prezzi costanti, le esportazioni verso i Paesi terzi, quelli che non appartengono cioè alla Cee, non sono praticamente aumentate negli ultimi mesi: esse potrebbero tuttavia riprendere qualche di tono. Gli investimenti fissi lordi, per effetto dei vari programmi di rilancio, potrebbero imprimere qualche impulso alla produzione. I nuovi ordinativi delle industrie produttrici di beni strumentali rispecchiano una lieve ripresa della propensione a investire in taluni Paesi. Per quanto riguarda le scorte di prodotti finiti che si sono accumulate, soprattutto nell'industria automobilistica, si vanno smaltendo in misura accettabile con sensibili ripercussioni sulla produzione.

E' prevedibile un accentuarsi nei consumi privati, ma la Cee giudica che non è da pensare che tale miglioramento possa essere ampio. Quanto alla produzione industriale, è possibile un miglioramento nel settore della trasformazione dei metalli, ma anche nelle industrie produttrici di materie di base e di beni di produzione.

Nel complesso, considerando anche il settore della produzione agricola, se alla fine del 1975 il tasso di incremento del prodotto interno lordo in termini reali raggiungesse il 3 oppure il 4 per cento su base annua, sarebbe, dice la direzione Cee, ben modestissima cosa rispetto alle previsioni iniziali.

r. a.

L'epidemia in Liguria: profilassi

Sei casi di salmonella in ospedale a Genova

CORRISPONDENTE

Genova, 4 ottobre.

(g. b.) *Primi casi di salmonellosi a Genova. Sono stati registrati all'ospedale civile «Galliera» ed hanno colpito sei persone. Il più grave riguarda un'anziana donna di 87 anni, ricoverata al nosocomio alla fine dell'agosto scorso per insufficienza renale e disturbi cardiocircolatori. Ai primi di settembre, la paziente è stata colpita da salmonellosi ed è stata trasferita alla II divisione medica per le cure del caso, che, secondo quanto si è appreso, hanno avuto effetto positivo: la donna è infatti guarita dalla malattia infettiva, che però ha debilitato il suo già fragile organismo, per cui le sue condizioni restano precarie.*

Il primo sintomo di salmonellosi nell'anziana paziente era stato diagnosticato dopo un abbondante pasto, per cui i sanitari del «Galliera» ritengono che la causa del male possa essere ricercata, oltre che nel contatto con un portatore sano, anche nel cibo stesso. Il fatto però che nessun altro paziente dell'ospedale sia stato colpito dalla malattia, parrebbe far escludere questa seconda ipotesi.

Gli altri cinque casi di salmonellosi riguardano 2 bambini e 3 adulti, che sono stati ricoverati al «Galliera» la scorsa settimana. Secondo i medici, però, il decorso della malattia è stato regolare e non preoccupante, ed i cinque, attualmente in via di guarigione, verranno dimessi nei prossimi giorni.

Il problema della prevenzione della salmonellosi e il punto sulla situazione sono gli argomenti che verranno discussi, lunedì mattina, nel corso d'una riunione all'assessorato regionale igiene e sanità, ed alla quale parteciperanno i medici provinciali della Liguria e gli ufficiali sanitari dei principali comuni. Il fenomeno, nella regione, ha avuto una dimensione limitata, e tra l'altro, nei primi mesi di quest'anno i casi di tifo sono stati, in Liguria, la metà di quelli verificatisi nel primo semestre del 1974. Comunque, anche senza allarmismi, il problema verrà affrontato con decisione da parte degli organi preposti alla tutela della salute pubblica.

Morta l'insegnante che aveva bevuto acido muriatico

Genova, 4 ottobre.

(g.b.) E' morta questa notte all'ospedale di Sampierdarena, dove era stata ricoverata giovedì sera, Pierina Sommo, di 38 anni, l'insegnante di Silvano D'Orba che, probabilmente a causa di un forte esaurimento nervoso, aveva bevuto il suicidio bevendo una forte quantità di acido muriatico.

La donna, soccorsa dai parenti, era stata dapprima ricoverata all'ospedale di Ovada e successivamente, data la gravità delle sue condizioni, trasferita a Sampierdarena, dove i medici avevano tentato un intervento chirurgico in extremis per strapparla alla morte. Pierina Sommo, insegnante elementare in una scuola di Novi Ligure, era anche consigliere comunale di di Silvano D'Orba. Da tempo era in precarie condizioni psichiche, ed era in cura presso un neurologo di Alessandria.

Negli ultimi tempi, ad aggravare le condizioni nervose dell'insegnante, hanno contribuito anche alcuni fatti riguardanti i suoi due fratelli, Felice, 38 anni, e Luigi, 32 anni.

Valenza: perduta causa al Comune

Non 167 milioni ma 25 al licenziato in tronco

NOSTRO SERVIZIO

Valenza, 4 ottobre.

Il Comune di Valenza ha vinto la causa contro l'ex-direttore della società del gas, Aldo Giordano, che, licenziato in tronco, chiedeva, tra liquidazione e risarcimento danni, 167 milioni. Il pretore Sauli ha sentenziato che al Giordano vanno liquidati 25 milioni a titolo d'indennità d'anzianità e nulla di più.

Il servizio distribuzione gas era gestito in città dalla «Valenzana Gas», una società privata che aveva Giordano per direttore. Questo fino al 12 gennaio '72, quando l'amministrazione civica requisì l'azienda del gas, motivando il provvedimento con inadempienze che avevano rischiato di far saltare l'intero impianto, con conseguenze catastrofiche per la città. Aldo Giordano venne confermato direttore del servizio municipalizzato.

I rapporti tra Comune e funzionario ben presto si deteriorarono ed il 1° febbraio scorso la direzione fu assunta dal capo dell'Ufficio tecnico comunale, ing. Raiteri. Qualche giorno dopo, invocando la «giusta causa» il Giordano diede le dimissioni con decorrenza il 1° marzo. Immediatamente riunitosi in seduta straordinaria, il Consiglio comunale lo licenziò invece in tronco accusandolo d'irregolarità: gli si contestò, fra l'altro, di non aver rispettato le tariffe disposte dal Comune per gli allacciamenti alla rete del gas, con danno per il bilancio. Dopo il licenziamento, un esposto venne inviato anche all'autorità giudiziaria, ma venne archiviato in quanto non vi si ravvisarono gli estremi per un'azione penale.

Intanto il Giordano chiedeva che gli venissero riconosciute le spettanze che avrebbe dovuto percepire se non fosse stato licenziato fino al 31 gennaio 1985, data del raggiungimento dell'età pensionabile, indicando l'ammontare di queste spettanze e della conseguente liquidazione in 167 milioni. Ma, come s'è detto, il pretore ha contenuto in 25 milioni appena la liquidazione dell'ex direttore per il periodo di servizio effettivamente prestato.

Rimane ora ancora in piedi, nel frattempo, la vertenza tra l'Amministrazione civica e gli ex proprietari della «Valenzana gas»; dopo l'esproprio avvenuto accettato una certa cifra in pagamento degli impianti, essi ora avanzano nuove pretese ed hanno fatto pignorare alcune proprietà del Comune: quadri, mobili, macchine per scrivere. L'Amministrazione civica ha chiesto al pretore il dissequestro, ma la causa è stata ora trasmessa per competenza al tribunale civile di Alessandria.

f. m.

Milano: in manicomio l'autore di lettere anonime

"Mi mandi a casa mezzo miliardo„

Milano, 4 ottobre.

(m. f.) *Uno speditoniere in pensione, il sessantenne Giacomo Montoni, abitante in viale Lombardia 10, da tre anni inviava un po' in tutta Italia lettere anonime minacciando rappresaglie a chi non avesse versato 500 milioni alle persone che via via indicava nelle missive. Il suo piano, dichiarato ai carabinieri che lo hanno fermato, era quello di «rendere più giusta la nostra società». E' finito in manicomio.*

Nelle lettere, sotto la data e l'indicazione Sesto San Giovanni, l'anonimo scriveva: «Siete gentilmente ma perentoriamente invitato a spedire per posta raccomandata un assegno circolare (non barrato) per l'importo di lire 500 milioni (cinquecento milioni) al seguente indirizzo». E continuava, completo di codice postale un nominativo che il Montoni sceglieva a caso dall'elenco telefonico di Milano. «Altrimenti — concludeva la missiva — passeremo ad un'azione decisa e spietata».

Chiede la pensione con un manifesto

CORRISPONDENTE

Cuneo, 4 ottobre.

Malato e senza pensione, un invalido civile di Bene Vagienna, Matteo Abbona, 62 anni, residente in via Torino 74, ha fatto stampare una serie di manifesti nei quali denuncia una pretesa ingiustizia di cui sarebbe da alcuni anni vittima. Una decina sono stati affissi ieri pomeriggio anche a Cuneo. Il titolo stampato sui manifesti è: «Un invalido chiede giustizia».

L'Abbona sostiene d'aver ricevuto, dal dicembre '67 all'ottobre 1971, l'assegno per inabilità fisica. Da quattro anni, ormai, non avrebbe né pensione né altri mezzi di sussistenza. L'Abbona ha tempestato le prefetture, l'ufficio del medico provinciale, i sindaci che si sono succeduti a Bene Vagienna di petizioni e ricorsi.

Notevoli dubbi esistono però sulla fondatezza della sua protesta. Dall'ottobre 1971, è vero, gli è stato sospeso l'assegno mensile, ma è stata una decisione più che motivata: chiamato infatti a una visita di controllo, l'Abbona non si è presentato. E' stato sollecitato più volte, anche tramite i carabinieri, ma ha sempre assolutamente rifiutato, sostenendo che la sua invalidità è già dimostrata dai referti clinici.

Probabilmente ora, dopo il manifesto in cui sono coinvolte gravi affermazioni nei confronti di varie autorità, la magistratura si muoverà, non per iniziare nei suoi riguardi un procedimento penale per calunnia.

g. d. m.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Marco Rossetti

anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, la figlia Silvia col fidanzato Franco, la sorella Anita e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì mattina alle ore 9,30 partendo dalla casa mortuaria del Ns. Pietro a Paolo. Non fiori ma opere di bene.

— Chieri Pedo, via Tinbiglio, 3 ottobre 1975.

I Soci ed il Personale della Ditta Milano Petroli S.a.s. Fossano manifestano con profondo dolore l'improvvisa morte del

geom. Marco Rossetti

amministratore della società.

— Fossano, 3 ottobre 1975.

L'Aglè S.p.A. I.S.V.E. Torino, l'agenzia Aglè di Cuneo partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

geom. Marco Rossetti

amministratore della Ditta Milano Petroli Fossano.

— Fossano, 3 ottobre 1975.

Si associano al lutto gli amici:
Corrado Serisito
Antonio Brasone
Floriangela Cai
Matteo Comino
Giovanni Fiorina
Mario Tamagnini
Antonia Vecchio.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, improvvisamente è mancato

Carlo Lenti

meccanico

Affranti lo piangono la moglie Tilde Balzari, il figlio Alberto con Nadia ed Andrea, i fratelli Angelo e Giuseppe, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 5 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione in corso Garibaldi 145. Non fiori ma opere di bene.

— Valenza, 4 ottobre 1975.

I collaboratori della ditta F. Carlo Lenti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro carissimo dr. lavoro

Carlo Lenti

— Valenza, 4 ottobre 1975.

Giovanna e Gianfranco Fassoni con Rossella piangono la scomparsa del caro cognato e zio

Carlo Lenti

— Valenza, 4 ottobre 1975.

È mancato ai suoi cari

Giovanni Fassero

anni 84

L'annunciano la moglie Cristina Angela Grivetta, il figlio Gino con moglie e nipotini Marco, Nicoli, cugini, cugini, parenti tutti. Funerali domani ore 9,30 partendo da via Lanzo 110. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 3 ottobre 1975.

Armando e Mario Sesso con le mamme e rispettive famiglie si associano al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Giovanni Fassero

— Cirié, 3 ottobre 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Serafino Roasio

L'annunciano la moglie, i figli, parenti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 da piazza Kennedy 7. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Borgaretto, 2 ottobre 1975.

È mancata ai suoi cari

Giuseppina Racca in Merlino

anni 89

L'annunciano il marito Francesco, i figli Paola con il marito Michele, Gisella, Ilario con il marito Renato e famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4, ore 10,30, via Carlo Cravero 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cumiana, 3 ottobre 1975.

La famiglia Soriani partecipa al dolore per la scomparsa della cara MARGHERITA.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Barituzzo

La piangono in veste, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 4 ottobre 1975.

Amelia Marinella Franco piangono la cara PAOLA.

Rosanna Umberto Donati e Ilaria ricordano con affetto la cara zia PAOLA.

La Raffineria Mariposa partecipa al dolore per la perdita della cara MADRINA.

Dopo laboriosa esistenza e lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fabbricatore in Stanzione

Donna di grande bontà e di peculare virtù cristiane. Lo annunciano il marito, figli, figlie, fratelli, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dalla parrocchia S. Giorgio via Martiri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 ottobre 1975.

È mancato ai suoi cari

Pietro Grilli

saldatore FIAT

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le loro famiglie, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavalcanti 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 ottobre 1975.

È mancata ai suoi cari in Lanzo

Angelica Giovannacci ved. Balocco

Lo annunciano, ad esequie avvenute, il figlio Luciano, il signor Massimo, parenti e gli amici tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Susa.

— Lanzo, 3 ottobre 1975.

Unitamente al dolore ricordano

Giorgio Balbo di Vinadio

gli amici di sempre.

Alberto e Ilda Cibrario
Dario Bianco
Paola e Mariagrazia Della Chiesa
Raimondo e Tinetta Compagno

— Torino, 4 ottobre 1975.

Condomini, Amministratore, Inquilini e Custode via Tiziano 36 e Pio Fea 66 ricordano con infinita tristezza la cara signora

Carolina Tarello ved. Tiranti

— Torino, 3 ottobre 1975.

L'Ordine dei Medici di Torino partecipa la scomparsa del proprio iscritto

dott. Giovanni Scala

— Torino, 3 ottobre 1975.

Fiat, unitamente ai familiari partecipa ai funerali avvenuti di

Alma Zahn Ricci

— Alma, 30 settembre 1975.

Tragico incidente ha stroncato la giovane e operosa vita dell'

avv. Cesare Voerzio

Addolorati lo piangono la moglie Gemma con i piccoli Giulia e Mario, mamma e papà, la sorella Lucia con Ettorino, i suoceri Pasquino e Mario Balocco e tutti i parenti, fra cui anche giungono da Torbina, direttamente al cimitero di San Mauro Torinese oggi alle ore 15 si ritroveranno quanti vorranno unirsi al dolore.

— S. Mauro Torinese, 4 ottobre 1975.

Pura Fiori con Giampietro e Rosalia affettuosamente vicini a Gemma e famiglia piangono la scomparsa del caro

avv. Cesare Voerzio

— Samarei, 4 ottobre 1975.

Pina e Antonino Cani
Ucria e Paolo Biroli
Marisella e Paolo Demetriadis

vivamente compresi partecipano al dolore di Gemma, Mario, Pasquina e famiglia per la scomparsa dell'

avv. Cesare Voerzio

— Samarei, 4 ottobre 1975.

Piangono con Gemma la perdita del caro CESARE le famiglie: Ambrosino, Barallo, Berio, Bosso, Campolongo, Di Geronimo, Elia, Ferreri, Fornaseri, Giovara, Giuncola, Gioia, Graziano, Guasco, Jacelli, Lonzano, Lombardo, Mazzaglia, Mazzucchi, Milano, Molinari, Moscatino, Morelli, Piatti, Pullman, Ramori, Robertazzi, Rodio, Salza, Schiavoni, Uberi, Zanolio, Zoccolo.

Prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

avv. Cesare Voerzio

le famiglie: Bianri, Bucossi, Chiriotti, De Bernardi, Febbri, Fucinato, Favaro, Galanti, Gregis, Guanelli, Levarini, Mina, Montanaro, Novelli, Gallo, Pasquale, Prino, Rocca, Rolfo, Romagno, Sandri, Scirocco, Tassano, Vitino.

— Torino, 3 ottobre 1975.

SEAD e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Voerzio.

Si associano al dolore
Patricia McCalmont
Gianfranco Bechis

Luciana Domenico Francesco Vespa assieme partecipano al dolore di Gemma per la scomparsa dell'amico

avv. Cesare Voerzio

— Torino, 3 ottobre 1975.

Annunciano la morte del caro collega e amico CESARE e partecipano al dolore della famiglia Silvio Calabrio, Franco Mirabile e rispettive famiglie.

Tommaso e Lyda, Giampietro e Clarissa, Enrico e Franca Peyron, Fulvio e Giuliana Calissano sono affettuosamente vicini a Gemma e famiglia.

Partecipano gli amici:
Marco e Andreina Giubbi
Giorgio e Annamaria Aggradi
Gianni e Grazia Garrone
Bruno Serafino
Aida Solletti
Enrico e Giovanna Cellino

Le signore Alberti, Lodin, Tassi, delle Sedie Voerzio-Mirogallo-Calabrese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Cesare Voerzio

— Torino, 4 ottobre 1975.

Affranti si uniscono al dolore di Gemma:
Marina e Giannetta Abate
Laura e Silvio Gualini
Pier e Paola Mazzucchini

Le famiglie Lera e Vagliatti Federico partecipano al dolore della famiglia Voerzio.

Cordiale nelle concezioni, coraggioso nelle realizzazioni, maestro di vita, sempre con durevole ricordo

Antonio Mordeno
Attilio Baldassi
Gian Zullas
Mario Carullo

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Carmagnola

carrettiere di Vinovo Vecchio

Addolorati ne danno partecipazione la moglie Erminia, le figlie Rosaccia col marito Ugo Rosero, la cara amata nipotina Chiara. Partecipano sinceramente al primario professor Zanetti e dottor Cavaglier, alla Capo Sala e personale tutto chirurgia divisione II. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria ogni sabato alle ore 14 per Piova Massaia ove avranno luogo i funerali domenica 5 corrente alle ore 16,30.

— Torino, 4 ottobre 1975.

Si uniscono al dolore della signora Gaia Carla Carmagnola Panaro i colleghi dell'Azienda Trasvia Metropolitana Atmi, Amatisi, Andreone, Argenta, Bighione, Bosano, Bovesi, Cambursano, Carlin, Casalena, Cavalli, Cesano, Chiarelis, Colombo, Gallo, Gastaldi, Gentaluis, Gavazza, Ghisleri, Giordano, Guarini, Lacerviatio, Lochiaccio, Mallardo, Mattana, Marchese, Meola, Montalto, Nano, Navarese, Pascarola, Pennone, Rava, Rigat, Robbi, Roggero, Ruscheras, Salassa, Sarzanotti, Stellini, Stura, Tarelli, Tomasini, Viale, Villanova, Vitiana, Vivanet.

S.A.S. il Serenissimo Principe Orsini d'Aragona XXII Duca di Gravina in Puglia unitamente ai nipoti di casa Sforza Principessa Donna Sveva-Ursina e di Sua Cugina Principessa Donna Isabella Paola partecipa con grande dolore, dopo lunga malattia, la scomparsa di Sua madre

S.A.S. LA PRINCIPESSA DONNA

Luisa Orsini d'Aragona nata dei Conti Rignon

Dame Gr. Decr. del Sovrano Militare Ordine di Malta
Dame di Gran Croce di Giustizia Ordine Constantiniano di S. Giorgio
Dame della Croce Stellata Terziaria Francescana

munita dei conforti di nostra Santa Religione con la speciale benedizione di Sua Santità Paolo VI. I funerali avranno luogo in Roma nella basilica di S. Giovanni in Laterano il giorno 6 alle ore 15,30.

— Roma, 3 ottobre 1975.

Il giorno primo ottobre 1975 è ritornato a Dio l'anima generosa della

PROF.ssa

Marianna Cartesegna

Ne danno il dolorosissimo annuncio il cognato Luigi Malacrinella, le nipoti Lelia Malacrinella col marito Bruno Ilardi, Alda Carrigiano col marito Luigi Pozzi, Anna Maria Carrigiano col figlioletto Pierpaolo e l'affezionatissima signora Gina Nossi Rizzi. La salma riposa nella tomba di famiglia a Cherasco di Cuneo. La Messa particolare è pure cimiteriale.

— Casale Monferrato, 4 ottobre 1975.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Domenico Bolla

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Arrigo e Augusto con rispettive mogli e parenti tutti. Funerali oggi 4 corrente ore 16 ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 4 ottobre 1975.

Michele e Luigina, con Giuseppe e Giacomuzzo partecipano al dolore di Arrigo e Gabriella per la dipartita del PAPA'.

È mancata

Piera Viano ved. Ardissone

Ne danno il triste annuncio le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalta Torinese domenica 5 ottobre alle ore 10 da piazza Martiri della Libertà. Servizio pullman con partenza da Torino via Bertola 33 alle ore 9 per Rivalta. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 3 ottobre 1975.

Il 3 ottobre è mancato ai suoi cari condomini reliquori il

comm. Pietro Guerci

anni 87

industriale argentino

Lo annunciano le figlie Carmela col marito Piero Antonini, Luciana col marito generale Gaetano Perrigueno, nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione Scalo Buenavista 104 alle ore 14,15 di oggi 4 ottobre.

— Alessandria, 4 ottobre 1975.

È mancata

Margherita Guilla ved. Genta

Addolorati lo annunciano i figli Arnaldo, Baldino, genero, cognati, nipoti. I funerali saranno ore 15 via Berruti 16.

— Chivasso, 3 ottobre 1975.

È mancata

Anna Gigli

Lo annunciano: sorelle, cognato, zii, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 16 da ospedale Mauriziano.

— Torino, 4 ottobre 1975.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 10)

CASETTA zona Cavoretto vallone 3 camere servizi bagno vendesi 19 milioni. Telefonare 300.859.

CENTRALE libero 2 camere cucina bagno servizi arredabagno 12 milioni mezzo privato 50 per cento e facilitazioni. Telefonare ore 15+ telefoni 518.263 - 540.767.

CINQUANTACINQUE via la Loggia casa recente nel cuore di Borgo S. Paolo n. 7 milioni 300 mila e 5 milioni 300 mila Centrocasa 748.472.

COLLEGNO via Roma 39 prossimissima ristrutturazione Municipio immense vendite alloggi, forte ribasso, dilazioni. Personale in loco sabato domenica. Telefonare 858.0883.

COLLINARE Revigliasco centro, in nuovo condominio, vendesi alloggi 103 - 105 mq salone 3 camere 2 servizi taverneria garage mansarde giardino proprio 4.50 mq prezzi da lire 300 mila mq. Telefonare 960.9124.

CONFAR vende a Corso grande mansarda libera nuova signorile con terrazzo e posto auto completamente arredata. Investimento reddito l. 13.700.000. Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Lanzo (piazza Carlo Emilio) seconda ben tenuta 3 vani, terrazza, posto auto l. 11 milioni 900 mila 519.085 519.017.

CONFAR vende all'inizio di via Nizza camera cucina rendita interessante prezzo affare l. 1 milione 800 mila. Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende a Rivalta via Carducci libero recente 3 camere e doccia a l. 13 milioni 900 mila (Dilazionabili). Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende a Castagnola Monferrato via al Castello casa padronale di 10 vani da ristrutt. l. 29 milioni 300 mila 519.085 519.017.

CONFAR vende in pieno centro angolo via Bertola 3 vani pozzo riscaldamento l. 55 milioni 300 mila dilazioni 519.085 519.017.

CONFAR vende al villaggio Marinella di Bruzzo libero recente prezzo 2 camere cucina l. 13 milioni 950 mila. Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende in corso Matteotti libero 7 vani e cucina ottimo prezzo d'occasione l. 18 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende a Pecetto di Moncalieri senza casa alloggi nuovi liberi signorili di 3 camere (media a partire da l. 13 milioni 350 mila dilazionabili. Telefonare 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Cavoretto (Cerrina Milano) camera cucina servizi interni l. 4 milioni 300 mila comode rate. Telefonare 519.085 519.017.

CONSULEDILE 511.322 vende zona Stadio moderno camera cucina bagno riscaldamento e accessori zona piano 6 milioni 500 mila dilazioni.

CONVENIENTISSIMI per destinazione via Vinzaglio 18 spaziosi 1-2-3 vani da 2 milioni 200 mila a 6 milioni 300 mila Centrocasa 748.473.

CORSO Picenza 19 vendiamo ultimi alloggi 3-4 camere e servizi. Rivolgersi portineria o telefonare 313.365.

CORSO Giambone nono piano nuovissimi saloni, camera letto moquettata cucina servizi, tappezzato. Vendesi 38 milioni contanto mobile, dilazioni. Fissare, 954.870.

CORSO Vittorio 27 impresa vende direttamente alcuni nuovi signorili di 3 camere e cucina e 2-3 camere ampio salone cucina doppi servizi e posto auto. Telefonare 540.066 549.739 ore ufficio oppure rivolgersi direttamente in cantiere.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizio riscaldamento centralizzato 16 milioni 500 mila con mutuo 40 per cento «GI 75», telefoni 540.767 - 518.263.

DEFINITIONE corso Palermo 46 ultimi quattro alloggi rimasti camera cucina da 3 milioni 100 mila a 4 milioni 800 mila dilazioni Centrocasa 748.475.

ECONOMICISSIMO Mirafiori via Chiusa 187: una camera cucina bagno 4 milioni 200 mila facilitazioni. Tel 511.382.

GRAN Madre 3 camere cucina servizi panoramico causa trasferimento unico ultimo stato. Prezzo interessante. Telefonare 534.948.

IMPERIA vende direttamente monocamera e bilocali nuova in corso Vittorio 37. Telefonare 540.066 549.755 ore ufficio oppure rivolgersi direttamente in cantiere.

LIBERI ed occupati via Antonio 7 Rivoli camera cinello da 9 milioni 500 mila a 13 milioni 500 mila, mezzo mutuo 3. Paolo Centrocasa 707.888.

LIBERO bellissimo adiacente piazza Statuto camera cinello ingresso bagno 13 milioni dilazionabili Centrocasa 748.471.

LIBERO ipotecamente rinnovato adiacente piazza Statuto 3 vani ingresso bagno 13 milioni mutuo 70 per cento Centrocasa 767.888.

LISERO attuabile splendido rinnovo a nuovo 3 camere salottino cucina doppi servizi esposizione eventualmente servizi corso Francia vendesi. Telefonare 774.153.

LIBERO signorile corso Cleboasino ristrutturato 2 camere cinello doppi servizi 54 milioni comprese mutuo fondiario dilazioni.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 72, telefoni 883.962 - 832.904

LIBERO ripostiglino corso Monmeliano mutuo contrattuale: alcove, 2 camere cucina giornale servizi più mansarda collegata internamente, di alcove, 2 camere servizio box auto molto facilitazioni tel 511.382.

LIBERO zona Stadio - Santa Rita ampio camere cinello ingresso bagno 13 milioni dilazionabili Centrocasa 748.471.

LIBERO corso Lecce 4 camere cucinetta 2 servizi termobagno 20 milioni più mutuo fondiario, «GI 75», telefoni 518.263 - 540.767 - 548.218.

LIBERO presso zona Mirafiori 3 camere cinello cucinino servizi 6 milioni più mutuo fondiario. «GI 75», telefoni 518.263 - 540.767.

LIBERO via Lulsi alloggio 3 camere cucina servizio con mutuo fondiario vendo lire 4 milioni 500 mila. Telefonare ore 7/8, telefoni 540.767 - 518.263 - 544.218.

LIBERO piazza piazza Crispi 2 camere cinello cucinino servizi signorile 32 milioni più mutuo. «GI 75», telefoni 518.263 - 540.767.

LIBERO Barriera Milano 2 camere libere, ig cucinino servizi recente signorile 20 milioni più mutuo. «GI 75», telefoni 518.263 - 540.767.

LIBERO salonchino 2 camere cucinino nel verde al Cristo zona tranquillissima tenuta molto a differenti. Telefonare 554.648.

LIBERO vendesi alloggio via Exilles 2 camere cucina bagno terrazzo piano quinto, 13 milioni, particolare condizioni di pagamento, telefono 212.957.

LIBERO via Rizzi vendesi alloggio camera cinello cucinino terzo bagno piano quarto, 10 milioni, telefono 512.954.

LIBERO 6.500.000 anticipando 1 milione 300 mila camere e cucina piazza Bodoni. Telefonare 517.213 517.280.

LIBERO 11 milioni 300 mila anticipando 6 milioni 300 mila camerone cucinetta e cinino ingresso riservatissimo bagno e accessorio quinto piano ampio balcone ex-clusivo visitatemi. C. Cesare. Telefonare 577.215 517.280.

MANSARDE recente corso Napoli 50 quadrae e luminosissime da 2 milioni 300 mila a 3 milioni 800 mila ampie ripartizioni Centrocasa 748.475.

MERCATI Generali via La Loggia 48 recenti signorili spaziosi 3-3-4 vani da 10 milioni 300 mila a 24 milioni 300 mil. 74 Centrocasa 748.475.

MINIALLOGGIO arredato vendesi occasione. Telefonare 780.809.

MIRAFIORI recentissi signorile quattro camere cinello cucinino 10 milioni ottimi. 4 milioni contanti Centrocasa 767.888.

MIRAFIORI via Cuneo 10/3 spaziosissimi recentissi camera cinello cucinino da 8 milioni 800 mila a 9 milioni 800 mila mutuo, Centrocasa 748.475.

NICHELINO via Buonarroti 19 2 locali recente costruzione libertà cinello a 5 milioni 800 mila saldabile. Cerbelli 519.767.

OCCASIONE a prezzi ultra convenienti vendiamo ultimi appartamenti nuovi direttamente siti e decorati facilitazioni di pagamento più cinque anni senza interessi e comode dilazioni stesso caso vicino corso Traiano. Telefonare ore ufficio 618.172.

OCCASIONE petrino vende salone 2 camere cinello servizi a 2 camere cinello servizi stesso area. Telefonare 373.571.

ORBASSANO 1 camera cinello cucinino libera zona centralissima. Telefonare 906.825.

ORBASSANO vendesi villa bifamiliare di 2 appartamenti salonetto 3 camere cinello cucinino servizi box 4 posto 1000 mq giardino affare. Telefonare 347.119.

PIAZZA Carducci signorile spaziosi 3 camere cucina 16.500.000 tutticlassi 5 milioni contanti e dilazioni, Centrocasa 707.888.

PIAZZA Cumiana 132 bis vendonsi alloggi liberi, composti 3-4 camere servizi da lire 11 milioni 400 mila a lire 24 mil. Rimi 100 mila facilitazioni. Visite 10-19 studio Partnord 544.566.

PIAZZA Cinque vendesi appartamentino signorilissimo libero 10° piano composto due camere 4 cinello cucinino lavanderia ampi servizi e mansarda sul cinino stesso servizio piano e dilazioni. Telefonare 538.443.

PIAZZA Statuto casa libera di 25 camere da riattare vicinissima polisilico immediato lavoramento ciei uffici vendita in 2 piani facilitazioni. Telefonare 556.443.

PIEO-a-terra corso Lecce abitabile subito stupendo camere cucina bagno ingresso 11 milioni mutuo facilitazioni tel 511.382.

PRIVATO vende alloggi liberi ai piccoli soli da 30 mq a 130 mq mutui al 8% via L. Pavese 11 interno 14. Telefono 342.197.

PRIVATO vende via Tirreni 61 alloggio libero ottobre ingresso 3 camere salone, altro cucina doppi servizi ripostiglio 3 balconi centina solaio esclusivo 60 milioni ai coniugi interessati. Telefonare ore pasti 890.5851.

ROSALBA Zanoncelli corso Turati 1040 vende signorili miniallogai arredati nuovissimi costruzione corso Taccoli 170 pubblico orario 9/12 ufficio vendite in loco.

RIVOLI vende via Nizza alloggio libero 3 camere cinello cucinino terzo bagno ascensore 5 milioni mutuo 13 milioni contanti con dilazioni telefono 532.933.

RUSTICO Cigliano Alpe 4 camere 600 mq giardino vendo 7 milioni. Telefonare 550.395.

RUSTICO Gaglianico (BI) 2 piani 3 cam finite stalla terreno mq 12 mura recinte pertinenziche 9 milioni 500 mila occasionissima.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 72, telefoni 883.962 - 832.904.

SANTA Rita vendo alloggio libero soleggiato piano salone 3 camere cucina ripostiglio servizi dilazioni pagamento. Telefonare 344.151.

SANTA Rita via Rivoli alloggi 1-2 camere cinello cucinino servizi completi moderni ultima costruzione vendesi 4 milioni 500 mila, per contanti mutuo 25%. Telefonare 386.507 387.924.

SIGNORILE via Pisacane 5 costruzione 1974 massimo confort ultima esposizione soggiorno 2 camere cucina abitabile le disponibili 31 milioni informazioni tel 511.382.

SIGNORILISSIMI via Berruti 11 angolo via S. Tommaso spaziosissimi alloggi 3-5 vani. Possibilità abbinamenti chiatto in loco. Compromessi. 767.888.

ROSALBA Zanoncelli corso Turati 1040 vende signorili miniallogai arredati nuovissimi costruzione corso Taccoli 170 pubblico orario 9/12 ufficio vendite in loco.

STADIO comodo via Tunisi 61 recente signorile 2 camere cucina da 9 milioni 900 mila a 10 milioni 900 mila mutuo Centrocasa 767.888.

ULTIME VENDITE

appartamenti in stabile recentissimo a Torino Fiori 4 pezzi e quadilocali di pregevole esposizione, vari tipi disponibili pronti a partire da 15 milioni 800 mila mutuo agevolato. Possibilità box a 2 milioni 800 mila. Agenzi arredamenti, passi diversificati, l'immobiliare 383.868.

UNIONCASE vende in elegante e recente costruzione via Alessandria 41 una camera cinello cucinino bagno 5 milioni compresi 4 camere cinello cucinino bagno 5 milioni contanti ulteriormente dilazionabile a richiesta. Telefonare 349.777.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 72, telefoni 883.962 - 832.904.

SANTA Rita vendo alloggio libero soleggiato piano salone 3 camere cucina ripostiglio servizi dilazioni pagamento. Telefonare 344.151.

SANTA Rita via Rivoli alloggi 1-2 camere cinello cucinino servizi completi moderni ultima costruzione vendesi 4 milioni 500 mila, per contanti mutuo 25%. Telefonare 386.507 387.924.

SIGNORILE via Pisacane 5 costruzione 1974 massimo confort ultima esposizione soggiorno 2 camere cucina abitabile le disponibili 31 milioni informazioni tel 511.382.

SIGNORILISSIMI via Berruti 11 angolo via S. Tommaso spaziosissimi alloggi 3-5 vani. Possibilità abbinamenti chiatto in loco. Compromessi. 767.888.

UNIONCASE vende in piazza Statuto via Nosiera 25 recente costruzione particolarissimi 3 camere cinello cucinino bagni 3 milioni 800 mila attualmente 5 milioni 300 mila mutuo a dilazioni 3 camere cinello cucinino bagno 5 milioni attualmente 12 milioni mutuo e dilazioni 349.777.

UNIONCASE vende in piazza Statuto via Nosiera 25 recente costruzione particolarissimi 3 camere cinello cucinino bagni 3 milioni 800 mila attualmente 5 milioni 300 mila mutuo a dilazioni 3 camere cinello cucinino bagno 5 milioni attualmente 12 milioni mutuo e dilazioni 349.777.

UPIM via Madici 88 telefoni 773.308 747.726 prezzi sensazionali vende ultimi alloggi in stabile finalmente via B. Marino 80 interno 2 esposizione meridionale 13-2 camere cinello cucinino box ingressi da l. 7 milioni a vano dilazioni visite su appuntamento.

VANCIGLIA via Cavezzale 2 ascilo libero salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo più ampia mansarda con servizio collegata con scala interna ed esterna box 3 anno 45 milioni. Cadeoli 5707.

VENDESI piazza Massaua libero 2 camere cucina bagno l. 10 milioni 800 mila. Telefonare 745.010.

VIA Lanzo libero vendesi 3 camere cucina servizi quinto piano senza ascensore completamente ristrutturato completo di radiatori. Telefonare 556.443.

VILLA bifamiliare Valdellatorre: 2 alloggi di salone 2 camere cucina servizi box giardino, 42 milioni 500 mila. Ufficio 347.924.

VILLA uni o bifamiliare precollina Moncalieri zona signorilissima 450 mq alloggio (undici) semiarredato 5 mila mq giardino 300 milioni o mezzo 150 milioni. Telefonare 445.743.

20 Domande affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona, condominio. Telefonare 700.890 - 338.539.

21 Offerte affitto

A Pino in palazzina centrale nuova cedesi alloggio arredato signorile con giardino. Telefonare 870.330.

ASSISOCINA alloggio vuoto o semiarredato questionario solo seguitine Mercatile. Telefonare 779.733 - 751.810 Agenzia Richiedei.

AFFERMATA società in fase di espansione ricerca per propria nuova sede villa in precollina con ampio giardino signorilmente in fase di ristrutturazione o già ristrutturata minima 600 mq zona Torino Moncalieri. Si assicura la massima serietà per un contratto di locazione a lungo termine. Offerte entro non oltre il 30 agosto 1975 a: Settimana «Pubblicità» 413 - 10100 Torino.

DONNE giovani ed referenziati cercano alloggio 4 camere più cinello servizi. Telefonare ore ufficio telefono 511.165.

RICERCHIAMO alloggi in affitto in qualsiasi zona.
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 72, 883.962 - 832.904.

STUDIO Rogine, telefono 519.638 via Garibaldi 37 ricerca per referenziati alloggio ufficio villa massima serietà.

ZONA Stadio Crocetta Regina Margherita società pagando in anno anticipato anche da rivedere. Tel. 000.3122.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Dighio 4000 camera stagione imbottite, Torino, Perl, Roma Napoli e ritorno. Telefono 200.907.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari, Telefonare 330.727.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI zona Politecnico camera ammobiliata adatta anche per visite preferibilmente universitari. Tel. 740.395.

AFFITTASI zona Barriera Milano, affittasi a preziosi amici 2 camere cinello servizi 25 mila; camera cinello servizi 35 mila stesso caso. Telefonare 489.793 Mobilificio.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Ammobiliatissime sono Ag Umberto. Telefonare 518.304.

A. affittasi alloggio ammobiliato indipendente 20 mila mensili. Alva, via S. Secondo 49.

ABBIAMO alloggio 2-3-4 camere servizi grazie casa volendo ammobiliato agenzia Rimoba via Sacchi 44, telefonare 538.339.

AFFITTASI alloggi a preziosi amici 30 mila 45 mila 60 mila 75 mila, stesso caso. Telefonare 351.653 349.029.

AFFITTASI camera cinello servizi L. 40 mila libera a preziosi amici. Telefonare 543.857 mobilificio.

ATT via Cavour affittasi signorile mini alloggio ammobiliato, Telefonare 510.772.

ALLOGGIO in villa signorile precollina Pino Torinese salone 2 palmare cucina privato affittasi telefono 947.1189.

AMMOBILIATO poscollinare affittasi 3+ mila + coppie referenziate disponibilissimo. Telefonare 511.382.

ARENARIA condominio affittasi vario in signorile. Telefonare 780.809.

ATTICO ammobiliato piano ammobiliato completissimo 3 camere cucina servizi affittasi 180 mila mensili. Fissare, 543.857.

LIBERI subito zona Barriera Milano, affittasi a preziosi amici 2 camere cinello servizi 25 mila; camera cinello servizi 35 mila stesso caso. Telefonare 489.793 Mobilificio.

MATRI Canavese 25 minuti via Torino affitto in palazzina condominiale alloggio 3 camere cucina garage libero ottobre rivolgersi Ghillino via Mompantero 5.

MINIALLOGGIO bilano ammobiliato centrale affitto a referenziati, telefonare 540.115 511.139.

ROSALBA Zanoncelli, corso Turati 1040, affitte ultima moderna mansarda mq 100 via Taccoli 170, ufficio vendite.

VILLA collinare panoramica indipendente moderna con ampissimo giardino 350 mila mensili 30 milioni referenziati. Telefonare 381.733.

VOLVERA libero nuovo affittasi a preziosi amici 3 camere cucina servizi box 60 mila. Telefonare 489.793 Mobilificio.

PIANOPORTE migliori marche usati e antichi occasioni organi elettronici pianoforte clavicembalo moderno via Piave 1 angolo via Garibaldi. Telefonare 562.402.

RACCHE usate plastica per immondizie grandi modelli pronta consegna 800.810.

TENDE verticali L. 12 mila al mq, parete scorrevoli in legno L. 25 mila al mq, tende alla veneziana, Splin, via Massena 64/C, telefono 597.720.

34.000 live comprese porta pieghevole Sandia a doppia parete completa su misura (massimo 220x220) consegna immediata. Produciamo inoltre porte pieghevoli di tutti i tipi tende alla veneziana, tende da sole, tende di cristallo, tende verticali orientabili. Bonfanti, via Carlo Alberto 12 (Porta Nuova) tel. 688.078 altra sede corso Moncalieri 484, tel. 682.634 aperta sabato.

24 Mobili, arredi

ALT, non commerciate mobili prima d'aver visitato il Mobilificio San Maurizio, via Verdi 14 angolo corso San Maurizio. Realizziamo per voi nuova gestione cedere letto con elev. lire, sedia a sole L. 630 mila. Camegna immediata, montaggio compreso, possibile acquisto a L. 450.000. Approfittatene! E' un'occasione valida solo il mese di ottobre.

CORSO Siracusa 52 Mobilificio, 2 da vero fallimento cantiere vendita fine esaurimento di camere da letto, soggiorno, salotti sale 480 mila, cucine e salotti piccolissimi.

VERA dell'artigianale veneziano i più belli, ce ne sono anche prezzi imbattibili diamere barocco soggiorni salotti. Mobilificio S. Giovanni corso Francia 289 via Lanzo 14, via S. Donato 99 Torino, telefono 780.048.

MOBILI 81, una a prezzo di realtà. Liquidiamo una partita di soggiorni componibili in noce a L. 600 mila. Camere singole a L. 450 mila. Da noi non pagate in più le spese di allestimento, ma libere. Offerta irripetibile solo sino al 30 ottobre. Venite al Mobili Savoia, corso Savona 4, Moncalieri.

SPOSI al Mobilmurator si innamorano basta per lire 1 milione 90 mila camera da letto 6 pezzi soggiorno 4 elementi più divano e sedie versione moderna e in stile visitatevi nel vostro interesse via Sarpero 72, telefoni 293.438 213.760.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO dirigete camere lavabile L. 25 mila, extra compresa 25 mila, verniciatura pulchetti. Garanzia. Telefonare 519.0219.

DECORAZIONI perfettissima rapidissimo servizio economicissimo compreso 30 mila lavabile 25 mila. Telefonare 591.295.

30 Scuole e istituti

SIGNT & SOUND il metodo audiovisivo più rapido e collaudato in 27 filati. Corsi individuali di durata, orario, praticofisico, prove amministrative, tve, phone, inizione internazionale. Scuola diretta. Rotemdam. Servizio gratuito orientamento allievi aziende. Torino, corso Siccardi 13, telefono 538.659.

38 Animali e veterinaria

ASSIAMO cocciali, meticcioni, boxer, pastori tedeschi, gatti persiani. Schnauzer nane alle a tutte le razze rigorose. via Globetti 60, tel. 300.617. La Zoofila.

ALLEVAMENTO vendo boxer pastori belga (cedesi) dobermann cocker schnauzer nani. telefono 946.3057.

BOXER Disponibili boxers Scottish Terrier vendo, Telefonare 617.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A monferrati inserzioni vendiamo direttamente a Pietra Ligure villette unifamiliari 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, patio, giardino, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino, da 17 milioni più mutuo fondiario 95%. Appartamenti residenziali da 12 milioni. Telefonare 019 643.176 Opiss, viale Riviera 9, Pietra Ligure.

A Borgaro Cerisie Capo Mirafiori Impresa vende alloggi, finiti, finiti, finiti mutui. Telefonare 561.8179.

A Cerisie, zona residenziale vista mare, imprese Cerisie S.P.A. vende alloggi da L. 14 mila in su. Facilitazioni di pagamento, mutuo fondiario. Telefono 019 366.109.

A Lanzo, Cerisie, impresa Martinetto e Sala vende direttamente alloggi e villette in fase di costruzione 200 mt dal mare, dilazioni lunghe, inf. Torino 213.917 ore 8/9.400. Cerisie 0182 96.430, Lanzo 0123 48.187; Ceres N. 0142 23.89.

A 20 e 35 km da Torino vendesi residenziali alloggi e ville a partire da L. 4 milioni 500 mila e 30 milioni. Telefonare 630.014.

BARDONECCHIA via Medail ristrutturamento libero arredato quarto piano ultima esposizione 12 milioni 500 mila ultimissimi Gabetti 5787.

BARDONECCHIA ufficio vendite, via Colle, aperto pre e festivi, riferirsi a sonia in diverse posizioni. Tel. 501.582.

COSTRUIAMO ville al mare e montagna da lire 30 milioni mutuo. Interpellateci. Todeo telefono 349.373.

COURMAYEUR 3 ridotti sole, privato urge vendere alloggio nuovo grazioso l. 100 mila al mq. Telefonare 011 587.342 - 0165 841.078.

GATES House Sporting Club Rapallo 2 vani bus arredi liberi mai abitati cedo occasionale liquidi. Telefonare 554.548 via P. Micca 21.

LA MANDRIA fronte tenuta prestigioso appartamento su due piani in palazzina con giardino privato e condominiale 28 milioni contanti e dilazioni mutuo 5 milioni Gabetti 5787.

LAIGUEGLIA alloggio ristrutturato nel borgo medioevale 30 metri dal mare 2 vani servizi completamente arredato e mobilitato 9 milioni 500 mila. Gabetti 5787.

PIETRA Ligure vera occasione vicino mare camere cucina servizi 14 milioni. Telefonare 019 647.067.

PROPRIETARI di cascine grange terreni agricoli un servizio gratuito di consulenza e perizia per la vendita e a vostra disposizione telefonando alla Gabetti 5787 giorno 24.

49 Informazioni

A. AIRT investigazioni ormeggi, controlli coniugali, indagini commerciali, ricerche e operazioni interni industriali, investigazioni preventivo documentati. Torino, A. Doria 9, telefono 544.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà, ricerche ovunque, via Bligny 3 angolo via Nizza, telefono 234.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini coniugali infedeltà, Torino, Vinzaglio, Emanuela 107, Telefoni 511.024 - 530.682.

MAROFOL via Garibaldi 5, telefoni 517.306 indagini commerciali investigazioni coniugali clientele infedeltà.

52 Varie

A. PELLICCE vitone scuro e beige persiano loro marrone grigio castoro cinese-lock pieconi visone opossum muskrat per nuova stagione vendiamo a prezzi eccezionali a partire da 350 mila 480 mila 640 mila 725 mila 780 mila massimo garanzia facilitiamo pagamenti. Pellicceria corso Trapani 136.

DIVERTITE la porta pieghevoli originali. «Divisorio» sono proiettore e vendete solo in via Bagetti 25 (zona Stadio). Telefonare 751.411, Sabato aperto.

LETTI cancelletti lampadari lampione mate in ferro battuto. Telefonare ufficio ore 287.626 via Lodi 17A.

PELLICCE strettoie marmotte 20 mila code 10 mila, mantelle 10 mila, stole 10 mila, mantelle 10 mila. Wolves, via Sanvitò 4, telefono 612.765.

PIANOFORTI il più vasto Assortimento di pianoforti verticali e coda delle migliori marche Schimmel e Sohn, Bentinen, Schimmel, Yamaha, occasioni vere, via Ospedale 26 (P. Castello) Novembre 3, telefono 0172 44.203, Ara.

PIANOPORTI migliori marche usati e antichi occasioni organi elettronici pianoforte clavicembalo moderno via Piave 1 angolo via Garibaldi. Telefonare 562.402.

RACCHE usate plastica per immondizie grandi modelli pronta consegna 800.810.

TENDE verticali L. 12 mila al mq, parete scorrevoli in legno L. 25 mila al mq, tende alla veneziana, Splin, via Massena 64/C, telefono 597.720.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari, Telefonare 330.727.

34.000 live comprese porta pieghevole Sandia a doppia parete completa su misura (massimo 220x220) consegna immediata. Produciamo inoltre porte pieghevoli di tutti i tipi tende alla veneziana, tende da sole, tende di cristallo, tende verticali orientabili. Bonfanti, via Carlo Alberto 12 (Porta Nuova) tel. 688.078 altra sede corso Moncalieri 484, tel. 682.634 aperta sabato.

scuola:
Vieni alla Upim
a fare un affare.

listino scuola n° 4

Astuccio con 24 accessori desk
con cerniera, serie "Ufo" e "Linus" 8 soggetti diversi L. 2.000

Stilografica desk
con 4 cartucce di ricambio L. 500

20 penne punta fibra desk
20 colori diversi antimacchia, scatola serie "Braccio di Ferro" L. 900

Penne punta nylon desk
in scatola antiurto L. 600
confezione da 12 pezzi L. 1.200
confezione da 24 pezzi L. 1.750
confezione da 36 pezzi

Gruppo 4 quaderni desk
tutte le rigature a scelta, 112 pagine ciascuno, copertine serie "identici" L. 500

Gruppo 6 quaderni desk
tutte le rigature a scelta, 112 pagine ciascuno, copertina serie "flipper" L. 720

Quaderno ad anelli desk
40 fogli, copertino cartonato L. 400

Quaderno desk con autoadesive
serie "stemmi delle polizie", tutte le rigature a scelta L. 200

Album da disegno desk
10 fogli, formato 17x24 cm. L. 100

Blocco da disegno desk
16 fogli, formato 24x33 cm. L. 250

Zaino scuola desk
cm. 38, in materiale espanso, tasche in tessuto verificato, fantasie a righe, 4 colori L. 5.500

Tracolla scuola desk
in tela "Africa" con grande tasca, chiusura ad anelli, trasformabile in zaino L. 4.000

Caramelle assortite
Kg. 1 netto L. 1.300

Biscotti frollini
Kg. 1 netto L. 570

Scarpe ragazzo/a
suola impermeabile, 2 modelli moda. Colori: bordeaux, marrone, blu. Mis. 30-36 L. 6.000

Tronchetti per giovani
in tutta vera pelle, modello con cerniera, suola impermeabile. Colori: bordeaux, nero. Mis. 40-43 L. 12.500

Calzettoni ragazzo/a
in lana, operata irrestringibile, tinta unito da L. 600 a L. 800

Montgomery Rover
con cappuccio, interamente foderato in peluche. Anni 4-12 da L. 13.900 a L. 17.900

Loden Rover
bambini/ragazzi con cappuccio staccabile, fodera in flanella scozzese da L. 17.000 a L. 22.000

Maglie a costine
in acrilico, manica lungo, modelli girocollo e collo ciclista. Toppe ai gomiti e spallotti. 6 colori. Anni 2-14 da L. 2.500 a L. 3.250

Abbigliamento giovani

Maglie in Leacril
tinta-unito-a-rigate, collo alto, colori assortiti. Taglie 42-48 da L. 2500 a L. 2.750

Argentine in Acrilan
collo alto, vestibilità aderente. 8 colori moda. Taglie 44-50 da L. 2.500 a L. 3.500

Pullover manica lunga
scollo a V, 6 colori. Taglie 44/52 L. 2.500

Cappotti sportivi
modelli pipistrello, trench o loden. Colori: grigio, beige, verde. Taglie, 38-48 da L. 25.900 a L. 33.900

Gonna Kilt
Tessuto scozzese, colori assortiti. Taglie 38-44. L. 5.900

Pantaloni jeans
4 tasche applicate. Taglie 40-54 da L. 5.000 a L. 6.000

Eskimo trapuntato
Colori: blu, beige, verde. Taglie 40-54 L. 18.500

Trench moda
Colori: beige, bianco, blu, marrone. Taglie 42-54 L. 23.000

Gruppo 3 fazzoletti
cm. 33x33 in puro cotone, stampati, fantasie assortite L. 600

Gruppo 6 fazzoletti
cm. 41x41 in puro cotone, rigati L. 1.000

PREZZO upim con sicurezza AFFARE

cerca questo bollo

JOUVENCEAUX LA CHAPELLE SAUZE D'OULZ

UNA NUOVA REALIZZAZIONE TURISTICA RESIDENZIALE

Val di Susa, 1450 metri di altitudine, in posizione pianeggiante, panoramica e soleggiata, a soli 90 km. da Torino, comodo per il Week-end e per la vacanza estiva e invernale.

Il nucleo residenziale del villaggio La Chapelle, pur identificandosi per posizione con la vicina Salice D'Ulzio è una entità autonoma e soprattutto diversamente concepita sotto il profilo urbanistico.

Le costruzioni di tipo tradizionale alpino sono interpretate in chiave moderna e valorizzano architettonicamente l'ambiente naturale.

Alla Chapelle troverete: centro commerciale, albergo, ristorante, piscina, campo da tennis.

Ogni appartamento è dotato di: blocco cucina, pavimenti in legno, ceramica o moquette. Riscaldamento a regolazione individuale ed è predisposto per l'installazione del caminetto.

APPARTAMENTI PRESTO ABITABILI

- monolocale, angolo cottura, bagno, balcone, cantina da 12.400.000
- soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, balcone, cantina da 17.200.000
- soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balcone, cantina da 27.200.000
- posti auto singoli riscaldati da 2.000.000

MUTUO SAN PAOLO 20/ale
FACILITAZIONI PAGAMENTO

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO
VIA ALFIERI, 24
TELEF. 011 / 51.13.02 / 53.70.66
MILANO
C.SO VITT. EMANUELE, 37/B
TELEF. 02 / 79.29.21 / 79.25.39

I SINGOLI PROMOTORI SONO: FORNACI RIUNITE S.p.A. TORINO - CO-FIM S.p.A. MONDOVI' - INTERMATIC S.p.A. TORINO